ANNO XXXI • NUMERO 39 26 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 1954 • LIRE 50

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Beniamino Gigli tra i mutilatini di Don Orione

Vedere servizio a pag. 5

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

ANNO 31 - NUMERO 39
SETTIMANA 26 SETTEMBRE
2 OTTOBRE 1954

Spediz. in abbon. postale - II Gruppo

- *Editore:* Edizioni Radio Italiana
- *Direttori:* Vittorio Malinverni - Eugenio Bertuetti (respons.)
- *Direzione e Amministrazione:* Torino - Via Arsenale, 21 Telefoni 41-172 - 555-155
- *Redazione torinese:* Telefono 697-561
- *Redazione romana:* Via Botteghe Oscure, 54 Telefono 664
- *Abbonamenti:* EDIZIONI RADIO ITALIANA VIA ARSENALE 21, TORINO
  annuali (52 numeri) L. 2300
  semestr. (26 numeri) L. 1200
  trimestr. (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a Radiocorriere

- *Pubblicità:* CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici: Milano Via Meravigli 11, tel. 808350 Torino Via Pomba 20, telef. 45816
- *Distribuzione:* SET - Soc. Editrice Torinese Corso Valdocco 2, tel. 40443

Stampato dalla ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice
Corso Bramante 20 - Torino

IN COPERTINA

(Foto Franco Pinna)

Gino Petrolini, nativo di Mentana, un mutilatino di 12 anni che cominciava appena a camminare quando ricevette nelle tenere carni la percossa cieca e sanguinosa della guerra, ha potuto appagare un desiderio che gli sembrava irrealizzabile: conoscere da vicino il grande tenore Beniamino Gigli. Il ragazzo dell'Istituto Don Orione di Monte Mario in Roma, dove è ospitato ed educato, ha avuto ora la gioia insperata di conoscere e avvicinare il grande cantante in occasione di una speciale trasmissione di «Sorella Radio».

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole		
566	530	Caltanissetta I
899	333,7	Milano I
1061	282,8	Cagliari I
Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A I: Bolzano I, Firenze I, Napoli I, Torino I, Venezia I
1331	225,4	B I: Bari I, Bologna I, Catania I, Genova I, Messina I, Palermo I, Pescara I, Roma I, Udine I
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	La Spezia I, Verona I
1578	190,1	Ancona I, Brindisi I, Catanzaro I, Cosenza I, Lecce I, Perugia I, Taranto I, Terni I

Onde Corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,24	48,08	Caltanissetta O.C.
9,42	31,85	Caltanissetta O.C.

Autonome

kc/s	metri	Staz. a onde medie
818	366,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole		
845	355	Roma 2
Gruppi sincronizzati		
1034	290,1	A 2: Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	B 2: Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Pisa 2
1448	207,2	C 2: Ancona 2, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2, Torino 2, Udine 2
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	Bolzano 2, Cagliari 2, Trieste 2
1578	190,1	Agrigento 2, Alessandria2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Biella 2, Bressanone2, Cuneo 2, Foggia 2, Gorizia 2, Merano 2, Potenza 2, Reggio C. 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
89,9	Monte Venda M.F.II
93,7	Milano M. F. II
94,9	Genova M. F. II
95,9	Torino M. F. II
97,4	Monte Penice M.F.II

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,26	47,92	Palermo O. C.

TERZO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Gruppi sincronizzati		
1367	219,5	A 3: Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3
Stazioni ripetitrici		
1578	190,1	Livorno 3, Pisa 3

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,995	75,09	Roma O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
90,9	Bologna M. F.
91,7	Monte Penice M.F
92,9	Trieste M. F.
93,9	Firenze M. F.
94,5	Napoli M. F.
96,9	Genova M. F.
98,3	Venezia M. F.
98,9	Roma M. F.
98,9	Torino M. F.
99,9	Milano M. F.

Stazioni a onda corta per l'Estero

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,63	31,15	15,32	19,58
6,21	48,31	9,71	30,90	15,40	19,48
7,29	41,15	9,78	30,67	17,77	16,88
7,30	41,10	11,81	25,40	17,80	16,85
9,57	31,35	11,90	25,21	21,56	13,91
		15,12	19,84		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	980	306,1
ANDORRA		
Andorra	998	360
	5980	50,17
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	773	388,0
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324
FRANCIA		
■ Programma nazionale		
Marseille I	710	422,5
Paris I	863	347,6
Bordeaux I	1205	249,0
Gruppo sincronizzato	1349	222,4
■ Programma parigino		
Lyon I	602	498,3
Limoges I	791	379,3
Toulouse I	944	317,8
Paris II - Marseille II	1070	280,4
Lille I	1376	218,0
Gruppo sincronizzato	1403	213,8
■ Programma "Inter,,		
Nice I	1554	193,1
Allouis	164	1829,3
GERMANIA		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7
Francoforte	593	505,9
	6190	48,49
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	308,9
Trasmettitore del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	233	1288
» (serale)	1439	208,5
MONTECARLO		
Montecarlo	1466	205
	6035	49,71
	7349	40,82
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402,1
Hilversum II	1007	298
SPAGNA		
Barcellona	611	491
Madrid	584	513,6
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	254,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	393
INGHILTERRA		
■ Programma nazionale		
North	692	434
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West	1052	285,2
■ Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1
■ Programma onde corte		
ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
» 5,30 - 7,15	7230	41,49
» 7,00 - 8,30	9410	31,88
» 11,30 - 17,15	15110	19,85
» 11,30 - 17,15	15140	19,82
» 11,30 - 19,30	11945	25,12
» 19,00 - 22,00	7320	40,98
» 19,00 - 22,00	9410	31,88

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 21: S. Rosario; «Incontri con Dio» - m. 196; 384.
» 21,15: Notiziario in breve - Conversazione - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 21,40: «L'Angelo della sera», pensiero spirituale.
» 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la Rai - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO

"LE VILLI" di Puccini e "IL RE" di Giordano nell'interpretazione dei giovani cantanti vincitori del Concorso 1954. I sette anni di feconda attività dello "Sperimentale" e l'antica e nobile tradizione teatrale della città umbra

Spoleto, settembre.

Non è per puro caso che Spoleto è stata scelta come sede di un concorso annuale per giovani cantanti e non è solo per merito di una compiacente fortuna se il concorso stesso è divenuto di importanza nazionale dopo aver «scoperto» in pochi anni di esistenza molti fra i migliori elementi lirici che calcano oggi i palcoscenici dei maggiori teatri italiani ed esteri. Spoleto, situata in un ridente scenario di dolcissimi colli, ai piedi dell'incantevole Monte Luco che si pavoneggia in una fittissima coltre eternamente verde di alberi secolari, ha tradizioni liriche che si perdono nei tempi lontanissimi. Di un suo teatro, il «Caio Melisso», uno dei pochi, di provincia, che gareggiasse con i principali d'Italia per la scelta delle opere e per l'ingaggio di artisti famosi, si ha notizia fin dal 1677. Scomparso per vecchiaia nei primi anni del secolo scorso il glorioso «Caio Melisso» ha lasciato il posto all'attuale teatro che la passione di novanta cittadini, costituiti in società finanziatrice, eresse nel 1864. E' in questo teatro, — che abili ritocchi hanno condotto ad una attrezzatura moderna che può sfruttare l'esperienza scenica di un grande teatro come quello dell'Opera di Roma e ospitarne le masse corali, orchestrali e danzanti — che si svolge ogni anno in settembre la Stagione lirica imperniata sull'apporto, nei ruoli principali, dei vincitori del concorso che ha luogo in primavera. Perché, infatti, il concorso lirico di Spoleto non muore dopo una effimera graduatoria o dopo una sterile distribuzione di premi, ma continua la sua opera e la completa portando i prescelti davanti ad un pubblico di teatro, un pubblico pagante, il quale darà il giudizio definitivo, difficilmente errato e quasi sempre determinante agli effetti della carriera di un cantante. E la più importante delle regole che articolano lo svolgimento del concorso è la preparazione a cui vengono sottoposti gli elementi che dovranno cimentarsi nei ruoli principali delle opere prescelte, preparazione che ha inizio non appena avvenuta la selezione dei concorrenti e che si prolunga fino alla vigilia del debutto, per un periodo cioè di circa cinque mesi. I debuttanti, a loro conforto e sostegno, sono circondati, nel momento cruciale, dalle espertissime masse corali ed orchestrali del Teatro dell'Opera di Roma; hanno amorosi «sostituti» che li seguono passo per passo e la bacchetta di direttori di primo piano che non li perde d'occhio un istante. Si può facilmente immaginare come lo scrupoloso «sistema» porti a risultati spesso eccezionali e come al Teatro Sperimentale di Spoleto si assista a spettacoli che per affiatamento, correttezza di stile, equilibrio collettivo, non abbiano nulla da invidiare a quelli dei grandi teatri. E i «ragazzi» così sostenuti, fiduciosi nella preparazione acquistata, sicuri dei propri mezzi, possono dare quanto di meglio hanno, senza l'*handicap* del fatale timor panico che quasi sempre proviene da incertezze e sfiducia in se stessi; e se hanno buon sangue, se sono di buona razza, il debutto allo «Sperimentale» di Spoleto può essere il primo passo verso un grande cammino.

Il Teatro Sperimentale funziona, con risultati finora eccellenti, da sette anni. La prima idea nacque da un colloquio fra l'avvocato Adriano Belli ed il M° Sampaoli, l'attuale direttore artistico del Teatro dell'Opera. L'avv. Belli, animatore instancabile, ha la forza dell'entusiasmo, crede nella grande funzione della musica, sostiene con illimitata fede questa istituzione che considera un po' come la sua migliore creatura. Tutti lo conoscono a Spoleto e lo amano perché amano il teatro di musica con antica passione e vanno ad assistere a queste competizioni canore facendo il «tifo» come alle partite di calcio. A chiunque si interessi della sua «creatura» prodiga informazioni e spiegazioni dettagliatissime senza nascondere un giustificato orgoglio paterno. E' lui che ci fa da guida nei meandri del teatro, ci mette al corrente delle molte modifiche attuate nell'attrezzatura tecnica che hanno permesso al teatro di Spoleto di divenire una piccola copia del Teatro dell'Opera di Roma, di ottenere pressoché gli stessi risultati coreografici, gli stessi effetti luminosi che si possono ammirare nel grande teatro romano.

Dopo un giro completo per il teatro, dai sotterranei al loggione, l'illustre mentore riserva la sorpresa finale. In una sala attigua al secondo ordine di palchi sono raccolti e gelosamente custoditi come in un piccolo museo, cimeli teatrali interessantissimi, gustose curiosità di tempi andati: la riproduzione di una lapide giacente nel Museo Civico di Spoleto la cui iscrizione rivela l'esistenza di un embrione di «corporazione dei lavoratori dello spettacolo»... nel primo secolo dopo Cristo. E poi documenti del Settecento: una curiosissima ordinanza della «cesarea reggenza di Spoleto» che proibiva le tessere di libero ingresso al teatro in seguito a evidenti abusi...; uno spassosissimo regolamento teatrale composto di undici articoli in cui, tra l'altro, si proibisce di portare bimbi piccoli a teatro, di non esprimere con «versi» sconci la disapprovazione agli artisti, di non mangiare nei palchetti, di non fare l'amore nei corridoi; una copia del manifesto murale della stagione inaugurale del 1864 che è un vero capolavoro tipografico; alcuni elegantissimi «inviti» stampati su seta col nome del destinatario, di conseguenza in copia unica; due lettere autografe di Gioacchino Rossini, scritte tre mesi prima della morte, nelle quali dice di aver gustato lo squisito tartufo di Spoleto e incarica una persona di mandargliene altri a Parigi firmandosi con il suo inconfondibile spirito ironico, «Gioacchino Rossini ex compositore di musica»; un documento che comprova la presenza nell'orchestra di Spoleto in qualità di secondo violoncello nella Stagione del 1871 nientemeno che di Luigi Mancinelli, il famoso direttore d'orchestra e compositore; una arguta lettera di Mascagni che ringrazia calorosamente per l'invio del calendario «Barbanera», utile volumetto che ha un effetto salutare sui rapporti coniugali in quanto la signora Mascagni, consultandolo ogni giorno con grande interesse, se ne sta tranquilla e,... lascia tranquillo anche il marito...; e tante altre cose piccole e grandi.

MERCOLEDÌ ORE 21 PROGRAMMA NAZIONALE

La Radiotelevisione Italiana trasmetterà mercoledì 29 settembre la serata inaugurale del Teatro Sperimentale di Spoleto con le opere *Le Villi* e *Il re*. La prima opera di Puccini e l'ultima di Giordano quindi. Dopo un Puccini ancora timido e schiavo dei vincoli della scuola — che rivela però nel secondo atto, e sopratutto nelle danze, quello spirito strumentale e ritmico che lo porterà ai risultati che tutti conoscono — un Giordano scaltrito e affinato che chiude il ciclo di una serie di opere drammatiche e veristiche per salutarci in lieto commiato con un saporoso atto unico pieno di briosa vivacità, ricco di felici trovate e di disinvoltura tecnica.

Il successo della serata inaugurale e delle repliche successive è stato completo, e il concorso di pubblico eccezionale, anche per l'intervento di rappresentanti del Governo e di personalità del mondo teatrale.

Le opere, entrambe egregiamente dirette da Ottavio Ziino, hanno avuto ad interpreti principali Elisabetta Fusco, Gianni Dal Ferro e Silvano Varlinghieri per *Le Villi* e Gianna Galli, Dino Formichini, Maria Teresa Cantarini, Lino Telesco e Alfredo Mariotti per *Il re*, tutti vincitori del concorso 1954.

LEO DONINI

(Foto Luxardo)

Nella foto in alto è riprodotta la lapide esistente nel Museo Civico di Spoleto ed eretta nel I secolo d.C. da un gruppo di artisti al loro patrono. L'iscrizione letteralmente tradotta significa: «A Marco Settimio - di Marco della tribù Orazia - Settimiano - cavaliere quattorviro - Prefetto dei Fabbricieri di Roma - della XIV Centuria degli Scamillari - I vecchi artisti dello spettacolo - al patrono per le sue benemerenze - nel luogo concesso per decreto dei decurioni». In basso due scene dell'edizione del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto delle opere che verranno radiotrasmesse mercoledì: a sinistra, il primo quadro de «Il re» di Giordano con il tenore Dino Formichini (Colombello), il basso Alfredo Mariotti (il mugnaio), il soprano Gianna Galli (Rosalina), il mezzosoprano Maria Teresa Cantarini (moglie del mugnaio); a destra il Balletto dell'atto I nell'opera «Le Villi» di Puccini

"Premio Italia,, 1954

LE GIURIE HANNO INIZIATO I LAVORI

Firenze, 14 settembre

Da sei anni a questa parte, da quando cioè nel 1948 per iniziativa della RAI i Delegati di quattordici organizzazioni radiofoniche sanzionarono a Capri l'atto di nascita del « Premio Italia » e il suo statuto, la manifestazione ha fedelmente assolto il compito di individuare opere di alto livello artistico arricchendo così la letteratura radiofonica di nuovi documenti e contribuendo alla loro diffusione, alla loro conoscenza e intendimento.

Merita ricordare alcune delle opere che si sono fatta luce durante le scorse edizioni del « Premio Italia »: *Il generale Federico*, di Constant (1949); *Ifigenia*, di Ildebrando Pizzetti e Alberto Perrini (1950); *Una lagrima del diavolo*, di Jean Forest e René Clair (1951); *La via di Colombo*, di Riccardo Nielsen e Alessandro Piovesan (1953). Tutti lavori in cui l'espressione radiofonica ha raggiunto la sua più alta dignità.

Le Giurie riunite iniziano i lavori (Foto Levi)

Ora, dopo Venezia, Torino, Napoli, Milano, Palermo, già sedi di Premi passati, ecco Firenze, città che racchiude nella sua nobile fierezza un ideale perenne di perfezione.

L'ascolto delle opere rispettivamente inviate dall'Austria, Francia, Germania occidentale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera, Ente Radio Trieste, Italia, Belgio, Stati Uniti, Monaco ed i conseguenti dibattiti, si svolgeranno dal 15 al 19 settembre nella sede di Palazzo Corsini sul Prato, dove la mattina del 15, con l'insediamento delle giurie internazionali, sono iniziati i lavori di questo « Premio Italia 1954 ».

Le giurie risultano così composte e suddivise:

— Per l'assegnazione del «Premio Italia» e del «Premio della Radiotelevisione Italiana » ad un'opera musicale con testo, dai signori Leonce Gras (Belgio), Henry Leff (Stati Uniti), Giulio Razzi (Italia), Florent Fels (Monaco);

— Per l'assegnazione del «Premio Italia» e del «Premio della Radiotelevisione Italiana» ad un'opera letteraria o drammatica, dai signori Gert Westphal (Germania occidentale), Paul Gilson (Francia), Aldo Giannini (Ente Radio Trieste);

— Per l'assegnazione del « Premio della Federazione Nazionale della Stampa Italiana » a un documentario radiofonico, dai signori Heinrich Kralik (Austria), Laurence Gilliam (Gran Bretagna), Stelio Molo (Svizzera). Assisteranno inoltre ai lavori delle giurie in qualità di osservatori, i signori Friedrich Kobbe (Germania occidentale), Jean Tardieu (Francia), René Dovaz (Svizzera), Mario Labroca (Italia).

In occasione di questa edizione del « Premio Italia », sono stati riaperti, dopo circa un quarantennio, i battenti dell'ingresso principale del Palazzo Corsini, originariamente disegnato da Bernardo Buontalenti nella prima metà del Cinquecento, secondo i canoni della più schietta e sobria eleganza dell'architettura fiorentina del tempo. Saliti i sette gradini del portale, la visione che si offre ai convenuti ed ai curiosi è indimenticabile: attraverso l'ampio corridoio adorno dei grandi ritratti degli antenati dei principi Corsini (l'illustre famiglia che affonda le sue radici nel XIII secolo e che annovera nella sua storia gonfalonieri, priori, maestri di diritto, ambasciatori, e persino un santo ed un papa) s'intravede il grandioso salone e sullo sfondo la Loggia che si affaccia sul viale delle sedici statue, ritmanti la prospettiva tra le acute irradiazioni di verdi e rossi bruni del giardino all'italiana.

Sono circa le undici quando il Presidente della RAI prof. Antonio Carrelli pronuncia le seguenti parole di saluto con cui le giurie vengono ufficialmente insediate ed iniziano i loro lavori: *Signore, Signori; è la sesta volta dopo Capri che abbiamo l'opportunità ed il piacere di incontrarci per la sessione annuale del « Premio Italia ». La RAI con viva soddisfazione vede qui radunati gli ospiti abituali che non mancano mai al nostro appello ed i nuovi che si aggiungono agli antichi. Agli uni ed agli altri desidero esprimere il benvenuto a Firenze. I vostri lavori cominceranno di qui a poco ed io vi auguro che possano compiersi in un'atmosfera di simpatia e di amicizia in accordo con la bellezza di questa sede che il Segretario generale ha voluto approntare per voi.*

E' presente, oltre ai su menzionati componenti le giurie, il segretario generale del «Premio» Gianfranco Zaffrani. Al saluto del Presidente, segue la discussione dell'ordine del giorno illustrato dal dott. Zaffrani, mentre nella seduta pomeridiana vengono eletti i presidenti delle rispettive giurie, e cioè: Paul Gilson (Francia) per quella delle opere drammatiche, Henry Leff (Stati Uniti) per quella delle opere musicali, Stelio Molo (Svizzera) per quella dei documentari.

Per garantire un perfetto ascolto delle opere, sono stati predisposti, sotto la guida dell'ing. Corrado Tutino, gl'impianti più moderni: è stata addirittura installata nei sotterranei del palazzo una centrale autonoma per alimentare le macchine di registrazione. Una novità, rispetto alle precedenti edizioni del « Premio », è che tutte le opere concorrenti, sono state registrate su nastro: assolutamente scomparsi i dischi. Ciò che pure, sotto il profilo tecnico, conferma la grande importanza che le organizzazioni radiofoniche partecipanti annettono al Concorso.

Non è invece una novità riferire che anche quest'anno avremo una serie di premi rispettivamente ammontanti a 27.000 franchi svizzeri per il « Premio Italia »; un milione di lire, « Premio della Radiotelevisione Italiana » per un'opera musicale con testo; un milione di lire « Premio della Radiotelevisione Italiana » per un'opera letteraria o drammatica; un milione di lire, « Premio della Federazione Nazionale della Stampa Italiana » per un documentario.

PROGRAMMA NAZIONALE

"SORELLA RADIO" tra i mutilatini dell'Istituto di Don Orione

Pubblico d'eccezione per uno spettacolo d'eccezione (Foto Luxardo)

Beniamino Gigli canta durante la trasmissione di « Sorella Radio » (Foto Luxardo)

Consegnata a Beniamino Gigli la prima delle "Stelline d'oro" che verranno offerte agli artisti benemeriti della trasmissione

Monte Mario è per Roma quello che il colle di Superga è per Torino, San Luca per Bologna, Fiesole per Firenze: i fondatori di città, dico delle città italiane, si dovettero preoccupare per prima cosa, oltre che del fiume, della presenza di un monte amico che con la possanza delle sue larghe spalle, con il verde delle sue pendici, con la gloria della sua sommità alimentasse forza e fiducia, proteggesse dai venti e dai nemici, desse serenità agli ozi e ispirazione agli artisti.

Monte Mario commuove per questa sua atmosfera dolcemente paterna, come se dal suo seno fossero scaturiti i sette colli, che riguarda come figli, e sui quali ha visto passare tanta storia. Per lui poca storia è rimasta che non sia quella di ottobrate, rustiche tavole, dove il vino dei Castelli, a sera, marezza il suo giallo paglierino dei riflessi rossastri del tramonto, panorami di fuoco della città accoccolata ai suoi piedi: si gloria solo un poco di un convento di foggia barocca, adagiato come un pezzo da presepe in una comoda valletta, dove per lungo tempo abitò Liszt, e delle rovine di un forte ormai sommerso dal dilagare dell'edera; oggi ha accettato, nella sua semplicità campagnola, l'invasione pacifica dei moderni mezzi della scienza: un osservatorio tutto bianco che con la sua torre solare e la sua tonda cupola sa di minareto, il traliccio altissimo della Televisione. I suoi lecci centenari sono costretti, dal brulicar delle nuove case d'abitazione che s'arrampicano in una marcia inesorabile fino alle più alte propaggini, a giornalieri sacrifici; e a sera i superstiti, frusciando allo spirare del ponentino, par che ringrazino d'essere stati risparmiati. Questo sussurro, sere fa, si concluse con quello di ammirazione dei mutilatini, ormai divenuti grandicelli, del Centro di Don Orione, posto sulla vetta del monte. Erano tutti raccolti nel nuovo teatro che s'andava inaugurando con una trasmissione di « Sorella Radio » e con la presenza di tanti loro amici e benefattori: Monsignor Mario Castellano, vescovo di Volterra, il senatore Ugo Angelilli, presidente dell'apostolato della bontà, Beniamino Gigli e tutti quanti con la loro voce, con le loro opere, con il loro amore avevano cercato di lenire le sofferenze e la solitudine di giovani virgulti colpiti dalla malvagità e dalla cecità degli uomini che scatenano le guerre. Coprivano della loro presenza metà della grande sala: così seduti, accanto ai loro precettori, ad una certa distanza, li avreste detti ragazzi anelanti di vita ed in pieno possesso delle loro fresche forze; ma qualche smorfia, qualche penoso pencolamento, lo sforzo nel tributare il plauso agli artisti che si succedevano sulla ribalta incorniciata di tende verdi, tradiva le loro antiche ferite. Non c'era tuttavia tristezza nei loro occhi e il riso e la commozione sgorgavano spontanei come s'addiceva a ragazzi della loro età. Un miracolo che solo la carità e l'amore di Don Orione, colui che Pio XII ha chiamato « Padre dei poveri e benefattore dell'umanità dolorante e abbandonata », poteva aver compiuto. Oggi questi ragazzi hanno un avvenire che si prospetta meno triste: sono tipografi, legatori, sarti, calzolai, ceramisti, radiotecnici, orologiai e alcuni di essi potranno lavorare domani anche nel campo della Radio, della Televisione e del Cinema.

Con queste prospettive li andava incoraggiando Maria Luisa Boncompagni, la « voce » di Sorella Radio che li aveva confortati per tanti anni quando ancora soffrivano con le loro membra straziate nelle corsie degli ospedali, riconducendoli alla fiducia nella vita, e che ora si presentava per la prima volta di persona, nella sua modestia di donna che ha consacrato la vita a commuovere la vasta ed invisibile platea dei radioascoltatori sul filo della sua meravigliosa voce. Diceva loro di essersi soffermata, entrando in quel tempio della carità, accanto alla grande statua dorata della Madonna che, da Monte Mario, a Lei dedicato, protende amorevolmente le sue braccia su Roma e sul mondo; diceva di aver pregato per loro, i mutilatini, per il loro avvenire. « Nessun dolore è troppo grande — disse — se a confortarci c'è la luce della Fede e il caldo anelito della carità ».

Il coro di voci bianche della RAI, diretto da Renata Cortiglioni, sembrò tradurre quelle parole in atmosfera angelica, con un *Corale* del Perosi; il pensiero andò immediato ai cantori del Della Robbia e ai ragazzi della « Schola » di San Patrizio a New York, la sera di Natale: degli uni e degli altri i grandi occhi, i volti immobili nello sforzo, le bocche ad « o ». In più bellissime cravatte a fiocco e camicie di seta cruda su uno sfondo di parati a damaschi di vario colore, molto « accademia ».

La più bella sorpresa era stata però riservata dai dirigenti delle trasmissioni speciali della RAI, i quali colsero l'occasione di questa unica e singolare manifestazione per « distaccare dal cielo della carità » una stellina d'oro, da conferirsi ad un artista che si fosse reso maggiormente benemerito nell'opera che « Sorella Radio » persegue. E non ci fu dubbio che la prima stellina dovesse andare a posarsi sull'occhiello della giacca del tenore Beniamino Gigli. A donargliela fu un mutilatino privo di una gamba, conterraneo dell'artista recanatese. Gigli ringraziò da par suo, con una « Ninna nanna » nuovissima, il « Canto del carrettiere siciliano » ed infine con l'*Ave Maria* del Gounod, cui si unirono il coro e l'orchestra del Maestro Savina.

Ormai la commozione aveva raggiunto il suo diapason e fu necessario l'intervento di Silvio Gigli per toccare la corda comica dell'uditorio. S'iniziò così un singolare torneo di « Botta e risposta » con numerosi doni per i partecipanti, offerti dall'apostolato della bontà.

La serata volgeva al termine. Nel riquadro di una delle finestre del teatro l'antenna della televisione metteva i rossi delle sue luci.

FILIPPO RAFFAELLI

Entusiasmo e gioia si fondono in un unico slancio (Foto Pinna)

"Gente di teatro"

Autori, attori, critici del primo Novecento

Con la prima settimana di ottobre il Programma Nazionale rimette in onda la rubrica « Gente di teatro », sospesa durante l'estate, e continua il ciclo di trasmissioni, iniziato nel gennaio scorso, dedicato ad autori, attori, critici dell'ultimo Ottocento e del primo Novecento. Nelle precedenti trasmissioni sono state narrate le vicende e presentate le opere di Cavallotti, Giacometti, Scribe, Ibsen, Giacosa e Lopez; e di ognuno degli autori è stato precisato il posto che hanno occupato nel teatro del loro tempo, e il posto che loro spetta nella storia del Teatro. Con gli autori sono stati presentati nelle loro fortune e sfortune, gli attori Giovanni Emanuel, Ermete Zacconi, Tina Di Lorenzo, Antonio Petito, Andrea Maggi, Ermete Novelli; ed è stata altresì fatta menzione dei critici che nella stessa epoca ebbero autorevolezza e preminenza: l'*oncle* Sarcey ed Edoardo Boutet. Con uguale intendimento, che non è di presentare un panorama di un « tempo teatrale », ma di mettere in

VENERDÌ ORE 19,15

evidenza gli autori, gli attori ed i critici che in una determinata epoca, e in un particolare genere di teatro, emersero, prevalsero, si imposero sugli altri, grandeggiando per altezza di ingegno o per la raggiunta popolarità, verranno presentati in questa ripresa, gli autori Guido Cantini, Gino Rocca e Gherardo Gherardi; gli attori Gianfranco Giachetti e Renato Cialente, e il critico Renato Simoni. Saranno al microfono, per presentarli E. F. Palmieri, Arnaldo Fraccaroli, Eugenio Bertuetti, Alberto Casella e Gigi Michelotti. A Guido Cantini, autore modesto quanto probo, che non fece molto parlare di sé, che mai si curò di suscitare clamori intorno al suo nome, ma che non scrisse commedia che non sia stata applaudita, lodata, replicata, ripresa, segno evidente che nelle vicende da lui immaginate, nel suo modo di svolgerle, nella natura dei personaggi da lui creati, il pubblico trovava un riflesso del tempo e della propria mentalità e sensibilità, sarà dedicata la prima trasmissione della nuova serie, in programma per venerdì 1° ottobre, e sarà Gigi Michelotti, che della rubrica ha la cura, che lo presenterà.

Campionati studenteschi di Atletica

Agli «studenti-atleti» sono affidate le speranze delle vittorie sportive nel prossimo domani

Il 1954 passerà alla storia come l'anno del maggior numero di campionati mondiali ed europei: rassegna mondiale di ginnastica e calcio in giugno; di ciclismo (agosto) e di vela (settembre), che a fine agosto aveva esaurito i campionati europei, come l'atletica leggera e il canottaggio, mentre, proprio l'ultimo giorno del mese, li aveva iniziati il nuoto per concluderli la prima domenica di settembre.

In queste discipline sportive, l'Italia ha registrato, complessivamente, risultati modesti: addirittura negativi negli sport più popolari, quali il calcio e il ciclismo. Nel divismo e nello spirito mercantile dei calciatori si sono ravvisate le cause della seconda e più dolorosa eliminazione dal campionato del mondo; nell'eccessiva sicurezza di vittoria si sono identificati gli errori che hanno impedito ai dilettanti del ciclismo di conquistare il quarto titolo consecutivo nel campionato mondiale su strada, e ai professionisti (tutti al servizio di uno solo) di conservare la maglia iridata conquistata l'anno scorso a Lugano.

In tanto grigiore, uno squarcio di luce è venuto dagli sports assolutamente dilettantistici e fra questi da quella cenerentola che è sempre stata l'atletica leggera. A Berna, accanto ai veterani Consolini e Tosi, primo e secondo nel lancio del disco come nella precedente edizione dei campionati europei e nelle Olimpiadi del '48, va messo in risalto il settimo posto occupato dal diciottenne Bravi nel salto in lungo. La sua misura (metri 7,25) non è eccezionale, tanto più che nella qualificazione aveva raggiunto i 7,30 e in precedenza aveva toccato i 7,31. Il settimo posto di Bravi ha valore soprattutto in rapporto alla qualifica di «studente» del futuro ragioniere: rappresenta il primo frutto del buon seme gettato quattro anni fa, quando lo sport è entrato ufficialmente nelle scuole. Otto anni — ha previsto Bruno Zauli, Segretario Generale del C.O.N.I. e Presidente della Federazione di Atletica Leggera — occorreranno per concludere questo primo «ciclo» addestrativo fra gli studenti: per cui nel '58 gli isolati frutti di oggi dovrebbero essere, se non copiosi, soddisfacenti. E proprio il giovane Bravi, facendo onore al proprio nome, dopo Berna, nel corso di una riunione notturna, sempre in Svizzera (a Grenchen), ha migliorato il proprio primato stagionale, raggiungendo la bella misura di metri 7,38, con la quale si sarebbe piazzato quarto (alla pari col tedesco Jobst) nei campionati europei e addirittura terzo nelle Olimpiadi di Helsinki (in cui il vincitore saltò metri 7,57 e il terzo classificato non andò al di là di 7,30).

Altri «Bravi», nelle specialità dell'atletica leggera, verranno fuori in avvenire: magari non tanto presto, certamente non nei campionati italiani **(dal 1° al 3 ottobre, a Firenze i maschili e dal 2 al 3 ottobre a Padova i femminili)**, ma forse prima ancora del traguardo da Zauli fissato al 1958. Sarebbe già un gran de risultato, poiché non bisogna dimenticare, ad esempio, che la Russia, seconda soltanto dietro gli Stati Uniti, ha impiegato 25 anni (dal 1927 al '52) per portarsi all'attuale livello di eccellenza. Comunque è dallo «sport nelle scuole» che attendiamo miglioramenti nelle varie discipline fisiche, di cui l'atletica leggera è la base, trampolino di lancio per emergere in qualsiasi specialità. Ciò sia detto anche e soprattutto per i «divi» del calcio: con una migliore preparazione atletica (ma iniziata molto tempo prima, cioè negli anni giovanili) forse avrebbero evitato il disastro di Basilea. La vittoria finale della Germania è più atletica che calcistica.

EUGENIO DANESE

Atlete in fase di allenamento

Don Giovanni innamorato

Con questo radiodramma Samy Fayad ha vinto il concorso della RAI per lavori radiofonici 1954

Samy Fayad.

Questo *Don Giovanni* di Samy Fayad non possiede che tre beni al mondo: una spada, una chitarra e un cuore. Della spada, almeno materialmente, egli non si serve mai. Prima: perché ne ha paura. Poi: perché è, la sua, una spada soltanto decorativa, una spada dunque, che non esce mai dal fodero. Se una vera difesa ha al mondo, Don Giovanni, sono le sue gambe. Egli è un pronipote di Don Chisciotte. Un Don Chisciotte, dunque, che i suoi mulini, e i suoi guai, se li va a cercare notte e giorno; senonché, appena in cospetto dei mulini e dei «giganti», non vi si scaglia contro. Scappa. E' che, in lui, vive un'immensa ma pigra fantasia. Fantasia che, al primo urto con la realtà di tutti i giorni, si cala le brache, ci si perdoni l'espressione. Quale poi sia questa specifica realtà del *Don Giovanni* di Fayad, è presto detto; qualche volta può essere un brigadiere (il brigadiere Carranza, «uomo che mal tollera il prossimo sui calli»), la taverniera Carmen («femmina di fuoco», dedita al contrabbando dei fuochi di artificio), e più spesso il «famiglio» Fonseca, questo Sancio Pancia travolto da pochi ma chiari problemi: recuperare gli stipendi arretrati che il suo padrone gli deve, buttare un piatto caldo nel sacco, posare il capo su un guanciale. Egli, insomma, è la pigrizia allo stato brado. Quella di Don Giovanni, è tutta estro, inventiva, fantasia. Due punte estreme, dunque, del picarismo. Sull'estroso picarismo di Don Giovanni, aleggiano donne. Una, soprattutto: la signorina Atalanta, figlia del già citato brigadiere Carranza. Una brava ragazza, trentasettenne, miope, tutta virtù, buone creanze e baffi. Ma che cosa importano, a Don Giovanni, i baffi della signorina Atalanta? Egli, quei baffi, nemmeno li vede. Nemmeno vede, siatene certi, la stessa signorina Atalanta. Costei, per lui, è soltanto una causa scatenante per una notte di serenate sotto il lume della luna, per tutto un fuoco di frasi nelle quali l'inventiva del linguaggio è degna del più formidabile picàro che proprio a una sconfinata magniloquenza affida gli umori, i sentimenti, le notti insonni. Notti insonni, vissute in un «luogo» del mondo nato dalla fantasia di Fayad: un Sud senza alcuna precisazione geografica, ma cosa importa? C'è una grande grazia rappresentativa. Un freschissimo umore. E una bonaria, sorniona filosofia della vita. E, infine, una fresca vena satirica, che sgorga contro tutti i luoghi comuni del «dongiovannismo»; da quello classico di Tirso de Molina, e, passando attraverso Molière, Zorrilla e il mozartiano Da Ponte, fino a quello, più casareccio e domenicale, dei baffuti barbieri meridionali.

Al contrario del *Don Giovanni* tradizionale, questo di Fayad è inficiato da un vizio d'origine: s'innamora di tutte le donne, nessuna si innamora di lui. Il che, in fondo, a lui importa assai relativamente. La signorina

SABATO ORE 21
PROGR. NAZIONALE

Atalanta, ad esempio, come si è detto, gli vale soltanto come pretesto per abbandonarsi, lui «uomo dalle costumanze galanti», all'estro di compilare missive d'amore, di costringere l'annichilito Fonseca ad accompagnare il suo canto con la chitarra, e, infine, di prendere legnate dal furibondo brigadiere Carranza. Senonché, ogni contrattempo, invece di sgomentarlo, è un incentivo a nuove avventure, guai, e invenzioni: il patto col diavolo, l'incendio della taverna del *Samaritano assetato*, la enfatica auto-apologia, declamata al cospetto di due giovani bellezze muliebri, relegate in una villa affondata in un bosco, che sarebbe piaciuta a Rousseau. Ma quando una di quelle belle signore, avida, sì, di serenate, ma a patto che a un certo punto il canto taccia e si spenga il lume, all'invito di Don Giovanni di fuggire insieme risponde: «Ebbene, sì», lui, il seduttore dall'occhio tempestoso, crolla. Il fatto inconsueto lo turba, lo annienta. Perché il suo «gallismo» è tutto fatto di frasi, di canti modulati al suono della complice chitarra di Fonseca, di «chiari di luna». Per lui, l'amore è soltanto una finestra, sul cui davanzale riversare lamenti, barriti, invocazioni.

Questo il *Don Giovanni* di Samy Fayad. Un *Don Giovanni* senza elementi mistici o demoniaci, ma tutto «picaresco», e nel quale la caricatura, il comico, la pietà, si concretizzano attraverso un singolare dialogo, attraverso un linguaggio tutto inventato, teneramente ironico e spagnolesco. Un'opera, dunque, nella quale scorre il puro fiume del riso. Riso che, come appunto Rabelais avvertiva, «l'uom dal l'animal distingue».

LUIGI COMPAGNONE

Samy Fayad, ha una formazione cosmopolita. Di origine libanese, italiano di elezione, è nato 30 anni fa a Parigi ed è vissuto per molti anni nel Sud America. Si è dedicato giovanissimo al giornalismo che ha esercitato per qualche tempo anche nel Venezuela. E' scrittore brioso, portato alla rappresentazione vivace e di umore francamente satirico. Non è nuovo come autore di lavori per la radio, alla quale ha già dato «Miraggi», «Il cacciatore di Salonicco», «I pirati», «I compagni della cattiva strada» e «Il marziano».

“MARIONETTE, CHE PASSIONE!„

Tre atti di Rosso di San Secondo

Una scena della commedia in una delle prime rappresentazioni

Marionette, che passione! è considerato il primo lavoro teatrale di Rosso di San Secondo, anche se la composizione drammatica era stata già da lui provata, per esempio con quelle «sintesi» che sono su per giù del 1906 ossia di un'epoca ben anteriore (e precisiamo le date ad evitar che le parole generino equivoci) al gennaio 1915 in cui Marinetti, Settimelli e Corra lanciarono il «Manifesto del teatro sintetico futurista». Lavoro di singolare potenza, questo *Marionette, che passione!* rivela già, pur attraverso l'impeto lirico proprio dello scrittore, una raggiunta disciplina che gli permette di tradurre in termini di autentico teatro certe notazioni più convenzionali della novella, *Acquerugiola*, da cui i tre atti traggono ispirazione.

L'autore situa la vicenda a Milano e, secondo una geografia che è solo poetica se pur precisa convenzione, ciò significa che intende presentare una vicenda di quel Nord ove gli uomini, stranieri su questa terra al pari di quelli del Sud, s'illudono però a differenza di questi ultimi di dare significato e finalità alla loro esistenza. S'apre il primo atto sulla sala del telegrafo centrale della città. Pomeriggio di domenica; fuori pioviggina ed il tavolo, i manifesti, gli affissi sono in penombra. Odor di muffa e d'inchiostro si accompagnano a quel silenzio su cui insonnolita ed astiosa veglia la Guardia del telegrafo che lo scrittore propone, per così dire, al grigissimo tedio della domenica che volge al termine. L'ambiente, nel suo esteriore realismo, è il più anonimo ed insieme il più astratto (una scelta similare si ripeterà anche per le scene del secondo atto e del terzo: il salottino di un appartamento che s'affitta a stanze mobiliate e la saletta appartata in una trattoria di lusso). In quell'atmosfera così assonnata sono possibili — ce ne avverte lo stesso Rosso di San Secondo nel «preludio» ai tre atti — incontri insoliti degli sbandati dell'umanità, i quali, organismi d'elettrica sensibilità, si avvertono, si sentono, si giudicano a un'occhiata. Lavagna nera su cui tutto si può scrivere è dunque questa sala del telegrafo contro il cui fondo possono biancheggiare le più incandescenti passioni.

Entrano nella sala il Signore in grigio, il Signore in lutto, la Signora dalla volpe azzurra: non si conoscono, ma hanno in comune qualcosa che è più d'una conoscenza, d'una amicizia, d'una parentela. Li unisce la medesima passione delusa ed umiliata, giacché essi non ne sono che tre diversi momenti. La donna è, nella ideale parabola, la più giovane, giacché si trova al principio della sua disperazione, fuggita com'è dall'uomo che ama e che la maltratta. Il Signore a lutto ha già superato la prima fase di smarrimento di fronte alla sua infranta felicità di sposo; vorrebbe ribellarsi al suo stesso dolore, spera assurdamente di trovare aiuto nel prossimo e chiede perciò alla donna di accompagnarlo nei giorni futuri: insieme potranno sopire quella furia che li dilania, quel ricordo che da soli non riuscirebbero a cancellare. Ma sorge il Signore in grigio a dissuaderli. Egli, che è ormai giunto all'ultima fase del comune cammino, sa che è inutile ribellarsi, cercare rimedio a qualcosa che è più forte e fuori di loro. E i due sembrano convincersene. Ma i tre disperati eroi della vicenda debbono ancora ritrovarsi, la loro stessa natura sembra esigere nuovi incontri e scontri, e quel parossistico cozzare fra le tre espressioni di una sola passione contrasta e trae doloroso risalto dal mondo querulo e beato su cui si muove la vita cieca e insipida degli altri, dal Fattorino alla Sposina, dalla Cameriera al Damerino. C'è, fra tanta disperazione, un momento in cui i tre potrebbero illudersi di aver scoperto la via della serenità ed è quando, al terzo atto, si trovano nella saletta del ristorante. E' vero che il Signore in grigio ha voluto che fosse lasciata libera una tavola con tre coperti, macabro omaggio ai loro perduti amori, ma questi non debbono accettare lo strano invito e l'incubo è destinato a svanire. Ben poco però dura l'illusione, ché arriva anche Colui che non doveva giungere e si riprende la donna, povero essere senza volontà. E' questo l'inesorabile richiamo ad una sconfitta inevitabile: lo comprende il Signore in grigio il quale, ormai persuaso di aver compiuto il suo ciclo, di essere giunto al termine del suo destino di marionetta, decide, con rassegnata logica, di porvi fine.

MARTEDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE

E. M.

MUSICHE SINFONICHE CONTEMPORANEE

La «Cantata profetica» di Giovanni Fusco, diretta dall'autore

Da alcune domeniche è in corso la trasmissione di una serie di concerti sinfonici dedicati a composizioni edite dalla Casa Musicale G. Ricordi di Milano. Dire in Italia Casa Ricordi è come dire, ad esempio, in Germania Breitkopf und Härtel, ovvero Schott ecc. Illustre, gloriosa Casa cui è intrinsecamente legata la storia musicale italiana ottocentesca. Si può asserire che intorno alla famiglia dei Ricordi, tra il 1808 e la nostra epoca, abbia gravitato ogni attività musicale nazionale degna di rilievo e di successi.

La Casa Editrice fu fondata da Giovanni Ricordi sui primissimi del secolo scorso: a lui nel 1811 succedeva il figlio, Tito, che lasciò in seguito le redini dell'azienda a Giulio suo figliolo. Gli archivi della Casa Ricordi sono preziose miniere cui attingere per la storia specifica del teatro musicale da Verdi a Puccini. Oggi la Casa Ricordi è in piena attività produttiva anche nel settore sinfonico e cameristico. Questi concerti realizzati dalla RAI lo dimostrano poiché in essi compaiono i nomi dei più illustri musicisti contemporanei italiani di ogni tendenza. Diciamo di nomi come questi: De Sabata, Fuga, Giuranna, Gavazzeni, Ferrari Trecate, Guerrini, Ghedini, Longo, Lualdi, Lattuada, Montani, Mulè, Marescotti, Malipiero, Menotti, Pizzetti, Pick-Mangiagalli, Rocca, Respighi, Tosatti, Tocchi, Veretti, Wolf Ferrari, Zandonai ecc.

Nel concerto di domenica 26 udremo musiche di compositori italiani la cui autorità proviene anzitutto dal particolare significato della loro opera, diventata basilare della nostra storia musicale. Pizzetti figura tra i compositori eseguiti in questo concerto; di lui verrà presentato il preludio allo *Straniero* che, scritto nel 1930, può essere considerato forse il più perfetto spartito drammatico del compositore parmigiano. Accanto al nome di Pizzetti ecco quello di Adriano Lualdi, autore di quella *Grançeola* che tanto successo ha sempre riscosso nel nostro paese e all'estero: e appunto della *Grançeola* è stato scelto per il nostro programma *Introduzione* e *Kolo*.

Con quelli di Pizzetti e Lualdi, direttore quest'ultimo del Conservatorio di Firenze, ecco apparire anche il nome di Lodovico Rocca, direttore del Conservatorio di Torino. Il suo *Monte Ivnor* è pagina ben nota agli ascoltatori della RAI: e proprio questo «Momento sinfonico» sarà oggetto di una nuova esecuzione nel concerto Ricordi di domenica. Ecco poi l'introduzione a *Liolà* di Mulè, i *Canti del golfo di Napoli* di Rossellini e il *Concerto Carongeolo* di Marescotti.

DOMENICA ORE 18
VENERDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE

La settimana sinfonica prevede inoltre un altro avvenimento assai significativo: precisamente, venerdì 1° ottobre, sul Programma Nazionale, andrà in onda la *Cantata profetica* del compositore napoletano Giovanni Fusco. Si tratta di un lavoro di ampie proporzioni per soli, coro e orchestra nella quale il musicista dà prova della sua profonda preparazione musicale, nonché di un ampio respiro poetico che lo mette in grado di usufruire degli elementi mistico-religiosi del testo con una interpretazione umana veramente degna di nota. E tale trasferimento dal piano mistico a quello umano si riflette fedelmente nello spirito della musica che appare sempre vigile e accesa. La *Cantata* del Fusco segue gli schemi e la impostazione della antica grande cantata, quella cioè che non si avvaleva solo della voce umana accompagnata o dal clavicembalo o, tutt'al più, da alcuni archi, ma che invece movimentava la sua struttura e ne appesantiva la mole con interventi più densi di strumenti e con vivaci apporti vocali, solistici e corali. La *Cantata profetica* è appunto per soli coro e orchestra. Sarà diretta dall'autore medesimo il quale si avvarrà della collaborazione del M° Nino Antonellini istruttore del Coro di Roma della Radiotelevisione italiana, del soprano Rosanna Carteri e del baritono Giuseppe Taddei.

R. G.

Il campanile d'oro

Una grande rassegna delle forze artistiche del dilettantismo - Torneo a squadre fra tutte le regioni d'Italia, arbitro il pubblico dei radioascoltatori - Il campanile d'oro alla squadra vincente - Premi anche per gli ascoltatori

Un genere di trasmissione, che ha incontrato il favore dei radioascoltatori, è quello imperniato sulle esibizioni dei dilettanti: « L'ora del dilettante » e « Il microfono è vostro » hanno costituito due tra le più popolari rubriche della radio italiana.

Con il prossimo ottobre avrà inizio una serie di trasmissioni, che ancora una volta farà appello alle sorprendenti forze del dilettantismo, ma — almeno questa è la speranza degli organizzatori della nuova rubrica — con una certa novità nella ispirazione e nel meccanismo, novità che dovrebbe rinverdire questo genere ormai così popolare.

Essere un « dilettante » è considerato, nella comune accezione del termine, un attributo non molto lusinghiero anche in arte, ed in genere si perdona al dilettante quello che non si perdonerebbe a un professionista, tanto è vero che nelle normali manifestazioni dilettantesche esiste nel pubblico una festosa e innocente disposizione a prendere in giro i poveri dilettanti, i quali peraltro, se soccombono nella prova, non ne fanno un dramma come avviene invece per un artista di professione.

La prossima rubrica, invece, che si intitola « Il campanile d'oro », si baserà sulla presentazione di un tipo di artista dilettante più consono al significato etimologico della parola.

L'artista dilettante è colui che si diletta, cioè trova il suo conforto e il suo svago, in una forma d'arte da lui coltivata, senza idea di lucro o di vanità, ma per il puro amore dell'arte: né più né meno, di quanto avvenga nello sportivo dilettante, il quale può essere un grande campione, superiore persino ai professionisti, e pure resterà per sua volontà nella più serena e idealistica categoria dei dilettanti.

Perciò, nella rubrica « Il campanile d'oro » saranno presentati individui e complessi, che pur esercitando nella vita comune un qualunque mestiere o professione (operai, impiegati, commercianti, ecc.), si occupano seriamente nelle ore libere di coltivare una forma d'arte, che essi amano e rispettano come una delle principali fonti della loro gioia e soddisfazione spirituale.

Perché la rubrica si chiamerà « Il campanile d'oro »?

Questo sarà veramente un piccolo campanile del prezioso metallo, che costituirà il premio per la squadra vincitrice del torneo. Già, perché si tratta di un torneo a squadre di dilettanti, e la scelta del campanile, come simbolo della iniziativa, non è fatta a caso. Infatti, ogni squadra rappresenterà una città capoluogo di regione o una regione: quindi lo spirito di campanile è pienamente in giuoco. Ma cerchiamo di essere più chiari per i nostri lettori.

Attraverso una selezione, per la quale la radio già si sta valendo della efficacissima e cortese collaborazione dell'E.N.A.L. e di altri organismi provinciali e comunali, dodici città capoluogo di regione e ogni regione corrispondente si accingono a formare due squadre di dilettanti, una per la città e l'altra per la regione, composte ciascuna di otto numeri, intendendosi per « numeri » o quelli individuali (un cantante, un solista, ecc.), o quelli imperniati su un complesso, (coro, orchestrina, ecc.). In ogni città e in ogni regione si procederà logicamente a una scelta, oltre che rigorosa, imperniata sul criterio di costituire una squadra, che rappresenti meglio che sia possibile l'estro e le tradizioni artistiche locali, in modo che queste squadre possano veramente assurgere al grado di rappresentative e possano quindi sostenere dignitosamente la loro responsabilità di esponenti dello spirito di campanile.

Elenchiamo le città capoluoghi di regione e le regioni corrispondenti, per le quali saranno costituite delle squadre rappresentative di dilettanti.

Torino, Milano, Venezia, Trieste, Bologna, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Cagliari, Bari; Piemonte, Lombardia, Veneto, Venezia Giulia, Emilia, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia, Sardegna, Puglie.

Resta inteso, ad evitare il legittimo disappunto di elementi appartenenti alle regioni che risultano non comprese nel suddetto elenco, che alla squadra regionale delle Puglie, saranno aggregati anche elementi scelti nella Lucania, a quella della Campania elementi calabresi, a quella del Lazio elementi abruzzesi ed umbri e a quella dell'Emilia elementi marchigiani.

In tal modo tutte le regioni d'Italia saranno idealmente rappresentate in questo torneo.

Come si svolgerà la grande gara?

Mediante sorteggi, proprio come si usa nel campionato di calcio, le ventiquattro squadre (dodici per le città e dodici per le regioni) saranno accoppiate per un primo girone eliminatorio: poiché ogni gara occuperà una trasmissione settimanale, il primo girone si esaurirà nel trimestre conclusivo dell'anno corrente.

Ogni incontro si svolgerà in *duplex*, cioè collegando radiofonicamente le due stazioni della RAI nelle quali trovano ospitalità le squadre concorrenti: per esempio, se sono in gara la squadra del Piemonte e la squadra del Napoli, saranno collegati radiofonicamente i due auditori di Torino e di Napoli, in modo che il pubblico degli ascoltatori possa seguire l'esibizione dei complessi delle due squadre come se essi si trovassero in un unico auditorio.

La gara consiste naturalmente nel confronto tra la esibizione di una squadra e quella dell'altra, e a giudicare sarà lo stesso pubblico dei radioascoltatori, i quali sono invitati a inviare alla RAI il loro responso per ogni gara e cioè la designazione, a proprio gusto, dell'una o dell'altra squadra come la migliore in campo.

Esprimendo un voto preferenziale per una delle squadre in lizza, gli ascoltatori partecipano automaticamente a un concorso a premi abbinato alla trasmissione. Numerosi premi verranno, infatti, sorteggiati fra tutti coloro che avranno indicato la squadra che avrà totalizzato il maggior numero di voti.

Dal primo girone usciranno dodici vincitori, i quali si contenderanno il primato in sei gare a coppia, in modo che da questo secondo girone, sempre col sistema della votazione dei radioascoltatori di tutta Italia, usciranno sei squadre vincitrici. Anche queste saranno accoppiate dalla sorte in un piccolo girone finale, dal quale usciranno tre squadre vincitrici. Di queste, quella che avrà avuto un maggior numero di suffragi nella sua gara sarà di diritto una delle finaliste: l'altra finalista, invece, uscirà dalla contesa tra le altre due squadre.

Infine, l'ultima gara in *duplex* sarà decisiva, e designerà la città o la regione che, per merito della sua squadra rappresentativa, avrà diritto al campanile d'oro.

Come vedete, si tratta di una vera e propria mobilitazione di quegli elementi quasi sempre sconosciuti, che nella nostra terra « dalle molte vite » coltivano le arti per un bisogno irrefrenabile dello spirito, ma anche con una costanza, una dignità e una efficacia che meritano ogni incoraggiamento.

Quel pizzico di simpatica rivalità regionale e cittadina, che dà tanto sapore alle gare sportive, servirà anche di robusto e stuzzicante condimento a questo lungo torneo, a cui gli ascoltatori sono invitati a partecipare, non solo con la loro benevola attenzione, ma anche con l'intento di dare la palma della vittoria alla squadra più significativa e più meritevole.

Chissà quali e quanti talenti, ora nell'ombra, usciranno alla luce della ribalta della radio!

La RAI si augura che questa sua nuova iniziativa possa incontrare il successo, e se lo augura non solo per il naturale desiderio di fare cosa gradita agli ascoltatori, ma anche nell'intento di contribuire alla conoscenza e all'affermazione di quei valori artistici e morali che, affondando le loro radici umili, ma sane e tenaci, nel cuore del popolo, costituiscono uno dei più profondi motivi di conforto e di progresso per lo spirito e per l'esistenza di ognuno di noi.

FULVIO PALMIERI

SECONDO PROGRAMMA

RIPRESE TEATRALI

"LA LEGGENDA DI

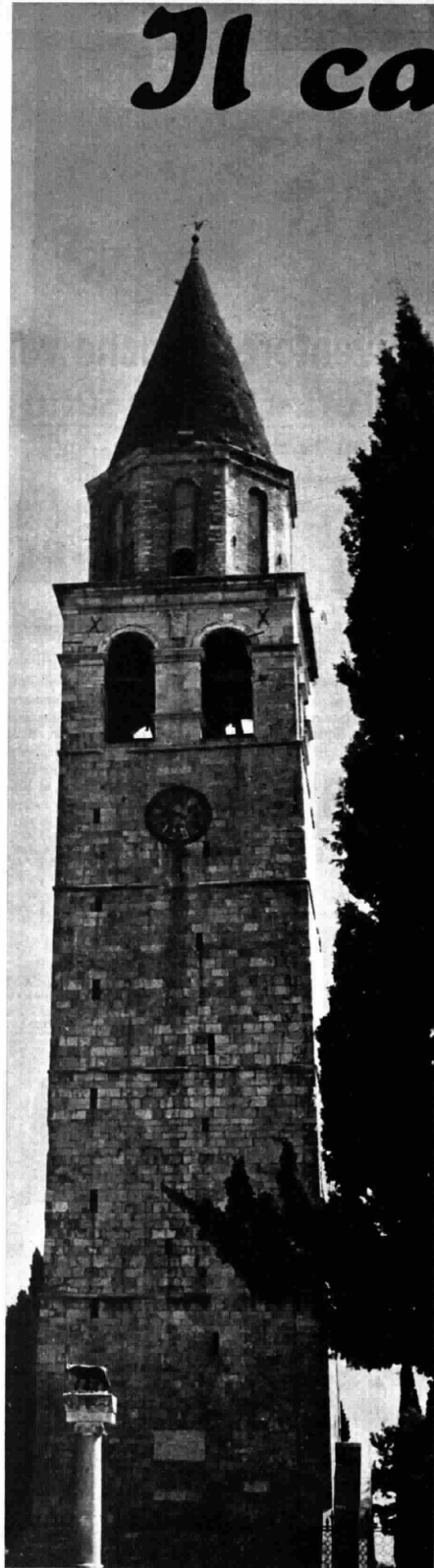
Ferenc Molnar, ungherese, stabilì la sua fortuna teatrale, durata oltre mezzo secolo sulle scene di tutto il mondo, e ancora prorogabile, con numerose commedie di impronta blandamente realistica, permeate di una filosofia dolceamara, intese a rappresentar la vita nei suoi termini contrastanti con una certa equità, dove poi il pessimismo si scioglieva sovente nel sorriso e non si invitava certo lo spettatore ad acri polemiche, suggerendogli anzi di adeguarsi al gioco dell'esistenza senza prenderlo troppo sul serio.

Altra ispirazione, altra fantasia lievitano questa sua eccezionale *Liliom*, già nella costruzione tanto più libera e sciolta, eppoi mossa da un impegno sentimentale e poetico di ben diversa profondità. Messa da parte la psicologia, ed in particolare la sofisticata e troppo interpretabile psicologia borghese, qui si attinge ai sentimenti popolari, e pertanto ai moduli che di essi la tradizione ha apprestato. Liliom è un eroe popolare, ne ha tutti i contrassegni, e la sua storia potrebbe esser chiusa in una ballata, in una canzone. E implicitamente, lontano com'è da ogni riflessività, Liliom esprime una alta e pietosa polemica contro la società, contro la vita, moderata da una antica saggezza e rassegnazione caratteristiche appunto della letteratura popolare.

Nell'opera si mescolano realismo e fantasia, e non sempre i due filoni sono resi con autentica felicità: nel primo è spesso evidente il rifacimento letterario, il secondo è sovente viziato di artifici e, in definitiva, risente della modesta statura poetica dell'autore. Ma, con tutti i difetti e le limitazioni che accoglie, *Liliom* offre ancora un bilancio positivo, come poche commedie del suo tempo: ne sorte una storia, una favola umana, ne emerge una rassegnata polemica che tocca, e fa poesia.

Fu rappresentata la prima volta in Italia a Napoli, nel 1922, dalla compagnia di Gualtiero Tumiati, e sollevò grande scalpore e perplessità, in quella sede come nelle altre che seguirono: sentimenti che lo smaliziato pubblico di oggi non sarà certo più in grado di rinnovare, vuoi per la notorietà della commedia, vuoi per la evoluzione che il tempo ha portato. Ma confidiamo che alla curiosità e alla meraviglia di un tempo oggi abbiano a sostituirsi interesse ed emozione.

La vicenda

Liliom è un giovinastro di Budapest, venuto su senza educazione e senza mestiere, con una ruvida e attraente vigoria, con una orgogliosa virilità da teppista che lo fanno il cucco delle domestiche contadinotte frequentatrici della giostra dove egli funge da banditore. Anche la padrona della giostra, la Musakt, ne è attratta e gelosa, tantoché, accortasi di

«RADIOSCHERMI» ANNO UNO

La base elettorale degli attori - Che cosa ci scrivono i tifosi del cinema - Un simbolico limone - Appuntamento con Esther Williams: Domenica ore 16, Secondo Progr.

Esther Williams *(Foto M.G.M.)*

Hollywood, Bridle Path. Un famoso "manager", piuttosto triste e preoccupato, entra da Ciro's e ordina da bere. "Qualcosa che non va?", chiede premurosamente il barman. "L'hai detto — risponde il manager — è il mio nuovo cliente che non va. Canta come Caruso, sa lottare come Burt Lancaster, ha il viso di Wallace Beery e recita come Victor Mature...". "Complimenti, signore! Con un giovanotto simile farà milioni a palate!". "Giovanotto un accidente — esplode l'agente — è una ragazza!"». Con questa storiella, attribuita al vulcanico Groucho Marx, «Radioschermi» si congedò per la prima volta, un anno fa, dai suoi non molti e occasionali ascoltatori. Replicato puntualmente per 52 settimane, l'ormai notissimo settimanale di varietà «dedicato al vecchio e al nuovo cinema» non ha certo bisogno, oggi, di ulteriori presentazioni; basterebbe ad escluderlo l'autentica valanga di lettere che investe ogni sette giorni i redattori del programma. «Quanti anni ha Robert Taylor?», «Che cosa fa Sophia Loren, quando non gira?», «E' felice Gina Lollobrigida con suo marito?», «Che numero di scarpe calza Anna Magnani?»: questo ed altro scrivono i «fans», gli ammiratori, la milizia d'assalto del pubblico pagante. Qualcuno li considera come una peste internazionale, un male necessario: in ogni caso però questi «tifosi del cinema» rappresentano veramente la «base elettorale» degli attori, il termometro della loro popolarità. A titolo informativo vi diremo che la percentuale maggiore delle missive ricevute dai «divi» è data dalle lettere d'amore: il 70 % circa; vengono poi le richieste di raccomandazione per qualche produttore e quindi, inevitabili, le richieste di matrimonio e quelle di un aiuto finanziario. Di tanto in tanto, insieme alle lettere, arrivano i biglietti del cinema che gli spettatori conservano dopo l'ingresso in sala: «Mi è costato 300 lire, il vostro film. Ed era una sciocchezza solenne. Se volete ancora la mia simpatia, restituitemi le 300 lire o da oggi in poi farò contro di voi una campagna contraria che ve la ricorderete per tutta la vita!». Poi, dopo le centinaia e centinaia di soggetti cinematografici, ecco le famose domande astruse: «E' vero che avete gli occhi grigi? Che cosa mangiate a colazione? Come passate le vostre domeniche?», e così via. Passando dal caso generale a quello particolare, vi diremo che il 30 % della corrispondenza di Marilyn Monroe è rappresentato da dichiarazioni d'amore, molte delle quali abbastanza imbarazzanti. Leslie Caron — che deve risolvere proprio in questi giorni un pericoloso caso di coscienza, in seguito all'ultimatum di un ammiratore inglese che minaccia il suicidio qualora ella non acconsenta a sposarlo entro tre settimane — riceve invece da sei mesi, ogni mattina alle nove, un grosso fascio di orchidee non accompagnato da alcun biglietto. Moltissimi «fans» le hanno dedicato poesie e madrigali e un gruppo di bambini canadesi le ha persino chiesto come ricordo o la forchetta con la quale mangia o il microfono davanti al quale canta abitualmente... Naturalmente molte di queste sciocchezze non sono prese in considerazione e finiscono nel cestino. Malgrado però la falcidia, il numero delle lettere alle quali i divi (e per loro, molto spesso, i redattori di «Radioschermi») debbono rispondere, è veramente incredibile. Per aderire appunto ad una massiccia e collettiva richiesta dei suoi ascoltatori, la nota rubrica dedicherà nel suo prossimo numero una lunga sequenza ad Esther Williams, «la ragazza — come dicono gli americani — con la quale vorremmo nuotare per tutta la vita e un giorno ancora». Dotata di una straordinaria versatilità, la sportivissima Esther si rivelò anzitutto come una «fuori classe» del nuoto, affermandosi poi anche come danzatrice e come cantante. La sua fortuna è stata però quella di unire alla bellezza fisica il suo bruciante «sprint» in stile libero. Senza la sua vittoria al Campionato americano del '39, nessuno probabilmente le avrebbe aperto le porte della rivista prima e del cinema poi. E' di questi giorni, sempre a proposito della bella ondina, la notizia secondo la quale il Club della stampa femminile di Hollywood ha deciso di imitare i colleghi giornalisti francesi, dedicando un simbolico limone agli attori più scorbutici e un'arancia a quelli più affabili con i rappresentanti della stampa. Il primo «limone», dedicato all'attrice che dimostra meno spirito cooperativo con i giornalisti, è stato attribuito all'unanimità ad Esther Williams. La sirena n. 1 dello schermo ha naturalmente protestato con veemenza, ma il Club della stampa in gonnella è stato spietato e non ha accettato le giustificazioni della bella attrice. Il che dimostra, una volta di più, che la donna è la peggiore nemica della donna... Limone a parte, comunque, Esther Williams — attorniata per l'occasione da una nutrita schiera di stelle hollywoodiane e cinecittadine — vi dà appuntamento domenica alle 16.

g. g.

"LILIOM" DI MOLNAR

una ragazzetta magrolina, la Giulia, con cui Liliom fa il galante, la scaccia in malo modo, minacciandola. Ma nel codice rudimentale e storto di Liliom ha un posto la galanteria, ed egli si oppone alla ingiustizia della padrona che, invipérita, lo licenzia. E' sera. Per Giulia, s'è fatto tardi, oramai. Non può

LUNEDI ORE 21
SECONDO PROGR.

tornare nella casa dove serve, il portone è già chiuso. Sono così ambedue sulla strada, la ragazzetta pura e tuttavia già tristemente esperta di tutto, e il teppista. Ed egli è sorpreso dall'incanto della sua purezza, e lei della sua protezione, e dell'avventurosa libertà di Liliom. Invano dei poliziotti che passano l'avvertono che tra l'altro il giovane è anche noto come sfruttatore di ragazze. Giulia diventa la donna di Liliom.

Ma Liliom ha perso il suo posto, e ad altri lavori non sa nè vuole adattarsi: non sarebbe più Liliom. La coppia vive miseramente, di magri espedienti, mentre la Muskat rivorrebbe il banditore alla sua giostra, senza però la donna. E il teppista innamorato, con il cuore colmo di sentimenti che non sa esprimere, soffre di Giulia e della sua sorte, e per sfogare la sua pena e il suo amore, la batte. Frattanto, cattivi compagni lo tentano ad oltrepassare definitivamente le porte del male. E proprio quando Giulia gli dice che sarà presto madre, la gioia, il trasporto, la preoccupazione che ne ricava lo muovono ad accettare l'offerta di un compare che lo chiama a una rapina. Poi, sarà l'America, un'altra vita. Ma già prima di compiere il delitto, giocando a carte con il complice nell'attesa della vittima, Liliom perde la sua ipotetica parte. In più, la rapina fallisce, sopraggiungono le guardie e il disperato si uccide.

Il tribunale celeste che lo giudica, rappresentato come la psicologia di Liliom può immaginarselo, gli intima, dopo sedici anni di purificazione, che torni sulla terra a mostrare con una buona opera compiuta in pro della figlia il miglioramento della sua anima. E Liliom discende nella povera casa dove abita la Giulia con Luisa ormai sedicenne. E ancora una volta ha il cuore pieno di amore, e vorrebbe far bene; e non può e non sa, e finisce di percuotere la ragazza sulla mano, mentre gli angeli che lo sorvegliano crollano il capo, come per dire che per Liliom non c'è nulla da fare, nè in cielo nè in terra. Ma sua figlia, anzichè avvertire il dolore della percossa, prova come la sensazione di un bacio, di una carezza. E la sua dolce emozione ci è garanzia che il definitivo giudizio su Liliom, la sua sorte eterna, saranno improntati a una pietosa giustizia.

FABIO BORRELLI

PROSPETTIVE TURISTICHE

FIRENZE

(Foto Enit)

Chi intenda recarsi al piazzale Michelangiolo (e non esiste amante di Firenze che non se ne sia goduto di lassù il bel panorama) può passare dalle più varie strade. Non ha che l'imbarazzo della scelta: i lunghi viali Machiavelli e Galileo che, per ampie e nobilissime curve salgono dolcemente fra ville patrizie ed alberi grandi e maestosi; la Costa a San Giorgio e via San Leonardo, protette da case e da muri sui quali si affacciano ulivi e cipressi, con il lastricato che rimbomba sotto i passi pur lievi degli innamorati; la ripida Salita al Monte delle Croci; le rampe che portano direttamente al piazzale da porta San Niccolò fra il verde dei vialetti e il mormorio della grande fontana, e infine il viale Michelangiolo che, a petto degli altri due rammentati, mette meno soggezione, imborghesito com'è da qualche casa moderna, da campi sportivi e da piste da ballo. Prima d'iniziarne la salita il viandante si volti indietro e, superando collo sguardo il fiume, le caserme e la biblioteca nazionale, miri più in alto: in direzione della Fortezza da Basso, se sa dove si trovi la bella costruzione del Sangallo; a nord-ovest, se abbia una bussola. In un angolo di strettissima ampiezza vedrà due torri e tre campanili, che non sono, è facile intuirlo, tutti quelli di

SABATO ORE 15,15
SECONDO PROGR.

Firenze, ma che sarebbero abbastanza per dare significato e vanto ad ogni città. C'è il campanile di Badia, elegantissimo e snello nella sua commistione di stili, cresciuto sull'antica chiesa benedettina che ancor oggi accoglie il corpo di Ugo marchese di Toscana la cui gloria fu fissata nel «Paradiso» di Dante. Più a destra, la torre del Bargello, prima residenza del Capitano del Popolo e poi del Podestà, simbolo della più forte volontà dei mercanti e degli artigiani. Sulla sinistra, ma in fondo, svetta il campanile di Santa Maria Novella, che visto alla lontana pare il fratello maggiore di quello di Badia, ed è fra le tre costruzioni ora ricordate la più giovane: rimonta soltanto al 1360. Fra queste, alti e sicuri, il campanile di Giotto e la torre di Palazzo Vecchio, che, in contrasto di colori e in parità di potenza, sembrano ricordare le due forze su cui si fondò la gloria e la fortuna del rosso giglio.

Torri e campanili. E campane, dal suono grave di quelle di Santa Maria del Fiore al din-don chiacchierino dei bronzi di Badia, ai rintocchi ammonitori e infocati della martinella, voce di severa giustizia e di cosciente libertà.

Fra le vette di pietra e di marmo le rondini intrecciano a sera, sospinte dal sonoro empito delle cento campane, mille e mille voli. Come una festa antica che si rinnova, da secoli e secoli, ma che il cielo di Firenze sembra ogni volta guardare con gioiosa meraviglia.

e. m.

TELESCOPIO

Radiocronaca dei fatti più inverosimili che accadono ogni giorno

Fino a cinquant'anni o cent'anni fa, la distinzione tra racconti verosimili e inverosimili poteva essere ritenuta abbastanza valida. Oggi non più: con lo sviluppo della stampa e della radio, la maggior parte dei fatti che accadono nel mondo vengono conosciuti, cosa che ci ha permesso di constatare che anche le cose ritenute più assurde si verificano effettivamente.

Chiunque abbia un po' di fantasia può rendersene conto. Provi, infatti, a pensare l'avvenimento più strano, ingarbugliato e impossibile, l'avvenimento che, secondo lui, non potrebbe mai accadere. Ebbene, presto o tardi egli finirà sempre col

MARTEDI ORE 22,30
SECONDO PROGR.

dover ammettere di essersi sbagliato: un giorno ascoltando la radio o leggendo un giornale apprenderà che l'avvenimento da lui ritenuto impossibile si è verificato a Casal Pusterlengo oppure a Melbourne.

Si supponga, per esempio, che uno scrittore costruisca una trama in cui si parli di un padre che sia il genero del proprio figlio, il quale figlio, essendo per conseguenza il suocero di suo padre pretende che quest'ultimo lo chiami papà.

La cosa è abbastanza strana e chiunque nel leggerla o nell'udirla raccontare la riterrà, senz'altro, assurda e inverosimile. La realtà, invece, è pronta a dimostrargli il contrario.

Questa cosa assurda e inverosimile è, infatti, veramente accaduta diversi anni fa in un villaggio della Francia. Un certo signor Poiret, vedovo con un figlio, sposò la figlia di una vedova, e, qualche tempo dopo per motivi di interesse il figlio sposò la vedova stessa. Così il signor Poiret padre divenne il genero del proprio figlio, il quale divenne, a sua volta, il suocero del proprio padre e obbligò quest'ultimo a chiamarlo papà. In seguito le due coppie di coniugi ebbero, ciascuna, un figlio. Il signor Poiret padre una bambina, e il signor Poiret figlio un bambino, che si trovò a essere il cognato di suo nonno e il fratellastro di sua nonna, quanto alla bambina essa divenne... a questo punto è preferibile non continuare perché questa ingarbugliata parentela rischierebbe di far scoppiare la nostra testa e quella dei lettori.

La trasmissione intitolata *Telescopio* è, per l'appunto, una radiocronaca che sembra creata su misura per dimostrare agli ascoltatori che i fatti più inverosimili accadono tutti i giorni e che i personaggi più bizzarri e straordinari vivono dovunque e, spesso, non troppo lontani da noi.

E' verosimile, per esempio, che un barbiere riesca a fare la barba in sedici secondi, cronometrati, e, cosa ancora più straordinaria, trovi dei clienti abbastanza coraggiosi disposti a farsi radere da lui?

La logica lo escluderebbe, ma la realtà infischiandosene di ogni logica ha creato un simile barbiere.

E' un barbiere napoletano e lo abbiamo udito parlare, appunto, al microfono di *Telescopio*. V'è da sperare che non siano molti i barbieri che l'hanno inteso: non si sa mai, la voglia di imitarlo, o di batterlo, potrebbe mettere in pericolo l'incolumità dei clienti.

I giornali umoristici pubblicano di solito battute, vignette e barzellette create dai redattori oppure riportate da altri giornali. *Telescopio* è, invece, una trasmissione che riporta le barzellette che tutti i giorni crea il destino, il quale è certamente il più grande degli umoristi. E il destino si diverte a realizzare con i fatti anche i personaggi più inverosimili. Il loro numero è grandissimo. Spesso noi incontriamo degli individui dall'apparenza normale, apparentemente occupati a pensare cose normali. E' possibilissimo, invece, che qualcuno di essi stia studiando un piano dettagliato per avere la pace universale, piano che intende far dattilografare e inviare ai principali governi del mondo, oppure stia facendo calcoli mentali per giungere a perfezionare l'ombrello a vapore di cui vuole brevettare l'invenzione. Questi tipi bizzarri, questi geni ignoti, che da anni vivono nella convinzione che il prossimo voglia, per gelosia, soffocare la loro voce, hanno finalmente modo di farsi conoscere, di parlare dei loro progetti meravigliosi a milioni di persone. Il microfono di *Telescopio* si occupa anche di loro. Tra le rubriche di questa trasmissione vale la pena di citare «Colpi bassi». E' la rubrica temuta dalle persone di grande notorietà che sono chiamate a rispondere ad una serie di domande a bruciapelo, più o meno indiscrete, che ne scoprono gli umori nascosti, le stranezze, i contrasti, le piccole e le grandi debolezze. Quando le persone note sono spiritose gli ascoltatori si divertono, quando non lo sono si divertono ancora di più. La mancanza di spirito delle persone note rappresenta sempre una divertente rivincita per le persone ignote.

VITO BLASI

Processo a Pasquino

Tre secoli e mezzo di satira implacabile

Il pezzo di scultura scavato di fresco deve avere le carte in regola con l'anagrafe. Giusta preoccupazione degli archeologi, e voi sapete meglio di me come diligente sia quella industre famiglia. Quanto al marmo ritrovato in Parione, il problema è più arduo perché, insieme al torso mutilo di braccia e gambe, è un secondo frammento di figura ancor più strapazzato e indecifrabile. Ercole che uccide il gigante Gerione, o Alessandro il Grande svenuto mentre si bagna nel fiume Cidno? Aiace alle prese col cadavere di Achille, o Menelao che dà l'estremo vale a Patroclo ucciso da Ettore? Lasciandovi liberi di scegliere il personaggio che più vi aggrada, da parte nostra osserviamo che tali identità sono tutte accettabili, ma in numero eccessivo perché almeno una sia attendibile.

Nato in Grecia, a ogni modo, nel periodo di transizione tra il IV e il III secolo a. C.; rinato a Roma l'anno del Signore 1501, secondo il Burcardo: « *nella feria sexta 13 dicti mensis augusti* », quando ai suoi piedi è affissa la prima satira. Corrono tempi di nobili ardori ellenistici, e Oliviero Carafa Cardinal di Napoli,

GIOVEDÌ ORE 21,20

dopo averlo rizzato alla pubblica vista, a favorirne il lancio, ne fa la mèta obbligata d'una processione che il giorno di San Marco Evangelista sfila per le vie di Parione. Il nostro marmo indossa le vesti degli dèi più petulanti dell'Olimpo: Marte, Apollo, Mercurio. Gli affibbiano anche parti femminili, e con molta dignità impersona Minerva, Flora, Astrea; e quel travestimento non è scelto a caso, ma allude alla novità maggiore dell'anno in corso, al fatto più sensazionale.

Durante la sosta della processione, gli allegri studenti dell'Archiginnasio si esibiscono in un certame poetico, recitando satire laudatorie della Corte, e via via le appendono ai piedi del nostro torso, o appuntano alle sue vesti posticce, o insinuano tra un serpe e l'altro del caduceo. Il tapino non si salva dalla grandinata cartacea. Certi anni le satire superano il numero di tremila, e altro spazio è conteso ai muri circostanti, sì che Parione sembra né più né meno che un angolo della Roma odierna, l'indomani d'una battaglia elettorale.

Gli uomini di lettere si sono accapigliati per attribuire, e diciamo pure imporre, al nostro marmo il nome d'un personaggio effettivamente esistito intorno al '500, appunto tale Pasquino, uomo di spirito caustico e lingua maledica. Giacomo Mazzocchi stampatore e Ludovico Castelvetro, Merlin Cocai e Celio Secondo Curione e Pietro Aretino si sono sbracciati nel presentarcelo volta a volta nei panni d'un maestro di scuola, di un sarto, d'un barbitonsore. A metter tutti d'accordo, diciamo che Pasquino, nonché quelle, esercita altre cento professioni, dalla più rozza alla più evoluta, poiché in lui si alternano, con lo stesso slancio, con la stessa virulenza, tutti i romani di spirito mordace che bazzicano con le muse.

Apposta è volubile. Oggi si commuove alle gesta belliche di Giulio II, domani lo accusa di considerare il paradiso alla stregua d'un bene ecclesiastico qualunque. Esalta Leone X e i suoi meriti umanistici, e dopo la morte ne dice peste e vituperio. Nessuno, Pio o Clemente o Gregorio, giusto e liberale che sia, scampa ai suoi strali. La sua gran giornata è in periodo di « sede vacante ». A quella *bouille-à-baisse* di gelosie e odii, interessi minacciati, timore di vendetta e speranza di favori, Pasquino aggiunge la manciata di pepe di Caienna della satira. Ormai libero dalle pastoie scolastiche, respinge il latino avvizzito degli esametri per rifarsi a un volgare che dà altro nerbo agli endecasillabi del sonetto; e dal banco di scolaro balza di colpo sulla cattedra del maestro.

Far parlare le statue in tempi che gli uomini non osano aprir bocca è una trovata cui arride un gran successo. Altri marmi parlanti, dall'effigie non meno contraffatta, dalla lingua non meno viperina, si aggiungono a Pasquino. Generici a fianco del prim'attore, salvo Marforio che ha un ruolo a sé, quasi la « spalla » del comico moderno, Rizzo nei riguardi di Macario. E' un colloquio argutissimo, anche se troppe volte sconcio e sboccato, che dura tre secoli e mezzo, finché, caduto il potere temporale, allo squillo del trombettiere di Cadorna che s'intrufola nella Breccia, Pasquino va in pensione.

Oggi, con la libertà di stampa, è finito il suo compito; e se ne sta buono buono, accartocciato su se stesso, come un canguro di guardia alla sua borsa vuota. D'inverno si gode il solicello nella piazzetta intitolata al suo nome, d'estate il ponentino. Su quel venticello generoso manda un saluto ai suoi allegri compari, le altre bocche parlanti, anche loro mute; e non si scorda nessuno, da Marforio all'Abate Luigi al Facchino, da Madama Lucrezia al Babuino a Scanderberg, memore del felice sodalizio di altri tempi.

MARIO DELL'ARCO

(Foto Battaglia)

La celebre statua mozza di Pasquino in Roma

Una serie di frontespizi dei « Carmi » affissi a Pasquino e conservati alla Biblioteca Vittorio Emanuele in Roma. Nel primo frontespizio, che è del 1511, Pasquino compare vestito a lutto; nel secondo, del 1512, è travestito da Marte; nel terzo, del 1513, travestito da Apollo e nel quarto, del 1515, nelle vesti di Orfeo

LE NOVELLE *del* BANDELLO

Vissuto in un secolo tempestoso e sconvolto (di cui egli dà un quadro riassuntivo, dipinto a linee grandi e a grandi macchie di colore, nella lettera dedicatoria premessa alla novella LXII della Terza parte del novelliere), Matteo Bandello non ebbe tuttavia sufficiente virtù drammatica per penetrarne i segreti meccanismi, e cogliere i remoti moventi di tante mutazioni nella struttura politica e religiosa del mondo. La sua vocazione si palesa più modestamente: escluso dai grandi fatti, dalle folgoranti sintesi intellettuali (di cui il secolo gli dava un esempio nell'opera tesa e quasi ossessiva del Machiavelli), il Bandello trova il suo compito nell'esame, vivido e puntiglioso, del cuore umano, nel mondo delle passioni private. Posto questo come un limite generale della sua opera, a cui le grandi intuizioni sono dunque negate, dobbiamo però considerare il Bandello uno dei raccontatori più vivaci, abili e attraenti della nostra letteratura, ricco di spirito, capace di riconoscere il valore delle situazioni: e perciò ottimo riorganizzatore di materiali narrativi appartenuti prima di lui alla tradizione orale, nonché fedele specchio del costume e della psicologia contemporanei; tant'è vero che dal suo libro attinsero (come ad una sorta di manuale) grandi drammaturghi come Shakespeare e Lope

MARTEDÌ ORE 21,45

De Vega; ventura che non occorse a nessun altro scrittore italiano, neppure dei massimi.

Si spiega col fatto che il Bandello ha poche preoccupazioni d'ordine rettorico, scarsi interessi formali, e raccontando isola gli elementi più dinamici e lascia perdere il resto: l'azione è il vero e reale sostegno delle novelle, e rispetto all'azione vengono in secondo piano sia la psicologia che la verosimiglianza che le parallele questioni di linguaggio.

In questo senso, il Bandello è tra i pochi nostri scrittori del passato che si pongano in comunicazione diretta con un pubblico non ideale ma concreto, quasi, anziché scrivere, si trovassero in realtà a parlare; la prima cosa che conta, in tal caso, è non lasciar cadere l'interesse, impedire che l'attenzione si affievolisca e perda di concentrazione. Che il Bandello pensasse ogni volta a un pubblico, o per lo meno a un interlocutore, presente, è dimostrato da ciò, che ogni novella è preceduta da una lettera ad amici o personalità del tempo: lettera in cui lo scrittore espone le proprie idee e spesso (con nessun legame con la novella che subito segue) si abbandona ad acute divagazioni su tema improvvisato (di morale, o di storia, o di costume, o autobiografico). Alcuni critici sono addirittura del parere che queste pagine introduttive costituiscano la parte migliore del novelliere: opinione confortata dall'osservazione generale sulla narrativa del Bandello, i cui caratteri peculiari coincidono coi risultati di una interessata, e a volte persino prosaica, osservazione della realtà, della cronaca minuta; dalla quale è assente il gusto dell'inventare per inventare, come gusto superfluo, se non addirittura arbitrario. Scrive in proposito il Flora: « Il più delle volte i fatti raccontati nascono da una analogia con un fatto recente: le novelle del Bandello sono parallele come le vite di Plutarco. Il tempo e il luogo presenti improntano e coloriscono anche i tempi e luoghi evocati, le cronache e le storie antiche, come le terre remote: e tutto acquista la nuova vita della conversazione in cui i fatti sono ricordati, per un confronto o per un gusto di eleganza umanistica o per un capriccio di bravura ». *Tutto questo implica anche un giudizio limitativo sul Bandello, scrittore piacevole, ma sostanzialmente privo di quella attenzione spirituale, di quella profonda consapevolezza che costituiscono le condizioni primarie di ogni fatto espressivo veramente grande.*

Le Novelle sono divise in quattro « parti ». Le prime tre uscirono a Lucca, presso Vincenzo Busdrago, nel 1554; la quarta, postuma, a Lione nel 1573 (nato a Castelnuovo Scrivia nel 1485, il Bandello morì ad Agen nel 1561). Il 1554 è quindi da considerare l'anno della prima edizione, cosicché corre ora il quarto centenario del libro. La rubrica « Il compleanno del libro » non poteva mancare, cogliendo l'occasione, di dedicare una trasmissione a questa ricorrenza. E' una trasmissione in cui Giovanni Getto, che l'ha curata, compie una precisa e rigorosa revisione critica: vi si tracciano, cioè, al lume delle più recenti e autorevoli esperienze di lettura, i limiti del Bandello, se ne definiscono i pregi; si fornisce in altri termini all'ascoltatore la chiave per una bene impostata rilettura delle novelle bandelliane.

ANGELO ROMANO

«LE SETTIMANE MUSICALI DI ASCONA»

Una veduta panoramica di Ascona *(Radio Press Service)*

Il concerto Klassen

Il concerto che sarà trasmesso questo sabato dal Terzo Programma, diretto da Johannes Klassen, è ripreso dalle « Settimane musicali » di Ascona, e comprende i *Vesperae de confessore* di Mozart e la *Theresien Messe* di Haydn.

I *Vesperae de confessore*, per quattro voci, violini, organo, trombe, timpani e basso furono scritti da Mozart a Salisburgo nel 1780 in celebrazione di un santo confessore non specificato. L'opera, animata da uno spirito più drammatico che liturgico, si compone di cinque salmi, terminanti ciascuno con un *Gloria*, che riassume il carattere di ogni brano, in una sorta di perorazione contemplativa.

SABATO ORE 21,30
TERZO PROGRAMMA

Nel « Laudate pueri » Mozart riprende e svolge originalmente un noto tema di *fuga* già adoperato da Bach e da Haendel.

La *Theresien Messe* appartiene all'ultima produzione di Haydn, caratterizzata, in questo genere, dalla particolare cura con cui è trattato il quartetto vocale solista, dalla grandiosità monumentale dell'architettura e dalla potenza espressiva della parte orchestrale. Pur allontanandosi nella sua magnificenza dall'austerità del rito, questa Messa vibra di quella ingenua, sincera fede che Haydn conservò fino alla morte. Quanto al titolo, esso potrebbe essere un omaggio alla consorte del Maestro, la cantante Theresia Holzhauser, per la cui agile e virtuosistica voce Haydn aveva concepito la parte del soprano solista di altre sue Messe.

... appunti dello spigolatore ...

FORTE E VITTORIOSA

Nessuno ha mai pensato a sostenere che il palazzo delle Nazioni Unite di New York sia bello. E' tutto di vetro e cemento armato; è un prodigio della tecnica edilizia moderna; i manuali di architettura e di scienza delle costruzioni lo additano come un'opera audacissima che alcune migliaia di tubi e bulloni di acciaio tengono insieme. Ma non è certo bello. Di bello, di singolarmente bello c'è solo la dolce e materna figura di Vigiaia Lamski Pandit, la donna indiana che detiene attualmente la più alta carica che esista al mondo per una donna: la presidenza della Assemblea Generale delle Nazioni Unite. E' stata Vigiaia Lamski, che nella lingua del suo paese d'origine, l'India, significa « forte e vittoriosa », a dare la parola ad Eisenhower il giorno in cui fece intendere al mondo quanto sarebbe stato più bello utilizzare l'energia atomica per curare il cancro invece che per costruire bombe, è stata Vigiaia Lamski a dare il via alle discussioni che avrebbero portato alla tregua delle armi in Corea ed in Indocina, è stata sempre questa donna forte e volitiva a togliere la parola a quei delegati che abusavano del loro diritto per tentare d'indebolire il consesso. « Mattinata in casa », una rubrica domenicale che seleziona con acume tutto quanto possa interessare le donne lavoratrici, ha fatto di questa signora un commovente profilo: « Vigiaia Lamski non è più giovane, ma i suoi lineamenti sono quelli di una bellezza che non passa col tempo. La sua bellezza — ha detto un delegato delle Nazioni Unite — è la sua collera improvvisa, è la sua serenità pronta a ritornare, è il suo sorriso di madre con cui addolcisce le discussioni più aspre ». Le sue tre figliole, tutte e tre belle, come dicono, preferiscono la vita semplice e confusa delle città indiane, in mezzo ai giardini, ai templi, ai placidi fiumi. Di lì scrivono lunghe lettere alla mamma, nel cui cuore passano le preoccupazioni più gravi di tutto il mondo. Noi dobbiamo molto alla signora Pandit: forse ella rappresenta inconsciamente quell'imponderabile che impedisce al mondo di piombare in un altro spaventoso conflitto.

IL MARE DI CARTA

Quanti, in Italia, si divertono a parlare della tiratura dei giornali, facendo i conti in tasca ai vari editori, per la soddisfazione di constatare che le loro imprese sono passive e dunque qualche santo che li aiuti a finanziarli e a far quadrare i conti ci deve pur essere, non ci parlano mai della « Gazzetta Ufficiale ». Quante copie tira e quante ne vende quel giornale stampato senza preoccupazioni di impaginatura e di artifizi tipografici fin dal 1859 e nel quale sono trascritte tutte le leggi, i decreti del Capo dello Stato, i decreti e le circolari ministeriali, nonché i bandi dei concorsi e gli elenchi delle obbligazioni estratte?

E prima di tutto, quanti sono coloro che oltre al quotidiano del mattino, al rotocalco settimanale e al « Radiocorriere », ben s'intende, sfogliano quelle pagine color paglierino, fitte di piombo « a salame », spesse e crocchianti come rogiti notarili? Una recente statistica pone come accaniti lettori del foglio ufficiale le migliaia e migliaia di « neodottori » sfornati annualmente — e ahimé non utilmente — dalle nostre università. Il bipede « neodottore » vive — secondo quanto ho appreso ascoltando la rubrica *Buon costume e malcostume* — in case di civile abitazione dove tutti, dal padre alla madre, dalla sorella allo zio, al nonno ed al portiere, sono preoccupatissimi a fargli sostenere qualche esame nell'amministrazione statale. Necessità per lui quindi di nutrirsi esclusivamente di documenti: certificati di nascita, di cittadinanza italiana, di buona condotta, certificati penali vidimati dal Tribunale, copie autentiche di laurea, certificati di sana e robusta costituzione. Gran parte degli introiti del pubblico erario sono costituiti dal gran consumo che si fa di carta bollata per questi documenti, richiesti in serie con soprattassa di urgenza. Legioni di impiegati passano tutta intera la loro vita curvi a tavolino per scrivere in bella calligrafia che il signor Pietro Rossi è nato a Montepulciano il 10 settembre 1924. Ma... e qui entra in ballo la « Gazzetta Ufficiale » a segnalarci che un formidabile decreto pubblicato il 24 giugno di quest'anno esonera i partecipanti ad un concorso statale dall'obbligo di presentare subito tutti i documenti. Basterà che egli, in una semplice domanda, precisi la data e il luogo di nascita, il possesso della cittadinanza italiana, lo stato del suo certificato penale, il titolo di studio e la posizione negli obblighi militari. Con questo nuovo sistema di « snellimento burocratico » i neodottori avranno la possibilità di partecipare contemporaneamente anche a dieci concorsi statali senza presentare un solo foglio di carta bollata. Ora nelle segreterie degli uffici comunali, gli impiegati si gingillano rispolverando vecchie pratiche sui beni di manomorta e sugli usi civici.

PARAFULMINI E NO

L'architettura moderna ha dimenticato completamente l'invenzione di Beniamino Franklin. Sui tetti delle case di oggi non svettano più quelle punte cuspidate che facevano la felicità dei progettisti di un tempo. L'importanza dell'edificio era determinata allora dal numero dei parafulmini: due la casa di civile abitazione, quattro la scuola, otto il municipio e così via in progressione. Il fulmine era temuto: un personaggio estroso e bizzarro al quale s'imputavano molte diavolerie, non ultima quella di privare del proprio abito timorate fanciulle e di saettare attraverso camini e ballatoi fino a scaricarsi nella stalla, tramortendo una vecchia e togliendole il secchio della mungitura dalle mani. Commovente asta metallica, quella di Franklin, destinata a proteggere l'umanità dalle offese del cielo, in un tempo in cui i cieli erano solcati solo dai sogni rosei degli uomini di buona volontà inneggianti al progresso ed alle conquiste della scienza. I libri di lettura per le scuole parlavano molto di Beniamino Franklin, un uomo dalla fronte ampia, dal naso lungo, le guance pienotte e i capelli alla Liszt. Egli inventava molte cose estremamente utili: non passava giorno che egli non beneficasse il suo paese con una biblioteca, un orfanotrofio, una sala di lettura per operai, un ospedale, una compagnia di assicurazione contro gli incendi. Sentita lacuna fu quella del De Amicis che non gli dedicò nel *Cuore* neanche una puntata del Racconto mensile. Ora si è saputo — ed è stata una interessante rubrica, « La parola agli esperti », ad informarne gli ascoltatori — che in Italia, dove pure non c'è carenza di leggi, disposizioni e regolamenti, manca proprio una disciplina tecnica riguardo ai parafulmini: cosicché in genere si evita oggi volentieri la spesa dell'impianto. Sarebbe opportuno che si tornasse a pensare un poco al fulmine, sottolineandone la pericolosità: quella fama di pazzerellone gli ha tolto molto della sua maestà di signore del cielo in favore di altri strumenti di distruzione e di morte.

MEVIO

(disegni di Apolloni)

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	LIRICA	CONCERTI	PROSA - FILM	VARIETÀ	ATTUALITÀ
DOMENICA	Ore 15 - **Musica operistica** (Progr. Nazionale). Ore 21,20 - **Simon Boccanegra** - Musica di G. Verdi - Direttore F. Molinari Pradelli (Terzo Progr.). TV 21,30 - **I Pagliacci** - Musica di Leoncavallo.	Ore 18 - **Concerto sinfonico** diretto da Manno Wolf-Ferrari (Progr. Nazionale). Ore 19,30 - **Grandi interpreti** (Terzo Programma). Ore 22,30 - **Festival beethoveniano di Prades** (Programma Nazionale).	Ore 19 - **Biblioteca** « Il Cavaliere Des Touches » di J. Barbey d'Aurevilly (Terzo Programma). Ore 21,30 - **La realtà della fantasia** (Secondo Programma).	Ore 16 - **Radioschermi** (Secondo Pr.). Ore 20,30 - **Cantate con noi** (Secondo Programma). Ore 21 - **Music-hall** (Programma Nazionale). Ore 23 - **Festival nazionale dei Canti della montagna** (Sec. Progr.).	TV 15 - **Pomeriggio sportivo.** Ore 17 - **Secondo tempo partita di calcio** (Programma Nazionale). Ore 22,30 - **Domenica sport** (Secondo Programma). TV 23 - **La domenica sportiva.**
LUNEDÌ	Ore 10 - **La voce di Paolo Silveri** (Secondo Programma). Ore 21 - **Musica operistica** diretta da A. Quadri - Soprano Carla Schlean - Tenore Antonio Spruzzola Zola (Progr. Nazionale).	Ore 14,30 - **Auditorium** (Secondo Programma). Ore 22 - **Musica di Schubert** (Terzo Programma). Ore 23,25 - **Sonate di Beethoven** interpretate da P. Casals (Terzo Programma).	Ore 21 - **Liliom** di Ferenc Molnar (Secondo Programma). Ore 21,20 - **La terra promessa,** frammenti di poema di G. Ungaretti (Terzo Programma).	Ore 13,45 - **Le canzoni di F. Albanese** (Secondo Programma). Ore 17 - **Zibaldone n. 13** (Secondo Programma). Ore 20,30 - **Tre chitarre e una ragazza** (Secondo Programma). Ore 22,15 - **Città musicali francesi** (Programma Nazionale).	TV 17,30 - **Vetrine.** Ore 19,30 - **La Rassegna** (Terzo Programma). Ore 20 - **L'indicatore economico.** (Terzo Programma). TV 21,30 **Anche oggi è domenica**
MARTEDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** (Progr. Nazionale). Ore 17 - **Concerto operistico** (Secondo Programma).	Ore 21,20 - **Il poema sinfonico** (Terzo Programma). Ore 21,30 - **Concerto diretto da M. Rossi** (Secondo Programma). Ore 22,20 - **Le Sonate di Beethoven** interpretate da P. Casals (Terzo Programma).	Ore 19 - **Corso di letteratura tedesca** (Terzo Programma). Ore 21 - **Marionette, che passione!** di Rosso di San Secondo (Progr. Nazionale). TV 21 - **Quattrini al vento** - Telefilm - Regia di J. Flood	Ore 15,15 - **Quando cuor rima con amor** (Secondo Programma). Ore 20,30 - **Il motivo in maschera** (Secondo Programma). Ore 22,15 - **Il microfono è vostro** (Programma Nazionale). Ore 22,30 - **Telescopio** (Secondo Pr.).	Ore 14,30 - **Schermi e ribalte** (Secondo Programma). Ore 20 - **L'indicatore economico** (Terzo Programma). Ore 21 - **Il Giornale del Terzo**
MERCOLEDÌ	Ore 15,15 - **Concerto in miniatura:** Soprano Elvina Ramella (Secondo Programma). Ore 21 - **Le Villi** - Musica di G. Puccini; **Il re** - Musica di U. Giordano - Direttore O. Ziino Progr. Naz.).	Ore 13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale). Ore 22,10 - **Il divertimento per fiati da Mozart a Beethoven** (Terzo Programma).	Ore 21,20 - **Le Psicosi** (Terzo Progr.). Ore 21,40 - **Inferiorità,** un atto di Italo Svevo (Terzo Programma). Ore 22 - **Ambulanza di turno,** di Gino Pugnetti (Secondo Progr.). Ore 22,45 - **Le Plejadi** (Terzo Progr.).	Ore 14,30 - **Il discobolo** (Secondo Programma). Ore 17 - **I maghi del sorriso** (Secondo Programma). Ore 21 - **Radioincontri** (Secondo Programma). TV 21 - **Otto volante.**	Ore 19,30 - **La Rassegna** (Terzo Programma). Ore 20 - **L'indicatore economico** (Terzo Programma). Ore 20,30 - **Ciak** (Secondo Progr.). Ore 21 - **Il Giornale del Terzo**
GIOVEDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale).	Ore 18,45 - **Pomeriggio musicale** (Progr. Nazionale). Ore 22,30 - **Lieder di Wolf** interpretati da E. Schwarzkopf (Terzo Pr.). Ore 22,30 - **Festival beethoveniano di Prades** (Progr. Nazionale).	TV 17,30 - **Acciaio bleu,** film per ragazzi. Ore 19,30 - **Bibliografie ragionate** (Terzo Programma). Ore 21,20 - **Processo a Pasquino,** a cura di Mario dell'Arco (Terzo Programma). Ore 22 - **Capitani di ventura** (Programma Nazionale).	Ore 13 - **Orchestra Fragna** (Secondo Programma). Ore 14,45 - **R. Martin e la sua orchestra** (Secondo Programma). Ore 20,30 - **Nati per la musica** (Sec. Programma). Ore 21,30 - **Radioscope** (Sec. Progr.).	Ore 20 - **L'indicatore economico** (Terzo Progr.). Ore 21 - **Il convegno dei cinque** (Programma Nazionale). Ore 22,30 - **Incontro Roma-Londra** (Secondo Programma).
VENERDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** (Progr. Nazionale). Ore 17 - **I ricordi di Sonzogno** (Secondo Programma).	Ore 19 - **Musiche di Couperin, Clérambault, Buxtehude e Bach** (Terzo Programma). Ore 21 - **Concerto sinfonico,** diretto da G. Fusco (Progr. Nazionale).	Ore 19,15 - **Gente di teatro** (Progr. Nazionale). TV 21 - **Tristi amori,** di G. Giacosa. (Commedia). Ore 21,20 - **Tre atti unici** di L. Pirandello (Terzo Programma). Ore 22 - **Gli alunni del sole** di G. Marotta (Secondo Programma).	Ore 14,30 - **Quattro passi fra la musica** (Secondo Programma). Ore 21 - **Bis** (Secondo Progr.). Ore 22,45 - **I menestrelli del jazz** (Secondo Programma).	Ore 19,30 - **La Rassegna** (Terzo Programma). Ore 20 - **L'indicatore economico** (Terzo Programma). Ore 21 - **Il Giornale del Terzo.**
SABATO	Ore 17,45 - Pagine scelte: **Il candeliere** - Musica di E. Carabella (Progr. Nazionale). Ore 21 - **Manon Lescaut** - Musica di G. Puccini. Direttore N. Sanzogno (Secondo Programma).	Ore 11,30 - **Musica sinfonica** (Progr. Nazionale). Ore 21,30 - **Concerto sinfonico,** diretto da J. Klassen - Musiche di Mozart e Haydn (Terzo Progr.).	Ore 19,30 - **La poesia burlesca** (Terzo Programma). Ore 21 - **Don Giovanni innamorato,** di Samy Fayad (Progr. Naz.). Ore 21,20 - **Piccola antologia poetica** (Terzo Progr.).	Ore 16,30 - **Orchestra Segurini** (Sec. Programma). Ore 17 - **Invito alla canzone** (Sec. Programma). Ore 20,30 - **Quartetto Van Wood** (Secondo Programma). Ore 22 - **Musica leggera** diretta da A. Bernard (Progr. Nazionale).	Ore 14,30 - **Schermi e ribalte** (Secondo Programma). Ore 20 - **L'indicatore economico** (Terzo Progr.). Ore 22,30 - **Documentario giornalistico** (Programma Nazionale).

La storia di Paolo Stoppa raccontata alla TV

Una umana e caratteristica espressione di Paolo Stoppa, l'attore di cui parlerà il nuovo programma « La storia di... » che andrà in onda alle 22,30 di mercoledì 29.

Stoppa iniziò la sua carriera cinematografica a 29 anni con il film *Re burlone.* Si era nel 1935 e da allora ad oggi sono passati diciannove anni durante i quali lo abbiamo rivisto in circa ottanta films ora tragici, ora comici o sentimentali o musicali. Tutto questo senza citare la sua intensa attività nel campo della prosa, attività non di certo inferiore, per volume e per importanza, a quella da lui esplicata nel mondo della celluloide.

La storia di questo nostro simpatico e bravo attore non potrà quindi fare a meno di interessarvi tanto più che lo rivedrete, attraverso alcuni inserti cinematografici e mediante fotografie che vi faranno conoscere la « Storia di Paolo Stoppa ».

MERCOLEDÌ ORE 22,30

Paolo Stoppa (Foto Vaselli)

IL TRASMETTITORE a M. F. di MONTE VENDA

In relazione al piano di estensione del servizio di radiodiffusione a modulazione di frequenza di cui è stata data notizia nel n. 37 del « Radiocorriere », domenica 26 settembre avrà inizio il funzionamento sperimentale del trasmettitore a onde metriche a modulazione di frequenza del Monte Venda (Colli Euganei), destinato a diffondere il Secondo Programma, sulla frequenza di 89,9 Mc/s.

Conseguentemente nello stesso giorno il trasmettitore Monte Penice II, che diffonde lo stesso programma, abbandonerà la frequenza suddetta per assumere quella di 97,4 Mc/s.

«I Pagliacci» di Leoncavallo
in apertura della Stagione Lirica

(Foto Villani)
Mafalda Micheluzzi interpreta il personaggio di Nedda

Domenica 26 settembre la Televisione metterà in onda *I Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo. E' il secondo melodramma programmato dalla Televisione italiana, dopo *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, che ha recentemente suscitato molti consensi.

E' di particolare interesse la scelta dei *Pagliacci*, e l'iniziativa di presentarli soli e non quali complemento della più fortunata e indiscussa *Cavalleria rusticana* secondo l'antica consuetudine di accoppiare questi due spettacoli, così che *I Pagliacci* sembravano i parenti poveri.

In fondo *Cavalleria* e *Pagliacci* hanno in comune soltanto l'età, perché sono nati a breve distanza di tempo, la *Cavalleria* nel 1890 e i *Pagliacci* nel 1892. Però i valori musicali ed estetici delle due opere sono diversi, quasi contrastanti. *Cavalleria* è opera unica nel suo genere in quanto l'autore ha raggiunto il risultato drammatico attraverso la linfa popolare, innegabilmente nostrana. In Italia, a differenza di altri paesi, non si è mai formata un'arte musicale veramente popolare, sia perché vi si opponeva la vetustà e la continuità della nostra tradizione musicale, sia perché gli autori di melodrammi si sono sempre preoccupati di raggiungere la tragedia al di là del sentimento popolare, che non è affatto privo di drammaticità, ma era considerato troppo semplice e spontaneo.

Cavalleria è pregna di questa linfa popolare e consegue il dramma attraverso fatti e sentimenti di fondamentale semplicità. Ben diverso è invece il discorso per *I Pagliacci*.

Il dichiarato proposito di Leoncavallo è di presentarci un fatto vero di vita, come si può coglierlo su qualunque piazza di campagna dove accampi le tende una compagnia di saltimbanchi,

DOMENICA ORE 21,30

ma il proposito rimane allo stato di intenzione: in verità i presupposti estetici del dramma sono più complessi e ragionati. Leoncavallo mira alla tragedia, come i suoi illustri colleghi di sempre: non è la voce del popolo che canta il suo dramma, ma questo si determina attraverso situazioni preziose, di effetto studiato e raffinato. Vi è il teatro nel teatro e Canio ne soffre la sua vicenda di fronte a un pubblico che ne ride, perché crede di assistere a una farsa, mentre si svolge una tragedia che finisce col sangue.

Se vi volesse adoperare un vocabolario moderno per descrivere una cosa antica la si potrebbe definire una situazione alla Duvivier della prima maniera, inventata mezzo secolo prima (pensiamo alla sequenza della pianola che, urtata dal delatore che retrocede sotto la minaccia della pistola vendicatrice, suona d'un tratto una polca sguaiata, mentre il terrore della morte sconvolge gli sguardi e agita l'atmosfera, nel *Bandito della Casbah*).

Il bozzetto del pittore Enrico Tovagliari per l'edizione televisiva de «I Pagliacci»

Questa situazione drammatica potrà essere apprezzata particolarmente attraverso gli effetti spettacolari della Televisione, la quale consentirà inoltre di valutare nel Leoncavallo un agguerritissimo musicista, padrone della tecnica strumentale, colorista raffinato e sapiente: certo uno dei musicisti più forti della scuola verista. Si potrà ancora constatare nel taglio drammatico del lavoro una rapidità di sequenze che aggiunge efficacia alla già impressionante scena madre.

Purtroppo a tale rapidità non corrisponde sempre una altrettanto rapida caratterizzazione dei personaggi, arte in cui il Mascagni si è rivelato insuperabile. Canio è figura potentemente scolpita nei diversi aspetti della sua umanità: nella storia del melodramma è difficile trovare un altro personaggio così uomo, così aperto alla nostra comprensione e nel quale lo stato d'animo e l'azione non sono mai esaltati da influenze esterne (si chiamino esse fato, destino o *deus ex machina*). Ma intorno a Canio gli altri personaggi si muovono come larve, dominate appunto da quella fatalità dalla quale è invece affrancato il protagonista.

L'ispirazione del musicista pare che segua queste discontinuità di statura del libretto. La vena melodica si fa più viva e comunicativa quando è Canio ad agire e a cantare.

Sono questi momenti musicali e drammatici particolarmente felici che hanno condotto *I Pagliacci* per i teatri di tutto il mondo nella loro fortunata carriera che dura ormai da sessantadue anni.

Vi sono stati molti appunti tutt'altro che benevoli da parte della critica, ma sono forse giustificati dai profondi rivolgimenti di tecnica e di gusto che la musica ha subito nel frattempo, e non sono sempre appunti avveduti.

Interviste con la poesia: Foscolo

Un'intervista con Ugo Foscolo! Tutti sappiamo che l'autore dei *Sepolcri*, dell'ode a Bonaparte liberatore e di quelle, non meno celebri, *All'amica risanata* e *A Luigia Pallavicino caduta da cavallo*, ha chiuso esattamente centoventotto anni or sono la sua travagliata esistenza nel villaggio di Turhnam Green, povero ed esiliato, e che da ottantatré anni le sue spoglie mortali riposano in Santa Croce accanto ai grandi ch'egli aveva mirabilmente celebrati. «*Tra questi grandi abita eterno, e l'ossa - fremono amor di Patria*»: possiamo dire di lui ciò ch'egli seppe dire, con vigore ineguagliato, di Vittorio Alfieri.

Un'intervista, dunque, ma un'intervista retrospettiva, quella che Emilio Mariano svolge nella trasmissione del 27 settembre. Tuttavia, se è vero che il poeta autentico sopravvive a se stesso nell'eternità attraverso i propri canti, un contatto diretto tra noi ed un poeta ancora vivissimo nell'opera sua come il Foscolo è sempre possibile. E lo scopo di questo ciclo di trasmissioni, che si ripeterà con ritmo quindicinale, è proprio quello di dimostrare la sopravvivenza che dicevamo, e la vitalità e l'attualità di queste grandi figure del passato, siano esse fisicamente trapassate da cento o da seicento anni, si tratti del cantore di Zacinto o del padre Dante, del signor von Goethe o di quel *poète maudit* avanti lettera che fu messer Cecco Angiolieri.

A questa dimostrazione, si può obiettare, sarebbe sufficiente la lettura delle pagine più belle, dei versi più vigorosi o più squisitamente cesellati, senza bisogno di interviste. Ma come separare il poeta dall'uomo; ma perché rinunciare alla possibilità di un ravvicinamento umano fra il pubblico d'oggi ed il poeta scomparso? Come la storia, così la poesia non può prescindere dal proprio

LUNEDI ORE 18,15

punto di partenza: l'uomo, la vita dell'uomo, le sue letizie e le sue sofferenze. Oggi più che mai la cultura non si può ridurre all'astrazione, al classico bassorilievo: e i poeti devono scendere dal piedestallo, e mostrarsi a noi nella loro realtà umana, assai più affascinante del mito.

Questo è il proposito che ispira le «Interviste con la Poesia», ed al suo conseguimento concorrono l'immagine e la discussione, e, talvolta, la forma scenica data a qualche componimento che vi si adatti senza stridore. E per questo, dopo le prime due «Interviste» dedicate all'Alfieri e a Cecco Angiolieri, è stato scelto un poeta uomo, dolorosamente uomo fino in fondo come Ugo Foscolo. Il poeta di Zante, con le sue grandezze e i suoi errori, con le sue contraddizioni e le sue passioni, può parlare meglio forse di qualunque altro ai nostri sentimenti, non soltanto attraverso i suoi versi di classica nobiltà, ma anche attraverso le umanissime vicende della sua vita mortale.

ALVISE ZORZI

La commedia della settimana

"TRISTI AMORI" DI GIACOSA

È curioso osservare la vita di chi abbia lasciato opere alla posterità: vi si ritrova immancabilmente una particolare impronta del destino la quale il più delle volte non si identifica con la grande, fondamentale linea di quella esistenza. Aprite un qualsiasi volume di storia teatrale: ed eccovi il Giacosa sensibile poeta, il Giacosa innovatore, il Giacosa coraggiosamente verista. Eccovi, insomma, il Giacosa che conosciamo ed ammiriamo.

Ma v'è un altro aspetto dell'artista e dell'uomo che soprattutto ci piace, l'aspetto ch'è quella particolare impronta di cui dicevo: il Giacosa vendicatore di se stesso, o — se preferite un termine meno categorico — il Giacosa che finisce sempre con l'aver la ragione dalla sua.

Nel tempo in cui egli era ancora e soltanto il giovane provinciale di Collaretto Parella presso Ivrea e di teatro si intendeva come — lo riferisce lui stesso — « di lingua sanscrita o copta », si sentì bruciare dal desiderio di farsi rappresentare una commedia: ne aveva giusto una, nel cassetto: *Gente di spirito* (che non vedrà mai la luce). Scende a Torino, dove sta compiendo un ciclo di recite Luigi Bellotti-Bon e, col manoscritto sotto al braccio, si presenta al celebrato attore. Ma l'accoglienza non è esattamente quale egli aveva previsto; cortesissima sì, ma Bellotti-Bon non può far di più che dirgli di lasciare il copione, lo leggerà, gli darà una risposta. Una risposta? Giacosa si infiamma: che storie son queste? Il signor Bellotti-Bon gli faccia il piacere di ascoltarlo; lui, l'autore, gli leggerà seduta stante la sua opera. L'attore ribatte, indeciso se adirarsi o divertirsi dinanzi a un presuntuoso di tanta statura, che la sua sarebbe una vita impossibile se davvero fosse costretto ad ascoltar la lettura di tutte le commedie che gli vengono proposte. « Va bene, caro signor Bellotti — conclude Giacosa — oggi lei si ricusa di starmi a sentire: ma le assicuro che fra non molto ci rivedremo... e qui... in questo stesso teatro... e sarà lei che mi avrà mandato a chiamare... ». E mentre il signor Bellotti gli grida alcuni delicati improperi, Giuseppe Giacosa esce dal camerino sbattendo l'uscio.

Qualche tempo dopo Adelaide Tessero, prima attrice della Compagnia Bellotti-Bon scrive al giovane commediografo pregandolo di accordarle il permesso di recitare, per la sua serata d'onore, *La partita a scacchi*. Fu un trionfo. E Luigi Bellotti-Bon fu il primo a goderne.

Proprio *La partita a scacchi* diede l'occasione a Giacosa di un'altra simpatica rivincita. Egli era legato da intima amicizia con Edmondo De Amicis il quale da tempo lo invitava a seguirlo nel suo viaggio in Spagna; finalmente Giacosa si decise a chiedere il permesso (e il denaro) al padre: « E ti vorresti paragonare al De Amicis? — fu presso a poco la risposta del genitore. — Il De Amicis scrive e pubblica opere; tu che cosa fai? Dimostrami di saper far qualcosa di buono ed avrai il permesso e il denaro ». Giuseppe si mise d'impegno e nacque *La partita a scacchi*.

Opera, questa, che malgrado le molte detrazioni critiche, corse con successo — da quel 1873 — migliaia di palcoscenici. Un'opera « famigerata — fu scritto — che doveva rivelare agli italiani una volta di più la coscienza della loro sentimentalità lacrimosa ».

(Foto Farabola)

Tre interpreti della commedia di Giuseppe Giacosa. Dall'alto: Tino Carraro (Giulio Scarli). Laura Solari (la signora Emma) e Giancarlo Sbragia (Fabrizio Arcieri)

Ma Giacosa sapeva che avrebbe avuto ragione lui. La laurea in giurisprudenza l'aveva ormai riposta in un cassetto; bisognava scrivere e scriver bene. Egli aveva dentro di sé una forza incalcolabile: la possibilità, cioè, non per vana e meditata determinazione ma per istintiva duttilità, di sentire profondamente l'evoluzione dei tempi, precorrendo anzi, spesso, taluni rinnovamenti del gusto, delle tendenze, dei desideri del pubblico. Dal neoromanticismo del *Trionfo d'amore* al « proverbismo » mussettiano di *Il marito amante della moglie*, dal sentimentalismo borghese di *Acquazzoni in montagna* al verismo delle sue opere migliori.

E su questo punto conviene soffermarci. Henri Becque e Giovanni Verga avevano già detto la loro parola, ma quel che Giacosa si accingeva a fare era nondimeno storicamente importantissimo. Contro gli ex-amici neo-romantici, contro i ferrariani che gridavano, quasi, allo scandalo, Giacosa intese subito quel che avrebbe potuto dare al teatro filtrando il suo ingegno attraverso il verismo. E di getto, senza pentimenti, scrisse *Tristi amori*. Un colpo di spugna su tutto il suo passato artistico.

La commedia fu rappresentata a Roma, nella quaresima del 1888. Il primo brivido della serata corse non appena si aprì il velario: il pubblico, che conosceva un « suo » Giacosa, spalancò gli occhi non su un castello medievale ma su una qualunque stanza borghese, non su picche e alabarde ma su un orologio a pendolo, non su trofei d'arme ma su alcuni fiaschi di Chianti.

Quel brivido iniziale si trasformò, alla fine, in un insuccesso; c'era la regina, in teatro, ma la sua presenza non valse certo ad evitare le disapprovazioni e i fischi che raggiunsero il culmine alle scene finali, quando cioè il marito ingannato riaccoglie in casa l'adultera. Salvatore Barzilai, riferendo sullo spettacolo, ironizzava con ferocia: « ...sono riusciti perfetti l'orologio, il passerino, la porta, la cuoca e il conto della spesa; l'intreccio presenta tutte le noie e male abitudini della vita reale vista attraverso una impenitente lente romantica ». Ma l'alta critica, in genere, non fu dello stesso parere del pubblico; lodò *Tristi amori*. Giacosa doveva ancora una volta avere ragione; e le repliche venivano calorosamente applaudite.

Oggi, con *Come le foglie*, *Tristi amori* appare una commedia meravigliosamente moderna. Ed il successo con cui è stato accolto, sui teleschermi, il dramma della famiglia Rosani, non potrà mancare alla dolorosa vicenda di Giulio Scarli. Direi anzi che il verismo giacosiano trova nel mezzo televisivo un suo perfetto modo di espressione; in fondo « l'orologio, il passerino, la porta » su cui caddero i mormorii di quel pubblico ottocentesco sono elementi assai più vicini a noi di quanto parvero essere ad una platea conservatrice nel lontano mese di marzo del 1888.

CARLO MARIA PENSA

TRASMETTITORI		
Canali	Mc/s	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	M. Serra - M. Venda
4	200-207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino

I SERVIZI D

I servizi del Telegiornale — cioè di quel settore della Televisione che per le sue stesse peculiarità da un lato e le esigenze del pubblico dall'altro, si è fin dall'inizio imposto nella pienezza della sua funzione informativa — saranno vieppiù potenziati fino a raggiungere, nelle settimane immediatamente future, una ancor più spiccata organicità.

Verranno studiate e realizzate tutte le possibilità per rendere il notiziario sempre più vivo e immediato, superando anche i limiti di tempestività già conquistati e che rappresentano, nel campo del giornalismo televisivo, una prestazione assolutamente eccezionale.

Nel piano di questo sviluppo troverà larga valorizzazione uno degli aspetti tipici del giornalismo moderno: l'inchiesta, come puntualizzazione di problemi particolarmente importanti della vita sociale in tutte le sue varie manifestazioni. Tra le inchieste condotte dal Telegiornale e già trasmesse, ricordiamo quelle sul fiume Reno, sulle vacanze degli italiani, sulla circolazione stradale e, recentissima, su una delle nostre aereobrigate dotate di aviogetti.

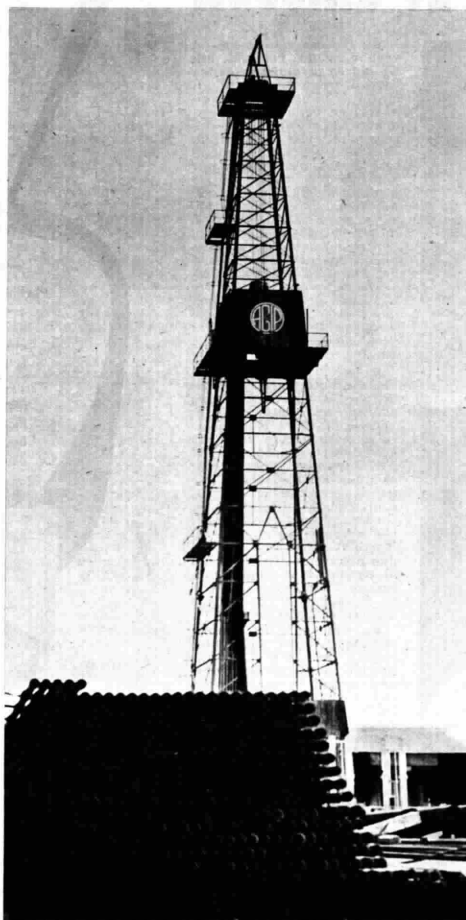
Illustriamo in queste pagine alcune fra le principali inchieste di prossima realizzazione.

PETROLIO E METANO, RICCHEZZA D'ITALIA. — Un viaggio, corredato da dati esaurienti e informazioni statistiche, attraverso l'Italia, sulle tracce del nostro «oro nero». Dalla Valle Padana alla Sicilia svettano i graticci dei pozzi metaniferi e petroliferi; la nostra terra, rimasta sempre avara di ricchezze minerarie, ha rivelato in questi ultimi anni insospettate possibilità di sfruttamento. L'inchiesta farà il punto sullo stato attuale della produzione italiana di carburanti: dalle fasi di ricerca e trivellazione a quelle di produzione, lavorazione, distribuzione, impiego.

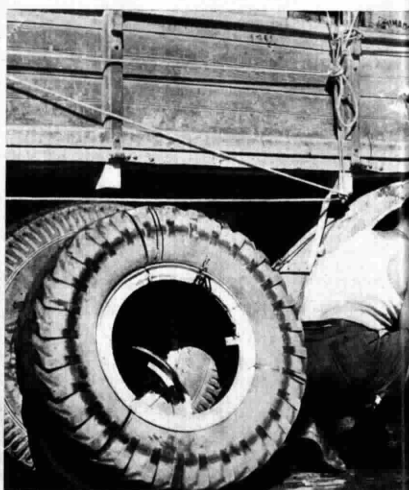
GLI ARGINI. — Una rapida rassegna delle gravi alluvioni susseguitesi dal 1949 ad oggi. Il progetto di difesa della terra contro la furia devastatrice delle acque sarà illustrato con riprese dal vivo dei lavori in corso per rinforzare gli argini del Po, per costruire sotto il Monte Baldo una galleria che sottrarrà all'Adige cinquecento metri cubi di acqua al secondo, per costruire un nuovo fiume che libererà Pisa dal pericolo incombente dell'Arno.

LA REPUBBLICA DELL'ARCOBALENO. — Lungo la Via Aurelia, presso Civitavecchia, tra gli ulivi dell'entroterra, sorge una singolare repubblica: quella dei ragazzi di monsignor Giovanni Patrizio Carrol Abbing. Un rifugio sicuro per i giovani strappati ai pericoli della strada e alla miseria, che vivono in piena libertà autogovernandosi. La storia dei duecento ragazzi di monsignor Carrol vuole portare sul teleschermo una iniziativa nata da un impulso di carità e di amore che ha saputo tradursi in stupende realizzazioni umane.

LA STRADA. — La dura vita dei camionisti che vivono la loro lunga giornata nella cabina degli autotreni, gli occhi fissi sulla strada. Uomini duri che compiono il loro lavoro nobilitandolo come una missione.

TORNANO ALLA VITA. — In una zona nei pressi di Cagliari vivono, quasi in completa libertà, circa ottocento detenuti: la colonia penale di Castiadas li riporta alla vita normale attraverso il libero lavoro nei campi. A Castiadas non ci sono recinti né altro che ricordi il carcere. Si tratta di uno dei più meritori esempi di riforma carceraria che siano stati attuati non solo in Italia ma in Europa. L'inchiesta intende scoprire un certo numero di tipi umani, fra guardie e detenuti, e di mostrare attraverso la loro vita particolare, come funziona la colonia e come si trasformano le psicologie dei condannati.

Queste torri facevano sognare un tempo, agli italiani, lontane terre ricche e favolose; oggi si elevano numerose dalla Valle del Po alla Sicilia e testimoniano che anche il nostro sottosuolo nasconde fiumi di «oro nero»

Così appariva Fiesso, una delle più ridenti contrade de in quei tragici giorni. Quali furono le conseguenze di quelle giornate non s'abbiano a ripetere? Questa getto di una inchie

La visione dell'ergastolano con la palla di bronzo è destinata a svanire del tutto dopo la costituzione della Colonia penale di Castiadas, presso Cagliari. Ottocento detenuti «Tornano alla vita» dedicandosi, quasi in completa libertà, al lavoro dei campi

Il camionista è uno dei personaggi più interessanti de nemmeno quando la macchina si

EL TELEGIORNALE

elta padano quando il grande fiume ruppe gli argini
uella tremenda alluvione? Cosa può fare l'uomo perché
omanda e le conseguenti risposte formeranno il sog-
del Telegiornale

nostra vita moderna. Il suo lavoro non conosce soste
na: anzi diviene forse più intenso

Questi sono cinque dei duecento ragazzi che monsignor Carrol Abbing ha strappato ai pericoli della strada riunendoli in una singolare repubblica sorta nei pressi di Civitavecchia. Gli obbiettivi della Teleinchiesta vi diranno della loro vita serena

Nella « Repubblica dell'arcobaleno » creata da padre Abbing, il sorriso e la serenità tornano a risplendere sul volto dei piccoli ospiti che vivono una vita nuova e più degna

(Servizio Fotografico Farabola)

DOMENICA 26 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Buongiorno - Previsioni del tempo

7,15 *Lavoro italiano nel mondo*
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,30 Culto Evangelico

7,45 La radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteorologico

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Pietro Barbieri

9,45 Notiziario del mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Angelo Surbone**

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate**

12 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys e Flo Sandon's
Riva: *La pipa del nonno;* Sciamanna-Bersani: *Tu non mi vuoi più bene;* Paco-Mora: *El Moscardon;* Savona-Mannucci: *Indimenticabile;* Pinchi-Ferranti: *La vita è fatta a scale;* Starita: *Parlami d'amore;* Nisa-Jones: *Non dondolar marinar;* Sammy Fain: *Secret love;* Nizza-Morbelli-Mascheroni: *In Italia senza amore;* Martin: *Blue violins*
L'oroscopo del giorno (12,40) *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,15 Carlo Gatti: *Nel centenario della nascita di Alfredo Catalani*

14,30 **Gino Conte e la sua orchestra**

15 — Musica operistica

15,45 Alfredo S. Toaff: *Rosciascianà, capodanno ebraico*

16 — **Canti del popolo americano**
a cura di Claudio Noliani
Danze popolari e canzoni a ballo

16,30 **Il Festival della canzone napoletana**
Orchestra diretta da Luigi Vinci
Cantano Nino Nipote, Maria Longo, Giacomo Rondinella e Antonio Basurto
Cesareo-Ricciardi: *Che d'è l'ammore;* Mazzocco-Murolo: *Semplicità;* Parente-Palliggiano: *Pulecenella;* Fiorelli-Ruccione: *'Na chitarra sta chiagnenno;* Tiberino: *Ricuordete 'e me;* Ciolfi: *Serenata embé*

17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO *(Stock)*

18 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da MANNO WOLF FERRARI
Lualdi: *La granceola,* introduzione e Kolo; Rossellini: *Canti del golfo di Napoli;* Pizzetti: *Lo straniero,* preludio; Rocca: *Momento sinfonico* dall'opera « Monte Ivnor »; Mulè: *Liolà,* introduzione; Marescotti: *Concerto carongeolo*
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana *(Ricordi)*
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19,15 Musica da ballo

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Motivi in passerella*
MUSIC - HALL
Varietà musicale di **Gino Magazù** presenta: « *I colori nelle canzoni* »

22 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22,30 **Festival beethoveniano di Prades**
I) Sonata in re maggiore op. 12 n. 1 per violino e pianoforte: a) Allegro con brio, *b)* Tema con variazioni (Andante con moto), *c)* Rondò
Esecutori: Joseph Fuchs, *violinista,* Eugène Istomin, *pianista*
II) Sonata in mi minore op. 109 per pianoforte: a) Vivace ma non troppo, Adagio espressivo, *b)* Prestissimo, *c)* Andante molto cantabile e variazioni
Rudolf Serkin, *pianista*
Registrazioni effettuate il 7 e il 20-6-1954

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio,* commento di Eugenio Danese
La bacchetta d'oro
Dall'« *Hôtel Treviso* » di Treviso: Complesso Olivetti - Presenta Nunzio Filogamo *(Pezziol)*

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

Manno Wolf Ferrari dirige alle 18 un concerto di musiche sinfoniche di compositori italiani contemporanei

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
Nell'intervallo (ore 10): Parla il programmista

11,45-12 **Sala stampa sport**

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Cantano Emilio Pericoli, Paolo Bacilieri, Jula De Palma e Nilla Pizzi
Testoni-Rusconi: *Per te sospiro;* Testoni-Love: *Dillo chitarra;* Jerome: *Città cinese;* Zapponi-Luttazzi: *Il favoloso Gershwin;* Leman-Gori: *Che peccato;* Miguel-Angel-Valladares: *Miseria;* Berlin: *Come una musica*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
Siamo fatti così
Noi e i nostri desideri
Programma di Amurri e Isidori

14 — **Il contagocce**
Personaggi straordinari
di Anton Germano Rossi
(Simmenthal)
Firmamento musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Ribalta operistica**

15 — **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Cantano Guido Rossi, Adriana Regis, il Trio Flores, Giancarlo Caniggia, Marta Tomelli e Arnolfo Valli
Franchini-Valladi: *Casetta sul lago;* Bonagura-Lebus: *E lei non lo sapeva;* Nizza-Morbelli-Oliviero: *Un amore impossibile;* Pinchi-Giuliani: *Non è vero;* Mantellini-Taba: *Dimentica...;* Kiblo-Seracini: *Musica segreta;* Raul: *La canzone dei vent'anni;* Mannucci-Montuolo: *Ritornerà la primavera*

15,30 **Il signore desidera?**
Divagazioni sui Caffè
di Mainardi e Serino

POMERIGGIO DI FESTA

16 **RADIOSCHERMI**
Settimanale di varietà dedicato al vecchio e al nuovo cinema

16,45 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Fiorella Bini, Gino Latilla, il Duo Fasano, Carla Boni e Dario Dalla
Sopranzi: *Rosera;* Cherubini: *La barchetta del ruscello;* Testoni-Fabor: *Le donne di Picasso;* Vic Fiorino: *Blue canary;* Fusco-Vian: *Serenata italiana;* Abriani: *Rio rita morena;* Haydn-Wood: *Rose di Piccardia*

17,15 **AUTOSTOP**
Programma per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca

18 — **Parla il programmista TV**
BALLATE CON NOI
(Alemagna)
Nell'intervallo (ore 18,30): Notizie sportive e radiocronaca del Gran Premio Ippico di Merano

INTERMEZZO

19,30 **Assi del pianoforte**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Motivi in passerella*

SPETTACOLO DELLA SERA

CANTATE CON NOI
Orchestre dirette da Carlo Savina e Armando Fragna
Presenta Mario Riva *(Lanerossi)*

21,30 **LA REALTA' DELLA FANTASIA**
a cura di Roberto Cortese
La signora delle camelie
Regia di Eugenio Salussolia

« La signora delle camelie », al secolo Marie Du Plessis, in una rara illustrazione dell'epoca

22 — **Costellazione**
Un programma per voci e orchestre

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Festival nazionale dei Canti della montagna**
Esecuzione delle canzoni vincitrici
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16,30 **La poesia burlesca**
a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni
V. « *La secchia rapita* » *del Tassoni*

17 — **Il poema sinfonico**
Arnold Schoenberg

• *Pelléas et Mélisande*
Orchestra sinfonica della Radio di Francoforte diretta da Winfried Zillig

17,50 **Racconti tradotti per la radio**
Un appuntamento di Herbert Franck
Traduzione di I. A. Chiusano (Lettura)

18,10-18,20 Parla il programmista

19 — **Biblioteca**
Il Cavaliere Des Touches di Jules Barbey d'Aurevilly
a cura di Alberto Savini

Fritz Reiner, che dirige il concerto delle 20,15 è attualmente direttore dell'orchestra sinfonica di Chicago. Nato a Budapest nel 1888, a diciotto anni già era direttore del teatro dell'Opera della sua città natale. Nel 1922 si trasferì a Cincinnati dove sostituì Ysaye nella direzione della celebre orchestra sinfonica

19,30 **Grandi interpreti**
Kathleen Ferrier, contralto
R. Schumann: *Frauenliebe und Leben, op. 42*
Pianista John Newmark

20 — **La rieducazione sociale del condannato**
Ernesto Battaglini: *La pena secondo l'attuale Costituzione*

20,15 **Concerto di ogni sera**
J. Brahms: *Concerto in re minore per pianoforte e orchestra, n. 1 op. 15*
Maestoso - Adagio - Rondò
Solista Rudolf Serkin
Orchestra sinfonica di Pittsburg diretta da Fritz Reiner

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
SIMON BOCCANEGRA
Opera in un prologo e tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di **Giuseppe Verdi**

Simon Boccanegra	*Paolo Silveri*
Maria Boccanegra	*Antonietta Stella*
Jacopo Fiesco	*Mario Petri*
Gabriele Adorno	*Carlo Bergonzi*
Paolo Albiani	*Walter Monachesi*
Pietro	*Giorgio Giorgetti*
Un capitano dei balestrieri	*Walter Collo*
Un'ancella	*Bianca Furlai*

Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30	Musica da ballo
1,36-2	Canzoni
2,06-2,30	Musica operistica
2,36-3	Musica leggera
3,06-3,30	Musica sinfonica
3,36-4	Canzoni (Orchestra Fragna)
4,06-4,30	Musica operistica
4,36-5	Canzoni napoletane
5,06-5,30	Musica da camera
5,36-6	Complesso caratteristico « Gli amici milanesi » diretto da Giuseppe Pettinato
6,06-7	Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

DOMENICA 26 SETTEMBRE

TV TELEVISIONE TV

11 — **S. Messa**
15 — Da Pinerolo. **Concorso ippico**
16,30 **Telefilm: Il vendicatore**
17 — Dal Teatro Grande di Brescia: **Rassegna nazionale di polifonia vocale**
20,45 **Cineselezione**
Sugli schermi della Televisione Italiana riappare, dopo la breve sospensione estiva, Cineselezione.
Cineselezione si presenterà in questa seconda stagione in edizione aggiornata. Il cordiale, lusinghiero successo con il quale il programma è stato accolto e seguito dal pubblico e dalla stampa nel suo primo anno di vita, ha indotto i suoi redattori a fare ancora meglio e di più e a far tesoro di tutte le esperienze raccolte nel corso della prima edizione.
Cineselezione, prodotta in collaborazione tra « La Settimana Incom », « Film Giornale Universale » e « Mondo Libero » sarà, come per il passato, realizzata a cura di Sandro Pallavicini che affiderà il ruolo di presentazione della rubrica, al sorriso e alla grazia di una annunciatrice.
21,05 **Arrivi e partenze**
21,30 **I PAGLIACCI**
Dramma lirico in due atti
Parole e musica di **Ruggero Leoncavallo** - Edizione Sonzogno
Personaggi ed interpreti:
Nedda (Colombina) — *Mafalda Micheluzzi*
Canio (Pagliaccio) — *Franco Corelli*
Tonio (Taddeo) — *Tito Gobbi*
Peppe (Arlecchino) — *Mario Carlin*
Silvio (Campagnolo) — *Lino Puglisi*
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Alfredo Simonetto**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Regìa di Franco Enriquez
23 — **La Domenica sportiva**

Franco Corelli interpreterà Canio ne « I Pagliacci » di Leoncavallo, alle 21,30

Locali

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)
11 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Orgelmusik - Organist Wolfgang Dalla Vecchia - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Zithersolist Roman Ammareller - Es singen und spielen die Wiener Meloparodisten - Walzerklänge (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12 Musiche e canti algheresi (Cagliari 1)
12,15 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - « Sport am Sonntag » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13,50 **Musica sinfonica:** Neglia: Serenata sul Canal Grande dalla suite sinfonica « Tre quadri di vita veneziana »; Berlioz: Marcia ungherese dall'opera « La dannazione di Faust » - 14 Giornale radio - 14,10 Ventiquattr'ore di vita politica italiana e Notiziario - Musiche richieste - 14,30 « Coccarde e serpentine », itinerari di Fortuna e Castellacci (Venezia 3)
14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)
18,45 Sette giorni in Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)
19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Sette giorni in Sicilia (Caltanissetta)
20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - « Die Liebenden » - Hörspiel von Max Bernardi; Spielleitung: Karl Margraf - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario. **8,15** Segnale orario - Giornale radio. **8,30** Servizio religioso evangelico. **8,45** Arriva la banda. **9** Per gli agricoltori. **9,15** Funiculì funiculà. **9,35** In tempo allegro. **10** Santa Messa da S. Giusto. **11,15** Musica per corrispondenza. **12** Selezione dai programmi della settimana - prima parte. **12,45** Cronache della radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,30** Selezione: dai programmi della settimana - seconda parte. **14** Teatro dei ragazzi: « Capitani coraggiosi » di R. Kipling a cura di Tino Ranieri. **14,30** Gino Conte e la sua orchestra. **15** Musica operistica. **15,45** A. S. Toaff: Capodanno ebraico. **16** Canti del popolo americano. **16,30** 11° Festival della canzone napoletana. Orchestra L. Vinci. **17** Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio. **18** Concerto sinfonico diretto da Manno Wolf - Ferrari (Progr. Nazion.). Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi. **19,15** Musica da ballo. **19,45** La giornata sportiva. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Notiziario sportivo locale. **20,30** Orchestra diretta da G. Cergoli. **21,05** Music-Hall: varietà musicale di Gino Magazù, presenta: « I colori nelle canzoni ». **22** Successi d'ogni tempo. **22,20** Cose di casa nostra, al microfono Anita Pittoni. **22,30** Festival beethoveniano di Prades (Progr. Nazion.). **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** La bacchetta d'oro - presenta Nunzio Filogamo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,15 Burlesca, programma di Jacques Bedos. **19,30** Dischi di jazz sinfonico. **19,56** Musica. **20** Notiziario. **20,30** Dischi. **20,45** Il giallo radiofonico. **21,55** Canzoni. **22,25** Concerto sinfonico popolare. **22,50** Attualità nel mondo.

ANDORRA

19,15 Attualità. **19,20** Bernard Hilda e la sua orchestra. **19,40** La mia cuoca e la sua cameriera. **19,45** Chiacchiere della sera. **19,58** Grazie, Celestina. **20,08** Anna, amica mia, con Pierre Hiegel. **20,23** Tre canzoni di Louis Gaste, cantate da Tino Rossi, Zappy Max e Charles Gentes. **20,32** Count Basie e la sua orchestra. **20,46** Ritornelli con Jean Peyronnin. **21** I vincitori della stagione. **21,46** Music-hall della sera. **22** La voce di Radio Andorra, emissione per i paesi di lingua spagnola. **22,45** Musica richiesta.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Nikita Magaloff interprete di Chopin: a) **Mazurca n. 32 in do diesis minore op. 50, n. 2;** b) **Polacca n. 3 in la maggiore, op. 40, n. 2.** **19,40** Parigi vi parla. **20,02** Concerto di musica leggera di Armand Bernard e il suo insieme di strumenti a corde. **20,35** Ugo Betti: « Irene innocente ». Adattamento francese di Maurice Clavel. **21,35** « Il Collegio Sainte Croix de Neuilly », con la collaborazione di: Albert Willemetz, presidente onorario della S.A.C.E.M., Padre Danielou, professore dell'istituto cattolico, Robert Mallet e Gilbert Tournier, direttore della Compagnia Nazionale del Rodano. **22,45** Musica da Camera (musiche di Rameau e Haydn).

PROGRAMMA PARIGINO

19,25 **La leggenda del vento** (Adamis e la sua orchestra; **Tango bleu** (Anderson): Joss Boselli e la sua orchestra. **19,30** « Il mio villaggio in Parigi », evocazione di Paolo Clerouc (12° episodio): « La Madeleine ». **20** Notiziario. **20,20** La gioia di vivere di Marcel Merkès, varietà. **21,40** Anteprima di Jean Grunebaum. **22,50** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** I primi successi di Tino Rossi. **19,28** Panorama della giornata sportiva. **19,38** L'organista Georges Wright. **19,48** La mia cuoca e la sua governante. **20** Portatelo con voi. **20,15** Tutta la città canta. **20,30** Trombetta o campanello. **20,45** Piatti volanti. **21,15** Versione originale. **21,30** L'anima dei poeti. **21,45** Radio-stop della canzone. **22** Notiziario. **22,20** Canzoni in voga. **22,30** Musica da ballo. **23,05** Intermezzo italiano. **23,20-23,30** La orchestra creola Rico.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario - Sport. **19,30** La settimana di Bonn. **20** Vetrina dei successi. **21,45** Notiziario - Sport. **22,15** Musica da ballo. **22,45** Radio-cabaret. **23,15** Melodie varie. **24** Ultime notizie. **0,15** Orchestra sinfonica diretta da Hans Schmidt-Isserstedt. Arthur Honegger: **Pacific 231;** Bela Bartok: **Concerto per orchestra.** **1** Bollettino del mare. **1,15** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. **19,50** Lo spirito del tempo. **20** « Aria del circo », varietà musicale. **20,45** Risposte delle Autorità germaniche agli ascoltatori. **21** Musica di P. Ciaikovsky, diretta da Rudolf Michl e da Winfried Zillig, solista violinista Wilhelm Werner: a) **Concerto in re magg. per violino e orchestra;** b) **Romeo e Giulietta,** ouverture-fantasia. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,25** Concerto dell'orchestra B.B.C. **19,15** Conversazione sui programmi della settimana. **19,45** « Il figliol prodigo », commedia radiofonica di R. H. Ward. **20,30** « Martin Chuzzlewit », di Charles Dickens. Adattamento radiofonico di Charles Lefeaux (7° episodio). **22,52** Salmo 99: « Benedetto sia il tuo nome ». **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Jean Pougnet e la Palm Court Orchestra. **21** Varietà. **22,15** Ian Steward al pianoforte. **22,30** La via del Cielo, inni preferiti. **22,45** Celebrazione di Cirillo Scott per il suo settantacinquesimo compleanno: musiche sue suonate da Ester Fischer. **23,15** Musica prima di mezzanotte.

ONDE CORTE

6 Marcie e valzer (orchestra militare e orchestra Raeburn) **7** Notiziario. **7,30** Notizie sportive. **8,30** Come state?, varietà musicale. **10,45** Orchestra di musica leggera della BBC. **14,15** Trasmissione per i bambini. **14,45** Canti e balli da varie parti del mondo. **15** Notiziario. **18,30** Intervista in riva al mare con le stelle del cinema. **19,45** Canti e musiche di rivista. **21,30** Canti religiosi. **22,15** Ricordi di musica con l'orchestra della BBC. **23** Concerto di Ginette Neveu, violino.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Sport. **19,30** Notiziario. Campane. **19,45** **Tosca,** opera in tre atti, di Giacomo Puccini. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Artisti nel giudizio dei loro contemporanei.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **9,45** Melodie popolari. **10,30** Antologia wagneriana. **11** Mozart: **Concerto in la maggiore per clarinetto e orch. K. 622** (Solista U. Delecluse). **11,30** L'espressione religiosa nella musica: **I Wiener Saengerknaben** diretti da Friedrich Brenn. **11,45** Conversazione religiosa di don Corrado Cortella. **12** Danze sinfoniche. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Il caffè sportivo della domenica. **13,15** « I romani senza corazza », di G. Fantuzzi. **13,45** Suona la formazione di musica leggera della Radiorchestra. Dirige Fernando Paggi. **14,05** Il microfono risponde. **14,35** Liriche e canzoni. **15,15** Radiocronaca sportiva di attualità. Tè danzante. **16,45** Concerto della Filarmonica comunale di Riva San Vitale diretto da E. Tufacchi. **17,15** La domenica popolare. **18,15** Solisti della nostra epoca: Isaac Stern, violinista - Sibelius: **Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra.** **18,45** Notizie sportive. **19,15** Notiziario. **19,25** Tanghi, fox e beguines. **20** Giornale sonoro della domenica. **20,30** **Caccia proibita,** operetta in tre atti di E. Dassetto. **21,45** Serenata: Orchestra Tommy Dorsey. **22,15** Notiziario, indi risultati sportivi. **22,25** Attualità culturali. **22,40-23** Musica svizzera contemporanea.

SOTTENS

19 Risultati sportivi. **19,15** Notiziario. **19,25** Le memorie di un sugeritore, di Dujardin - Delacroix. **19,45** Cascata di ritornelli con la orchestra Kurt Rehfeld, Putte Wickmann e François Charpin. **20,10** I palcoscenici immaginari, emissione di Claude Bert. **20,30** **Lakmé,** opera comica in tre atti, di Gardinet e Philippe Gilles, musica di Léo Delibes. **22** Primi echi del Concorso internazionale di musica. **22,30** Notiziario. **22,50** Concerto spirituale: Musica per organo di compositori ginevrini.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci** (8,15 circa)

11 — **Non si può pensare a tutto**
Proverbio in un atto di Alfred de Musset - Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Regia di Eugenio Salussolia

11,45 Musica sinfonica

12,15 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla, Fiorella Bini e Ariodante Dalla
Danpa-Concina: *Evviva Redegonda;* Manlio-Benedetto: *Vulennote bene;* Pinchi-Fanciulli-Fucilli: *Parole sui vetri;* Nisa-Calzia: *Lucianella;* Giordano-Roman-Vatro: *Sensualidad;* Nisa-Filibello-Taccani: *Canzoni al vento;* Giordano-Trinacria: *Se guardo il cielo;* Rolando-Valli-Simonini: *Amici, fatemi compagnia;* Nisa-Cini: *Sole lucente;* Roman: *Mambo negro*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

17 — **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Cantano Giancarlo Caniggia, Arnolfo Valli, il Trio Flores, Adriana Regis, Guido Rossi e Marta Tomelli
Danpa-Godini: *Luna di miele;* Muratori: *Ciociarella bruna;* Rivi-Innocenzi: *Dormi mamma;* Odorici-Casarini: *Per dire amore;* Gippi-Leitenburg: *Mio vecio castel;* Kiblo-Seracini: *Povero gigolò;* Madero: *Dimmi fantasma;* Gimelli: *Bajonero;* Carducci: *Tutta musica;* Signetti: *Autografo*

17,30 La voce di Londra

18 — **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Pianista **Claudio Patti**
Scarlatti: *Sonata in do minore;* Bach-Busoni: *Toccata e fuga in re minore;* Chopin: I) *Notturno in do diesis minore;* II) *Studio op. 25 n. 12;* III) *Ballata in la bemolle maggiore*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Sebastiano Moscati: *L'antico teatro persiano*

18,45 **Orchestra diretta da Carlo Savina**

19,15 *Gli affari sono affari*
Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

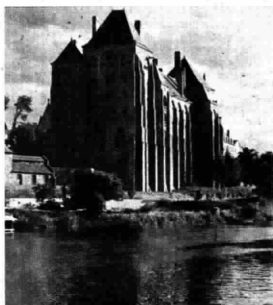
20 — **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Motivi in passerella*

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ARGEO QUADRI
con la partecipazione del soprano **Carla Schlean** e del tenore **Antonio Spruzzola Zola**
Spontini: *La vestale*, sinfonia; Catalani: *Loreley*, « Nel verde maggio »; Mozart: *Don Giovanni*, « Batti, batti, bel Masetto »; Ponchielli: *La Gioconda*, « Cielo e mar »; Massenet: *Manon*, « Ancor son io tutta stordita »; Wolf Ferrari: *I quatro rusteghi*, intermezzo atto I; Weber: *Il franco cacciatore*, « Sì, si vede un giovinotto »; Wagner: *Lohengrin*, « Da voi lontano »; Verdi: *Falstaff*, « Sul fil d'un soffio etesio »; Mascagni: *Le maschere*, sinfonia
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

22 — *Posta aerea*

22,15 **Città musicali francesi**
Solesmes
Programma organizzato dalla Radiodiffusion - Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana

(Foto Abbaye de Solesmes)

Una veduta dell'Abbazia benedettina di Solesmes, alla quale è dedicata la trasmissione delle 22,15. Sorta verso la metà del XIX secolo sulle rovine di un antico monastero fondato nel 1010 da Geoffrey, signore di Sablé, e diretta dal padre benedettino Prosper Guéranger, quest'Abbazia è strettamente legata alla riforma del canto gregoriano ed alla precisazione degli antichi segni delle note musicali

22,45 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Clara Jaione, Giorgio Consolini e il Duo Blengio
Larici-Rotter-Eisbrenner: *Caffè nero;* Testoni-Forbicini-Rava: *Balliamo soli;* Testoni-Ferrari: *Una vecchia foto;* Fiorelli-Ruccione: *Chitarrata alla mia stella;* Gershwin: *Summertime;* Bertini-Ardo-Greaves: *Ninna nanna africana;* Fragna: *Annamari;* Alik-Lopez: *Lina;* Giacomazzi: *Luce nera*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Il Festival della canzone napoletana
Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini

10-11 **La voce di Paolo Silveri**
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

13 **Gino Conte e la sua orchestra**
con i cantanti Gloria Christian, Piero Ciardi, il Duo Vis e con Claudio Villa
Nati-Fusco: *'Na chitarra e un po' de voce;* Biri-Bassi: *Bacin bacion;* Posmau-Oliviero: *Passano i giorni;* De Torres-Simeoni-Del Pelo: *Casa mia;* Colombi-Mariotti: *Gonne lunghe, gonne corte;* Stazzonelli-Baratta: *Amami come vuoi*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Le canzoni di Francesco Albanese

14 — **Il contagocce**
Personaggi straordinari
di Anton Germano Rossi
(Simmenthal)
Strumenti in libertà
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Dedicato a te
I successi di Teddy Reno

15,30 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Cantano Paolo Bacilieri, Nilla Pizzi, Christina Denise, Emilio Pericoli e Jula De Palma
Calibi-Tiomkin: *Ballata selvaggia;* Nizza-Morbelli-Mascheroni: *E' stata un'avventura;* Morbelli-Caviglia: *La nostra canzone;* Lewis: *How high's the moon;* Biri-Ferrio: *Chi non conosce te;* Aznavour-Davis: *Dormire e sognare;* Testoni-Abbate-Evans: *Per te;* Carmichael: *Georgia del mio pensiero*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il tesoretto - Concerto in miniatura:
Duo pianistico Gold-Fizdale

16,30 Programma per i ragazzi
I racconti di Arlecchino
Radioscena di Luciano Folgore - Regia di Riccardo Massucci

17 — **ZIBALDONE N. 13**

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19,15 **Canta Micke Micheyl**

INTERMEZZO

19,30 **Fred Buscaglione e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Motivi in passerella*
Tre chitarre e una ragazza
Roberto Murolo, Domenico Modugno, Armando Romeo e Isa Bellini
(Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*
Massimo Girotti in

LILIOM

Sette quadri di FERENC MOLNAR
Versione dall'ungherese di Balla e De Vellis - Musica di **Nino Rota**
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Arnoldo Foà** e **Mila Vannucci**

Liliom	*Massimo Girotti*
Juli	*Mila Vannucci*
Mari	*Gemma Griarotti*
La signora Muskat	*Lia Curci*
Prima servetta	*Graziella Maranghi*
Seconda servetta	*Silvana Fabri*
Terza servetta	*Ileana Zezza*
Capitano	*Gino Pestelli*
Berkovics	*Nino Bonanni*
La signora Hollunder	*Jone Morino*
Il signorino	*Arnoldo Foà*
Ugone	*Renato Cominetti*
Linzmann	*Michele Malaspina*
Primo poliziotto	*Mario Lombardini*
Secondo poliziotto	*Enrico Urbini*
Poliziotto celeste	*Riccardo Cucciolla*
Vecchio poliziotto celeste	*Gustavo Conforti*
Primo uomo	*Giotto Tempestini*
Secondo uomo	*Fernando Solieri*
Il comandante	*Angelo Calabrese*
Luisa	*Adriana Jannuccelli*

Regia di **Anton Giulio Majano**
Al termine: **Ultime notizie**

23-23,30 Siparietto
A luci spente

(Foto Waga)

Nino Rota, che ha scritto le musiche di commento a « Liliom » di Molnar (ore 21), è nato a Milano nel 1911 ed ivi ha compiuto gli studi classici e musicali. Diplomato nel 1929 al Conservatorio di S. Cecilia in Roma, si è dedicato alla direzione d'orchestra ed alla composizione

Mila Vannucci, interprete del personaggio di « Juli » in « Liliom » di Molnar *(Foto Luxardo)*

TERZO PROGRAMMA

19 — **Wolfgang Amadeus Mozart**
Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra
Allegro aperto - Adagio - Rondò (Tempo di minuetto)
Solista Wolfgang Schneiderhan
Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Ferdinand Leitner

19,30 **La Rassegna**
Scienza, a cura di Antonio Borsellino
Carlo Morelli: *Contributi della geofisica all'economia nazionale* - Paolo Sforzini: *Il sonno che guarisce* - Notiziario

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. Fauré: *Penelope*, preludio dall'opera
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera
A. Khachaturian: *Concerto per pianoforte e orchestra*
Allegro ma non troppo e maestoso - Andante con anima - Allegro brillante
Solista Oscar Levant
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **LA TERRA PROMESSA**
Frammenti di poema di **Giuseppe Ungaretti**
Presentazione di Leone Piccioni
Lettori: Carla Bizzarri, Renée Reggiani, Gianni Bonagura, Sergio Fantoni, Michele Malaspina
Realizzazione di Gian Domenico Giagni

22 — **Franz Schubert**
Ottetto in fa op. 166
Adagio, allegro - Andante un poco mosso - Scherzo - Andante e variazioni - Minuetto - Andante molto allegro
Esecuzione dell'Ottetto di Vienna

22,50 **La famiglia e la donna nella moderna organizzazione sociale**
Inchiesta a cura di Pia Moretti

23,25 **Le sonate di Beethoven**
interpretate da **Pablo Casals**
Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte
Allegro ma non tanto - Scherzo (Allegro molto) - Adagio cantabile, allegro vivace
Pablo Casals, *violoncello;* Mieczislav Horzowsky, *pianoforte*
Registrazione effettuata il 22-6-1954 dal Festival di Prades

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30	Musica da ballo
1,36-2	Canzoni
2,06-2,30	Musica sinfonica
2,36-3	Canzoni (Orchestra Ferrari)
3,06-3,30	Musica leggera
3,36-4	Musica operistica
4,06-4,30	Canzoni napoletane
4,36-5	Musica da camera
5,06-5,30	Musica operistica
5,36-6	Solisti di fisarmonica
6,06-7	Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LUNEDI 27 SETTEMBRE

TV TELEVISIONE TV

17,30 Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 Interviste con la poesia
Ugo Foscolo
a cura di Emilio Mariano

20,45 Telesport

21 — Voci nella sera
Ricordi di scuola
Fantasia musicale di Bernardino Zapponi
Orchestra diretta dal M° Ferrari
Realizzazione di Alda Grimaldi

21,30 Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
ANCHE OGGI E' DOMENICA
Quindicinale del lunedì a cura della Redazione Attualità e Telegiornale e del Servizio Varietà e Rivista

22,30 Una pittura al mese
I Mosaici di S. Vitale a Ravenna

Questa nuova rubrica si propone di avvicinare il pubblico alle arti figurative mediante l'analisi e la discussione dei maggiori capolavori pittorici dall'antichità ad oggidì.

22,45 Replica Telesport

(Foto Alinari)
Un particolare del mosaico riproducente « L'imperatrice Teodora e il suo seguito » conservato in San Vitale a Ravenna. Ai preziosi mosaici della millenaria Basilica è dedicata la trasmissione delle 22,30

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano I)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - La stecca dei giornali - Quarantotti Gambini racconta - 13,50 **Musica operettistica**: Gilbert: La casta Susanna, fantasia; Romberg: Il principe studente, serenata - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Trasmissione per i ladini della Val Gardena (Bolzano 1)
14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - F. Cap: « Astronomie von Aristarch bis Einstein » - (7. Folge): « Einstein und das moderne astronomische Weltbild » - Lieder von W. A. Mozart und Hugo Wolf; Ingy Nicolai, Sopran; Elsa Triangi, am Klavier: W. A. Mozart: Warnung - Das Veilchen - Wiegenlied - Trennungslied - An Chloe; Hugo Wolf: Vergorgenheit - Elfenlied - Das verlassene Mägdelein - Er ist's; Unterhaltungs musik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,15 Segnale orario - Giornale radio. 7,30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. 8,15 Giornale radio. 8,20-9 Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci. 11 Per ciascuno qualcosa. 11,45 Musica sinfonica. 12,15 Orchestra diretta da Angelini. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,20 Canzoni a soggetto. 14 In bianco e nero. 14,15 Terza pagina. 14,25 Segnaritmo. 14,50 Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo. 15 Listino Borsa.
17,30 Programma dalla BBC. 18 Giornale radio e le opinioni degli altri. 18,20 Orchestre Salon. 18,45 Orchestra diretta da C. Savina. 19,15 Dizionario di musica. 19,45 Il campionato di calcio - appunti di M. Grassi. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 « El campanon », settimanale di vita triestina. 21,05 Concerto di musica operistica diretto da A. Quadri con la partecipazione del soprano C. Schlean e del tenore A. Spruzzola Zola. 22 Posta aerea. 22,15 Città musicali francesi. 22,45 Orchestra diretta da A. Fragna. 23,15 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

19,15 Qualche marcia con Jacques Helian. 19,40 Traverai, non troverai, fantasia. 19,45 Chiacchiere della sera. 20 Borrah Minevitch ed il suo insieme di armoniche. 20,15 Club Martini. 20,30 Victor Pascal e la sua orchestra. 20,45 Venti domande. 21 Chiacchiere in musica. 21,05 La rubrica dei quattro. 21,10 Concerto degli ascoltatori di Radio Andorra. 21,30 Cocktail di canzoni (novità). 21,40 Sotto il segno di Parigi, varietà. 21,45 Music-hall della sera. 22,45 Musiche richieste.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Parigi vi parla. 20,02 Dal Festival di Montreux: Orchestra Nazionale diretta da Carl Schuricht - Beethoven: a) **Ouverture del Coriolano;** b) **Nona sinfonia in re minore (op. 125).** 21,15 Le belle lettere, rivista letteraria radiofonica. 22,50 Immagini d'Italia. 23,20 Pagine comparate di Concerti. 23,46 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Radiocronaca del giro ciclistico d'Europa. 19,30 Critica di nuovi dischi di varietà. 20 Notiziario. 20,20 Sulle terrazze del sogno, musiche varie. 21 Ritratto di François Mauriac, a cura di Pierre Lhoste. 21 Musica di chitarra. 21,30 « Noi due soli », musiche. 22 Notiziario. 22,15 Panorama di jazz. 22,45 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,10 Parigi ne parla. 19,12 Questo è Baboum. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Mi piace ciò. 20 Il gancio radiofonico. 20,30 Venti domande. 20,45 Ve lo offrono (con il fisarmonicista Etienne Lorain). 21 Il campionato degli immortali. 21,30 « Il mio giro di Francia », di Luis Mariano. 21,45 Dischi preferiti. 22 Notiziario. 22,50 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,15 Il mondo e noi, commenti di Goold-Adams. 19 Musica allegra. 19,30 Presso il mistero, conversazione di Florida Scott-Maxwell. 19,45 **La principessa Ida,** di Gilbert e Sullivan (secondo atto). 21,15 Trasmissione ministeriale. Difesa civile. 21,30 « L'uomo segreto », commedia radiofonica di Arthur Calder-Marshall. 23-23,08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Viaggio nello spazio: « Il pianeta rosso », IV episodio. Divertimento musicale. 21,30 « Il nome è lo stesso », varietà. 22,45 Jazz inglese. 23,05 Un libro per addormentarsi. «Grand Babylon Hotel » di Arnold Bennet. 23,20 Eugenio Pini e la sua orchestra di tango.

ONDE CORTE

6 Stanley Black e la sua orchestra. 7 Notiziario. 7,30 Palcoscenico, teatri e studios, varietà presentato dalla Principessa Indira. 7,45 Musica. 11,15 I suonatori di Montmartre, diretti da Henry Krein. 12,30 Musica da ballo. 14,14 Canti e musiche da riviste. 14,30 Sotto i mari profondi, intervista del dott. Hass, fotografo delle profondità marine. 15,45 Musica. 16,15 Musica richiesta dagli ascoltatori. 17,30 Denis Dawling, baritono e Margaret e Harry Heap, piano. 19,30 Musica di balletti. 19,45 **La principessa Ida,** operetta in due atti di Sullivan. 21,15 Musica. 22 Musica classica: Wolf Ferrari, Tchaikowsky, Richard Strauss. 23,15 Come state?, varietà musicale. 0,30 Ritmi e balli.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 America, da te si sta meglio? 19,15 **Show Boat,** selezione dall'operetta di Jerome Kern (Orchestra Melachrino). 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica richiesta. Nell'intervallo (20) La nostra buca delle lettere. 21,20 Trasmissione da Basilea. 21,40 Concerto di musica di compositori ginevrini. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,30-23 Musica americana contemporanea.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12,15 Il traffico. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Canzoni e melodie. 13,20-13,45 Chopin-Murray: **Le Silfidi,** balletto. 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella - E. Elgar: **Serenata per orchestra d'archi op. 20;** F. Delius: a) **Primo canto del cucù,** b) **Notte estiva sul fiume,** c) **Irmelin,** preludio. 17,30 Esecuzioni della cantante Eva Cattaneo, al pianoforte Luciano Sgrizzi. 17,50 « Vivere vivendo sani », rubrica medica. 18 Musica richiesta. 18,30 « Ora della terra », di Angelo Frigerio. 18,55 Padilla: **La violetera.** 19 Il Quotidiano. 19,15 Notiziario. 19,25 Intermezzo partenopeo. 19,50 « I più begli occhi del mondo », commedia in tre atti di Jean Sarment - Regia di Giuseppe Galeati. 22 Corso di cultura. 22,15 Notiziario. 22,20 Intermezzo ritmico con Iller Pattacini e il suo quintetto. 22,40-23 Piccolo Bar: Giovanni Pelli al temporaneo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Momenti nel mondo, attualità. 19,40 Concorso internazionale di musica: Eliminatorie per le esecuzioni di flauto e canto (donne). 20,15 Enigmi ed avventure: « La morte a spasso », di Marcel De Carlini. 21,15 L'immagine del mese: La caccia, schizzi di Marius Berthet. 21,30 Surprise Party, in collegamento con la R.T.F. 22,30 Notiziario. 22,40 Echi del Concorso internazionale di musica. Eliminatorie di canto (uomini).

MARTEDÌ 28 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini e la sua orchestra** (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Salotti veneziani**
a cura di Alessandro Piovesan
« In casa Soranzo »
Testo di Arnaldo Boscolo - Musiche di Albinoni e Vivaldi

11,30 **Edoardo Lucchina e il suo complesso**

11,45 **Concerto sinfonico**
diretto da **Franco Caracciolo**
Haendel (revisione Max Sciffert): *Concerto grosso op. 3 n. 2 in si bemolle maggiore: a)* Vivace, *b)* Largo, *c)* Allegro, *d)* Andante-Allegro, *e)* Andante; Luciano Chailly: *« Due pezzi » per violino concertante e orchestra da camera: a)* Moderato, *b)* Allegro moderato (violinista Renato Ruotolo); Cimarosa: *I traci amanti*, ouverture
Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli

Luciano Chailly è autore dei « Due pezzi per violino concertante e orchestra da camera » che vengono trasmessi alle 11,45. Presentati in prima al Teatro Nuovo di Milano ed eseguiti a Bologna, a Verona e alla Radio Olandese e Svizzera, essi si rifanno alla più pura e sobria tradizione cameristica. Chailly, nato a Ferrara nel 1920, è diplomato in composizione e laureato in lettere

12,15 **Gino Conte e la sua orchestra**
con i cantanti Gloria Christian, Piero Ciardi, il Duo Vis e con Claudio Villa

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previs. tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Marziano Bernardi - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

17 — **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Cantano Nilla Pizzi, Paolo Bacilieri, Christina Denise, Jula De Palma e Emilio Pericoli
Ciervo-Delle Grotte-Baratta: *Statte vicino a mme;* Biri-Ferrio: *Tutto vietato;* Testoni-Mojoli: *E non lo posso dire;* Cardenas: *Besame la bembita;* Luttazzi: *Tzigana;* Testoni-Boneschi: *Questa è la televisione;* Simon: *Poinciana;* Giacobetti-Emarten: *Tornerà;* Marquez: *Civirico mambo*

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Fred Buscaglione e il suo complesso**
Cantano Fred Buscaglione, Gastone Parigi, Fatima Robin's e Michele Montanari

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Motivi in passerella*

MARIONETTE, CHE PASSIONE!

Tre atti con un preludio di ROSSO DI SAN SECONDO
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

La signora dalla volpe azzurra — *Maria Fabbri*
Il signore in grigio — *Arnoldo Foà*
Il signore in lutto — *Ennio Balbo*
La cantante — *Jolanda Verdirosi*
Colui che non doveva giungere — *Franco Luzzi*
La guardia del telegrafo — *Gianni Pietrasanta*
Un fattorino di prefettura — *Guido Benzi*
Due operai — *Gualberto Giunti*, *Rino Berrini*
Un signore — *Tommaso Ermini*
Una signora — *Marcella Novelli*
Una fanciulla — *Bianca Galvan*
Un fattorino del telegrafo — *Alberto Archetti*
Uno sposino — *Sergio Gazzarrini*
Una sposina — *Lina Del Fungo*
Due ballerine — *Lia Marchi*, *Marisa Simi*

Regia di **Umberto Benedetto**

22,15 **XVIII Fiera del Levante**
IL MICROFONO È VOSTRO

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Incontri minimi
Brindisi di Montagna
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Orchestra diretta da Armando Fragna

10-11 **Grandi solisti**
Alessandro Brailowsky
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

Il maestro Franco, direttore del complesso «Franco e i G 5» in onda alle ore 15 *(Foto Lumachi)*

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Carla Boni, il Duo Fasano e Fiorella Bini
Testoni-Bassi: *Sola... sola...;* Gianipa-Wilhelm-Fiammenghi: *Un po' di verità;* Locatelli-Brugnoli: *Tra... la... la...;* Nizza-Morbelli- C. A. Rossi: *Mezza dozzina di rose;* Testoni-Lojacono: *Santuzza;* Lazzeretti-Lafardo: *La voce dell'organino;* Ferreira: *Bicharada*
(Brillantina Cubana)
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Giuoco e fuori giuoco

14 — **Il contagocce**
Personaggi straordinari
di Anton Germano Rossi
(Simmenthal)
Argento vivo
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Tastiera
Fisarmonicista Iller Pataccini

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Quando « cuor » rima con « amor »
Un po' di musica per i pigri
Franco e i G 5

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - *Profilo d'un artista:* Luigi Cherubini - *Omnibus*

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da **Argeo Quadri**
con la partecipazione del soprano **Carla Schlean** e del tenore **Antonio Spruzzola Zola**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19,15 **Record**
Gli uomini delle conquiste e dei primati, a cura di Remo Pascucci - Tredicesima ed ultima trasmissione

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

Il tenore Antonio Spruzzola Zola partecipa al concerto di musica operistica delle ore 17

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Motivi in passerella*

SPETTACOLO DELLA SERA

Isa Bellini, Mike Bongiorno e Lelio Luttazzi presentano
IL MOTIVO IN MASCHERA
Varietà musicale con indovinelli a premi - Partecipano Christina Denise, Emilio Pericoli e Jula De Palma
(Saipo Oreal)

21,30 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Mario Rossi**
Ciaikowsky: *Prima sinfonia:* a) Allegro tranquillo, b) Adagio cantabile ma non tanto, c) Scherzo (Allegro scherzando giocoso), d) Finale (Andante lugubre)
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Al termine: **Ultime notizie**

22,30 **TELESCOPIO**
Quasi-giornale del martedì

23-23,30 **Sipariettο**
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Corso di letteratura tedesca**
a cura di Vittorio Santoli
20. Il Romanticismo — Cenni bibliografici

19,30 **Novità librarie**
Rinascimento americano, di Francis Otto Matthiessen
a cura di Salvatore Rosati

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
A. Scarlatti: a) *Pastorale*
Pianista Arturo Benedetti Michelangeli
b) *Sonata in mi maggiore*
Pianista Vladimir Horowitz

Virgilio Brun e Teresa Zumaglini Polimeni, formano il Duo omonimo che interpreterà alle 20,15 la « Grande sonata in re minore op. 121 » di Schumann *(Publifoto)*

J. S. Bach: *Aria variata alla maniera italiana*
Pianista Lya de Barberiis
R. Schumann: *Grande sonata in re minore op. 121 per violino e pianoforte*
Poco lento, vivo - Molto vivace - Piano, semplice - Allegro
Esecutori: Virgilio Brun, *violino;* Teresa Zumaglini Polimeni, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **IL POEMA SINFONICO**
Claude Debussy
La mer
De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

21,45 **Il compleanno del libro**
Le *Novelle* del Bandello
a cura di Giovanni Getto

22,20 **Le sonate di Beethoven**
interpretate da **Pablo Casals**
Sonata in do maggiore op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte
Andante, vivace - Adagio, tempo d'andante, allegro vivace
Pablo Casals, *violoncello;* Eugène Istomin, *pianoforte*
Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte
Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro fugato
Pablo Casals, *violoncello;* Rudolf Serkin, *pianoforte*
Registrazioni effettuate il 19 e 20-6-1954 dal Festival di Prades

23 — **Racconti tradotti per la radio**
« Miggles » di Bret Harte
Traduzione di Anna Messina
Lettura

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni napoletane
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Fragna)
5,36-6 : Musica salon
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDI 28 SETTEMBRE

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
Il fungo Procopio contro gli scorpioni scuri
Fiaba per i più piccini
Burattini all'italiana di Maria Perego
Testo e regìa di Alessandro Brissoni

18 — Entra dalla comune
Rassegna degli spettacoli della settimana

20,45 Telegiornale

21 — Quattrini al vento
Telefilm della serie « Squadra mobile »
Regia di James Fload
Interpreti: Reed Hadley, Duglass Dumbrill, Oliver Cliff

21,30 Dal Teatro Alfieri di Torino:
Parata di assi e di canzoni
con Les Frères Jacques, Katina Ranieri, Roberto Murolo, Giuliano Pomeranz

22,30 Replica Telegiornale

(Foto Giola)
Vi presentiamo « Il fungo Procopio » che nella trasmissione delle 17,30 è protagonista di una fantastica lotta contro gli scorpioni

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - « Sono qui per voi » - Il vero e il falso - 13,50 **Musica operistica:** Boito: Mefistofele, « Giunto sul passo estremo »; Bizet: I pescatori di perle, « Il nembo si calmò » - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Kunst-und Literaturspiegel » - Sinfonische Musik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20** Nello Segurini e la sua orchestra. **8,45-9** La comunità umana. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,30** Complesso Lucchina. **11,45** Concerto sinfonico diretto da F. Caracciolo. **12,15** Gino Conte e la sua orchestra. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,20** Orchestra diretta da G. Cergoli. **14** Vedette al microfono. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,50** Cronache musicali di G. Confalonieri. **15** Listino Borsa.

17,30 Musica d'America. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Variazioni senza tema: programma in sei tempi di musica leggera. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,20** Musica per corrispondenza. **21** Seconda parte del concerto sinfonico diretto da Luigi Toffolo (reg. effett. al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 19-9-54). **21,40** Piccolo cabotaggio, al microfono G. Stuparich. **21,50** F. Valisneri e la sua fisarmonica. **22,05** I dischi del collezionista. **22,55** Concerto della pianista Zita Lana. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,11 Ginetto Doyen al piano, emissione ritrasmessa. **19,26** Cocktail varietà, emissione di Jacques Bedos. **19,56** Disco. **20** Notiziario. **20,20** Il cabaret della sera, fantasia. **20,50** « Vivrò un grande amore », tre atti di Steve Passeur. **22** Musica da ballo. **22,50** Attualità nel mondo.

ANDORRA

19,15 Camille Sauvage e la sua orchestra. **19,45** Chiacchiere della sera. **19,55** « La regina di un giorno », con Jean Nohain, André Leclerc, l'orchestra Nino Nardini e « Il tesoro di Mamam Cat ». **20,40** Un quarto d'ora con Benny Bennet. **20,55** Chiacchiere in musica. **21** Selezione dell'operetta **Per Don Carlos.** **21,12** Canta Eliane Hembrun. **21,45** Music-hall. **22,45** Musiche richieste.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Antologia musicale del XX secolo: Riccardo Strauss. **19,30** Parigi vi parla. **19,55** Il Consiglio di Europa. **19,58** Musica leggera. **20,02** Musica da camera. Omaggio ad Alberico Magnard nel 40° anniversario della sua morte - Franck: **Sonate per piano e violino;** Alberico Magnard: **Quintetto a fiati e piano.** **21,50** Io cerco un uomo. **22,30** Opere di Dvorak. **23,46** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. **19,15** Giro ciclistico d'Europa. **19,30** Il giro del mondo attorno ad una tavola: gaiezza, ironia, musica. **20** Notiziario. **20,20** Pace e libertà. **20,25** Fatti diversi: madrigale in Castiglia. **21,30** Ricordi musicali: Emilio Stern e la sua orchestra. **22** Notiziario. **22,15** Romanzi di donne. **23** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Canzoni moderne parigine. **19,17** André Prévin e il suo insieme. **19,28** La famiglia Duraton. **19,48** La mia carriera attraverso le mie canzoni. **20** «Regina per un giorno», trasmissione animata di Jean Nohain e André Lécler. **21** La musica continua. **21,47** Grazie, Celestina. **22,05** Vedette sulla Costa Azzurra. **23,05-23,30** Musica da ballo (orchestre Winnick e Mendizabal).

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Musica brillante in lode del vino. **20** Concerto da camera diretto da August Wenzinger, solista oboista Helmut Winschermann. Georg Friedrich Händel: **Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3;** Tommaso Albinoni: **Concerto in re magg. per oboe, archi e basso continuo op. 7;** Joh. Christian Bach: **Sinfonia in re magg., op. 18.** **20,40** I dischi del signor Sanders. **21,10** Cocktail di arte minuta. **21,45** Dal nuovo mondo. **22** Notiziario. **22,15** Dieci minuti di politica. **22,25** Mozart: **Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto,** eseguito dalla Bläser-Kammermusik-Vereinigung di Radio Colonia, col pianista Hans Richter-Haaser. **22,45** Musicbox del dott. Jazz. **23,15** Musica leggera. **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Ritmo della notte. **1** Bollettino del mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,15** Commento del martedì. **18,30** Domandatelo al poliziotto. **18,45** Vecchie canzoni. **19,30** Relazione sul recente viaggio in Asia di Danny Kaye. **21,15** In casa e fuori. Notizie e punti di vista sulle possibilità presenti e future. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **20** Notti di allegria. **21,30** Musiche richieste. **21,45** La vita di campagna in settembre. **22,15** Un libro per addormentarsi. **23,30** Musica da ballo.

ONDE CORTE

6 L'orchestra della BBC scozzese. **7** Notiziario. **8,30** Sotto i mari profondi (segue). **11,30** Programma degli ascoltatori. **13** Orchestra della BBC. **14,15** Orchestra della BBC scozzese. **14,15** « La moglie di un uomo famoso », commedia di Martinez Sierra, adattamento radiofonico di Peggy Wells. **19,30** Ritmi, programma presentato da Denis Preston. **21,15** Gli ultimi dischi: presenta Malcolm Mac Donald. **22** Musica richiesta dai radioascoltatori. **22,30** Musica militare.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Liselotte Malkowsky, nuova cantante di successi, al microfono. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Abbiamo letto per voi. **20,15** Concerto sinfonico ritrasmesso dal « Settembre musicale » di Montreux. Nell'intervallo (21,15 circa) Lettura dal racconto « La statua di marmo », di Eichendorff. **22,15** Notiziario. **22,20** La lotta contro il cancro, conversazione. **22,45-23** Beethoven: **Fantasia per pianoforte in sol minore, op. 77.**

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** « Vos da Locarno ». **11,15** Introduzione alla vita italiana, del prof. Guido Calgari. **11,30** Il settecento italiano: Concerto diretto da Leopoldo Casella - A. Sacchini: **Edipo a Colono,** ouverture; A. Salieri: **Sinfonia in re maggiore;** L. Leo: **Concerto a quattro violini obbligati, orchestra d'archi e cembalo** (solisti, Louis Gay des Combes, Erik Monkewitz, Laurent Jaques e Franco Antonini). **12** Fantasia in bianco e nero: Giovanni Pelli al pianoforte. **12,15** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Vita dello sport. **13,15-13,45** Musica leggera moderna. **17** Fantasia di canzoni. **17,30** « Via larga », favole di città narrate da Luciano Visentin. **18** Musica richiesta. **18,30** I lancieri. **19** Il Quotidiano. **19,15** Notiziario. **19,25** Eco messicana. **20** « Inghilterra senza Baedeker », impressioni di Luigi Caglio. **20,45** Musica leggera con l'Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21** Il Carneade. **21,30 La vedova allegra,** operetta in tre atti di Franz Lehar. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Suona il complesso « Monteceneri » - Haydn: **Divertimento per trio d'archi in sol maggiore;** Schumann: **Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 47 in mi bem. magg.**

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del tempo. **19,45** Musica. **19,50** Il foro di Radio Losanna, trasmissione di Roger Nordmann. **20,10** Ritmi, canti e fantasia, con Aimé Barelli e Lucienne Delyle. **20,30** Serata teatrale: « Un giro in paradiso », commedia in quattro atti di Sacha Guitry con gli attori di Radio teatro. **22,30** Notiziario. **22,35** Il cabaret delle undici, con Michel Dénétriaz.

MERCOLEDI 29 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gino Conte e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **L'aeroporto sull'isola**
Radiomontaggio di Clara Falcone
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regìa di Guglielmo Morandi

11,30 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

11,45 *Le conversazioni del medico*, a cura di Guido Ruata
« Il vino e la salute »

12 — **Musica per banda**
Corpo Musicale dell'Arma dell'Aeronautica Militare diretto da A. Di Miniello

12,15 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani, Katina Ranieri, Almarella, Gianni Ravera e Vittorio Tognarelli
Nizza-Morbelli-C. A. Rossi: *Dalle cinque alle sei;* Ciorciolini-Ortolani-Agostini: *Minuscolo porto bijoux;* Rastelli-Conaldi: *La vida es asi;* Rastelli-Fragna: *Una poesia e una musica;* Poletto-Fuentes-Mendes: *Ufemia;* Nisa-Capò: *Dolcemente;* Devilli-Porter: *Un solo amore;* Paiva-Roris: *Tudo è Brazil;* Murolo-Oliviero: *'O cavalluccio;* Montano-Spotti: *Le tue mani*

Ottavio Ziino dirige le due opere in onda alle ore 21. Nato nel 1909 a Palermo, ha compiuto gli studi musicali con Antonio Savasta nel locale Conservatorio. Ha diretto in Italia ed all'estero opere e concerti sinfonici *(Foto Palleschi)*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

17 — **Orchestra leggera Midland diretta da Gilbert Winter**

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Clara Jaione, il Duo Blengio e Giorgio Consolini
Garinei-Giovannini-Kramer: *Vent'anni in cuore;* D'Acquisto-Seracini: *Tormento nell'attesa;* Sopranzi-Fassino: *Cammina cappellone;* Galletti-Micheletti: *Polvere;* Poletto-Fishman: *Arriva la corriera;* Orozco-Gippi-Ramirez: *Para ti solamente;* Colombi-Filibello-Bassi: *Callisto il pittore;* Lazzeretti-Gelmini: *Mulata rumbera;* Giacomazzi: *Sottopassaggio*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
W. D. Oliphant: *« Xeroradiografia »*

18,45 **Musica sinfonica**

19,15 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Carla Boni, Dario Dalla e Fiorella Bini
Minoretti-Seracini: *Vecchia Mole;* Cram-Marchetti: *Come Wally;* Della Gatta-Mazzocco: *Lacreme d'autunno;* Sopranzi: *Rosera;* Misselvia-Jerome-Grun: *T'aspetterò;* Bertini-Giese: *Donna Teresa;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Pardon madame, pardon...;* Testoni-Panzeri: *Marylin*

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Motivi in passerella*

LE VILLI

Opera ballo in due atti e due intermezzi di Ferdinando Fontana - Musica di GIACOMO PUCCINI

Guglielmo Wulf	*Silvano Verlinghieri*
Anna	*Elisabetta Fusco*
Roberto	*Gianni Dal Ferro*
Voce recitante	*Gino Fantoni*

IL RE

Novella in tre quadri di Giovacchino Forzano - Musica di UMBERTO GIORDANO

Il re	*Lino Telesco*
Rosalina	*Gianna Galli*
Colombello	*Dino Formichini*
La moglie del mugnaio	*Maria Teresa Cantarini*
Il mugnaio	*Alfredo Mariotti*
L'astrologa	*Corinna Vozza*
L'uomo di legge	*Ferruccio Mazzoli*
Il prete	*Lino Mazziotti*
Un cerimoniere	*Carlo Platania*
Un altro cerimoniere	*Fernando Delle Fornaci*
Il maggiordomo	*Piero Passerotti*

Direttore **Ottavio Ziino**
Maestro del coro Giuseppe Conca
Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma
Registrazione effettuata il 7-9-1954 dal Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto
Nell'intervallo: Notiziario di varietà

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
La bacchetta d'oro
Dal *« Parco Piscina Comunale »* di Modena: Complesso Pierre Obar - Presenta Nunzio Filogamo
(Pezziol)

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

10-11 *« Danza dei sette veli »* dalla *Salomé* di Strauss
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da F. Ferrari**
Cantano Bruno Pallesi, i Radio Boys, Flo Sandon's e Natalino Otto
Nizza-Morbelli-D'Anzi: *Dischi e whisky;* Testoni-Calibi-Livingstone: *Goodbye, Jane;* Rastelli-Olias: *Du you du;* Bertini-Ferrari: *Nebbia al sole;* Reggiani-Andriani: *Cherchez la femme;* Ardo-Robin-Styne: *Bye, bye, baby*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Quartetto Van Wood
(Profumi Paglieri)

14 — **Il contagocce**
Personaggi straordinari
di Anton G. Rossi *(Simmenthal)*
Armoniche e ritmi
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Boll. meteorologico

15,15 **Concerto in miniatura**
Soprano Elvina Ramella
Verdi: *Rigoletto*, « Caro nome »; Bellini: *La Sonnambula*, « Ah, non credea mirarti »; Donizetti: *« Lucia di Lammermoor*, « Regnava nel silenzio »
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Bettarini

15,30 **Vetrina delle canzoni** -
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Beppe Mojetta, Vigilio Piubeni e Gino Conte
Cantano Emilio Pericoli, Nella Colombo, Bruno Rosettani, Tina Allori, Piero Ciardi, il Duo Vis e Almarella
Antony-Taccani: *La canzone di Don Giovanni;* Nisa-Ravasini: *Trattoria di paese;* Giacobetti-Savona: *Il fonografo a tromba;* Taccani-Aromando: *Di là dal fiume;* Sopranzi: *Forse per sempre;* Cassia-Maluly: *Fra l'altopiano e il cielo;* Antony-D'Anzi: *Le parole che si dicono;* Frati-Trombetta: *Quattro vecchiette*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Autunno in musica - Il libro delle meraviglie - Musica intorno al mondo - Fiocine e piccozze

17 — **I MAGHI DEL SORRISO**
Jacques Offenbach
Replica

Jacques Offenbach in una caricatura del suo tempo

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19,15 *Buon costume e mal costume*

INTERMEZZO

19,30 **Gaetano Gimelli e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Motivi in passerella*
Ciak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **RADIOINCONTRI**
Istantanee sonore della B.B.C.
Appuntamento in Inghilterra
Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Ultime notizie

22 — **AMBULANZA DI TURNO**
Radiocommedia di **Gino Pugnetti** - Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Il malato	*Renato Costa*
Daniele	*Antonio Battistella*
Antonietta	*Anna Caravaggi*
Marcella	*Renata Negri*
Gualtiero	*Angelo Zanobini*
Il padrone della trattoria	*Arnaldo Martelli*
Un cameriere	*Angelo Montagna*
Un altro cameriere	*Alberto Marché*
Una cameriera	*Nina Artuffo*

Regìa di Eugenio Salussolia

23-23,30 Siparietto - **A luci spente**

(Foto Luxardo)
Elvina Ramella esegue un « concerto in miniatura » alle ore 15,15

TERZO PROGRAMMA

19 — **Antonio Veretti**
Sonata in fa per violoncello e pianoforte
Allegro - Tema con variazioni
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Ruggero Maghini, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**
Arti figurative, a cura di Rodolfo Pallucchini
Carlo Volpe: *Courbet alla XXVII Biennale* - Francesco Arcangeli: *Paul Klee* - Rodolfo Pallucchini: *La Mostra della pittura settecentesca a Belluno*

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
A. Salieri (Rev. Alceo Toni): *Sinfonia in re maggiore*
Allegro e presto - Andantino grazioso - Presto
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Bruno Bogo
A. Casella: *Concerto per violino e orchestra*
Mosso - Adagio - Rondò
Solista André Gertler
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le Psicosi** (III)
a cura di Ernest Kretschmer
Ciclo dell'Université Radiophonique Internationale

21,40 **Il Teatro di Italo Svevo**
Presentazione di Luciano Budigna
INFERIORITA'
Un atto
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Alfredo Picchi	*Vigilio Gottardi*
Giovanni	*Gino Mavara*
Conte Alberighi	*Gualtiero Rizzi*
Barone Squatti	*Arnaldo Martelli*

Regìa di Eugenio Salussolia

22,10 **Il divertimento per fiati da Mozart a Beethoven**
a cura di Remo Giazotto
I. Pleyel: *Sinfonia concertante in fa maggiore n. 5 per flauto, oboe, corno, fagotto e orchestra*
Allegro con brio - Tempo di minuetto - Presto
Solisti: Jean Pierre Rampal, *flauto;* Pierre Pierle, *oboe;* Gilbert Coursier, *corno;* Paul Hongne, *fagotto*
Complesso strumentale di Parigi diretto da Louis de Froment

22,35 Libri ricevuti

22,45 **Le Plejadi**
a cura di Gian Domenico Giagni
Dai *Quattro libri di lettura* di Leone Tolstoi
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30	Musica da ballo
1,36-2	Canzoni
2,06-2,30	Musica sinfonica
2,36-3	Musica leggera
3,06-3,30	Musica operistica
3,36-4	Canzoni (Orchestra Ferrari)
4,06-4,30	Musica da camera
4,36-5	Musica operistica
5,06-5,30	Canzoni napoletane
5,36-6	Voci in armonia
6,30-7	Musica leggera

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MERCOLEDI 29 SETTEMBRE

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
a) *I ragazzi giapponesi*
Cortometraggio dell'Enciclopedia Britannica
b) *Hopalong Cassidy*
Telefilm d'avventure
Il monello dell'Ovest
Regia di Lesley Selander
Produzione Harry Shermann
Interpreti: William Boyd, George Hayes, Russel Hayden, Eveline Venable, Dickie Jones
c) *Il pesce luna*
Cortometraggio dell'Enciclopedia Britannica

18,15 Le avventure dell'arte
Courbet, a cura di Franco Russoli
Esame delle opere più significative di un grande Maestro dell'800 francese, al quale è dedicata una importante retrospettiva alla Biennale di Venezia.

20,45 Telegiornale

21 — OTTOVOLANTE
Varietà musicale presentato da Enrico Luzi
Orchestra diretta dal M° Strappini

22,15 La posta degli sportivi
a cura di Emilio De Martino

22,30 La storia di Paolo Stoppa
Rubrica filmata, a cura di Manfredo Matteoli

23 — Replica Telegiornale

(Foto Farabola)

Il giornalista Emilio De Martino, alla cui competenza è affidata la rubrica « La posta degli sportivi » in onda alle ore 22,15

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2- Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Ciò che accade in zona B - Opere dell'Italia nella Venezia Giulia - 13,50 **Canzoni:** Cherubini-Calzia: Parla; Ranieri-Barzizza: Blues della solitudine; Nisa-Angera: Carolina Tirindella - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Trasmissione per i ladini della Val di Fassa (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Berühmte Violinisten - Potpourri der guten Laune - Musik für Streichorchester - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20-9** Gino Conte e la sua orchestra. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,30** Complesso caratteristico « Esperia ». **11,45** Nuovo mondo. **12** Musica per banda. **12,15** Orchestra diretta da C. Savina. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,20** Musica per corrispondenza. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,50** Chi è di scena? cronache del teatro di S. D'Amico. **15** Listino Borsa.

17,30 Te danzante. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Musica per tutti. **19** La finestra, rassegna d'arte e cultura. **19,20** Concerto del Quartetto di Radio Trieste nel 10° anno della sua costituzione. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,25** Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion - Télévision Française. **20,50** Scatola a sorpresa. **21,05** « Le Villi » musica di G. Puccini - « Il Re » musica di U. Giordano, Direttore O. Ziino (Progr. Nazion.). Nell'intervallo: Notiziario di varietà. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** La bacchetta d'oro - Presenta Nunzio Filogamo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,11 La scelta di Jean Maxime. **20** Notiziario. **20,15** La gioia di vivere, varietà. **21,30** Emissione letteraria: « Il grande Meaulnes », di Alain Fournier: studio di Charles Martin. **22,30** Musica notturna. **22,50** Attualità nel mondo.

ANDORRA

19,15 Gino Bordin e la sua orchestra evocano tre ricordi. **19,35** L'unione fa la forza. **19,45** Chiacchiere della sera. **20** Musica allegra. **20,15** Canta Jean Menil. **20,30** Il club dei chansonniers in vacanza. **20,55** Chiacchiere in musica. **21** Concerto degli ascoltatori di Radio Andorra. **21,30** La verbena della Paloma. **21,35** Il mio giro di Francia. **21,50** Music-hall della sera. **22,45** Musiche richieste.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Inseguendo i miei ricordi, fantasie musicali. **19,30** Parigi vi parla. **20,02** Dal Festival di Montreux: Orchestra Nazionale diretta da Igor Markevitch col concorso di Edwin Fischer - Mozart: **Sinfonia in do maggiore n. 34 (K. 338)**; Mozart: **Concerto in do minore per piano e orchestra (K. 491)**; Bartok: **Suite di danze;** Ravel: **Daphnis e Cloe,** seconda suite. **23** Concerto romantico: Wagner e Schumann - Wagner: **Ouverture del Rienzi;** Schumann: **Sinfonia n. 1.**

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. Informazioni sull'aviazione. **19,15** Giro ciclistico d'Europa. **19,30** Georges Derveaux e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,20** La coppa di Francia delle varietà: « Camera di Commercio di Marsiglia », « Regia Nazionale delle fabbriche Renault » di Marsiglia. **21,20** Cabaret della sera. **22** Notiziario. **22,15** Come va il mondo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Papà Pantofola. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,48** Canzoni di Parigi, canzoni moderne. **20** Parata di successi. **20,30** Il club dei chansonniers. **20,55** Riviste, attualità. **21,10** Pari e patta. **21,25** L'appendice dei Quattro. **21,38** Raymond Legrand e la sua orchestra. **22** Notiziario. **22,15** Canzoni di successo. **22,35** Paesaggi italiani. **22,45** Orchestra Pépé Luis. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program (emissione inglese).

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Musica di danza, ritmi irlandesi. **19** « Una vita beata », di Godfrey Harrison (5° episodio). **19,30** Suono e musica, conversazione. **20** Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult col concorso dello soprano Martha Lipton. **22** Un pittore e il suo pubblico. **22,20** Cabaret continentale.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** La morte di Guglielmo Rufus. **20** Musica popolare suonata dall'orchestra di Stanley Black. **20,30** Commedia radiofonica. **22,45** Varietà musicali. **23,05** Un libro per addormentarsi. **23,20** Musica dalla Svezia.

ONDE CORTE

11,30 Ritmi, presenta Denis Preston. **12,30** Orchestra di musica leggera della BBC. **14,15** Dischi nuovi. **15,45 La zitella ed il ladro,** radio opera in 14 scene, musica di Gian Carlo Menotti. **17,15** Musica da ballo. **20** « La moglie di un uomo famoso », commedia di Martinez Sierra, adattamento radiofonico di Peggy Wells. **21,15** Orchestra di musica leggera della BBC. **22** Sandy Macpherson, organo. **22,45** Denis Dowling, baritono, Margaret e Harry Heap, piano. **0,45** Al piano Felix King.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19,05 Duetti di Schumann. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Melodie leggere. **20,35** « Gente in viaggio su una strada senza fine », la vita degli zingari, radiosintesi di Karl Rinderknecht. **21,50** Robert Schumann: **Pezzi in tono popolare per violoncello e pianoforte,** eseguiti da Lorenz Lehr e Suzanne Eggli. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Musica da ballo.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,20** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** E' nata una canzone. **13,10** Quintetto Iller Pattacini. **13,30-13,45** Piccola parata strumentale. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** L'ora dei fanciulli. **18** Musica richiesta. **18,30** Musica spagnola. **19** Il quotidiano. **19,15** Notiziario. **19,25** Harry James e Jacqueline François. **20** Varietà parigina. **20,30** Il circolo dell'allegria, presenta Fo e Durano. **20,45** Beethoven: **Missa solemnis in re magg. op. 123,** diretta da Otto Klemperer. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Saint Saëns: **Suite algerienne, op. 60.** **22,40-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Momenti nel mondo, attualità. **19,40** Echi del Concorso internazionale di musica. **20,10** Dieci anni fa ci lasciava Jean Montazel, omaggio dei suoi compagni a questo commediografo, presentazione di Isabella Villars. **20,40** Il mercoledì sinfonico, concorso di orchestre; nell'intervallo, intervista dei membri della giuria. **22,30** Notiziario. **22,35** La Assemblea generale dell'O.N.U. a New York. **22,40** Per gli amanti del jazz-hot, presenta Loys Choquart.

GIOVEDI 30 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli** (8,15 circa)

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — **Salotti veneziani**
a cura di Alessandro Piovesan
« *Il salotto musicale di Cecilia Tron* » - Testo di Gino Damerini - Musiche di Zingarelli, F. Bianchi, Mayr

11,30 Musica operistica

12,15 **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Alberto Berri, Anita Sol, Aldo Alvi e Oscar Carboni
Cesàreo-Ricciardi: *Luna caprese;* Nizza-Morbelli-Segurini: *E' un tipo fatto così;* Nisa-D'Esposito: *Il poeta e la sartina:* Panzuti: *La campagnola;* Capotosti-De Lorenzo: *Torna papà;* Nisa-Filibello-Calzia: *Cerco la chiave;* Stilos-Delcarco-Kigi: *Miss Bajon;* Fiorentino-Genta: *Signora Napoli*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

17 — **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Nino Nipote, Gabriele Vanorio, Franco Pace, Elsa Fiore e Pina Lamara
E. A. Mario: *Nuttata 'e luna;* Magli: *Vierno;* Bonagura-Maggioli: *Tarantella e' notte;* Mallozzi-Ruocco: *Guaglione 'e pianino;* E. A. Mario: *Campà e murì;* Gino Rossetti-Spagnolo: *Notte chiare;* Rubino-Poggioli: *Me pare 'e sunnà;* Gigliati-Giannini: *'O gallo e 'a gallina*

17,30 *Vita musicale in America*
Chopin: *Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra*
Pianista Alexander Brailowsky
Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

(Foto Luxardo)
Il pianista Alexander Brailowsky è nato nel 1896. Allievo del padre e diplomato al Conservatorio di Kiew, sua città natale, diede il suo primo concerto all'età di 11 anni. Perfezionatosi con Leschetinsky e Busoni si dedicò al concertismo

18,15 Complesso vocale ritmo-melodico diretto da Franco Potenza

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,30 **Complesso diretto da Francesco Ferrari**
Cantano Narciso Parigi e Mercedes Pierini

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 — **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Motivi in passerella*
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 **Canzoni italiane**

22 — **Capitani di ventura**
Francesco Sforza
a cura di Giorgio Brunacci

Francesco Sforza

22,30 **Festival beethoveniano di Prades**
Trio in sol maggiore op. 1 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello, a) Adagio - Allegro vivace, b) Largo con espressione, c) Scherzo, d) Finale (Presto)
Esecutori: Eugène Istomin, *pianoforte;* Joseph Fuchs, *violino;* Pablo Casals, *violoncello*
Registrazione effettuata l'11-6-'54
Al termine: Hot-jazz

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
La bacchetta d'oro
Da « *La Capannina* » di Milano: Orchestra Giorgio Poli - Presenta Nunzio Filogamo
(Pezziol)

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Gino Conte e la sua orchestra

10-11 Grieg: *Peer Gynt,* suite n. 2
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione, il Duo Blengio e Luciano Benevene
Larici-Rotter-Eisbrenner: *Caffè nero;* Cherubini-Di Lazzaro: *Mia cara Roma;* Nisa-Poletto: *La mamma va al mercato;* Larici-Metehen: *Danziamo mio amor;* Ardo-Robin-Styne: *La ragazzina di Little Rock;* Cherubini-Fragna: *Non volevo credere;* Deani-Magenta: *Somarello brasiliano*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Suona l'Hotcha Trio

14 — **Il contagocce**
Personaggi straordinari
di Anton Germano Rossi
(Simmenthal)
Cartoline dai Tropici
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Ray Martin e la sua orchestra

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Centotrenta danze
Epilogo

15,30 Trasmissione scambio fra la Radiodiffusion-Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana
DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGLIO
Varietà musicale da Parigi

POMERIGGIO IN CASA

16 Programma per i ragazzi
Il pesciolino d'oro
Radioscena di Maria Signorelli e Oreste Gasperini - Regìa di Riccardo Massucci

16,30 **I classici del jazz**

17 — **BANDIERA NERA**
Storie di pirati di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto - Tredicesimo e ultimo episodio: « *Il perdono dell'Imperatore* »

17,45 **King Cole e il suo complesso**

(Foto A.F.P.)
Nat Cole, detto « King », è nato a Montgomery (Alabama) il 17 marzo 1917. Ha un famoso complesso con il quale si esibisce sia come pianista che come cantante

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rosettani, Nella Colombo, Gianni Ravera, Katina Ranieri e Roberto Altamura
Sialen-Mazzocchi: *Caricando l'orologio;* Testoni-Panzeri-Prous: *Non prenda cappello;* Sebastianelli-Salustri: *Grigiore;* Del Lungo-Matteini: *Scarpette a punta;* Devilli-Tiomkin: *Non m'abbandonare;* Cherubini-Savina: *Quando;* Mari-Leman: *Divertitevi con il bajon;* Locatelli-Bergamini: *Giornalaio*

INTERMEZZO

19,30 **Billy May e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

Billy May è nato a Pittsburgh il 10 novembre 1916. Dirige una orchestra di jazz della quale fa parte come solista di tromba. Giunse alla celebrità attraverso le sue geniali orchestrazioni

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Motivi in passerella*

SPETTACOLO DELLA SERA

Gorni Kramer e **Lelio Luttazzi** presentano
NATI PER LA MUSICA
Spettacolo musicale con l'orchestra ritmo-sinfonica e l'orchestra di ritmi moderni
Presenta **Isa Bellini**
(Lanerossi)

21,30 **RADIOSCOPE**
di **Amurri** e **Isidori**
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 Alberto Semprini al pianoforte

22,30 **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani

23-23,30 Siparietto
Francesco Ferrari presenta
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Corso di letteratura spagnola**
a cura di José M. Valverde
20. La generazione del '98: i fratelli Machado - Cenni bibliografici

19,30 **Bibliografie ragionate**
Il romanzo storico italiano
a cura di Folco Portinari

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
L. Boccherini: *Sinfonia n. 2 op. 16* (Inedita)
Grave, allegro assai - Andantino - Minuetto - Presto assai
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
I. Pizzetti: *Rondò veneziano*
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Franco Caracciolo

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **PROCESSO A PASQUINO**
e alle « Statue parlanti »
Vicende, oracoli e dispute di un celebre personaggio romanesco e dei suoi interlocutori Marforio, il Babuino, il Facchino, l'Abate Luigi e Madama Lucrezia
a cura di Mario dell'Arco
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regìa di Guglielmo Morandi

22,30 **Lieder di Hugo Wolf**
interpretati dal soprano **Elisabeth Schwarzkopf**
Quattro Lieder da « Mignon », su testo di W. Goethe
Heiss mich nicht reden - Nur wer die Sehnsucht kennt - So lasst mich scheinen - Kennst du das Land
Nove Lieder dall'« Italienisches Liederbuch »
Wir haben beide lange Zeit geschwiegen - Ich esse nur mein Brot - Schweig einmal still - Nun lass uns Frieden schliessen - Du sagst mir, dass ich keine Fürstin sei - Ihr jungen Leute - O wär' dein Haus durchsichtig wie ein Glas - Verschling' den Abgrund - Ich hab in Penna einen Liebsten wohnen
Registrazione effettuata il 23-8-1954 dal Festival di Salisburgo

23,20 **Ciascuno a suo modo**
Risulta da un'indagine del Ministero dell'Industria e Commercio che in Italia, negli acquisti al minuto dei generi di maggiore consumo, la metà del prezzo pagato dal consumatore è quasi sempre costituita dal costo di distribuzione. Che si fa e che si può ancora fare per ridurre la misura di tale incidenza?

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni napoletane
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
5,36-6 : Solisti di genere leggero
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

GIOVEDI 30 SETTEMBRE

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
Acciaio bleu
Film lungometraggio
Regia di Robert N. Bradbury
Produzione Leon Star
Interpreti: Eleanor Hunt, John Wayne

In seguito ad un furto compiuto ad un gruppo di minatori lo sceriffo pone i suoi sospetti su di un giovane cow-boy. Questi è invece un ufficiale federale inviato dal Governo per reprimere gli atti di banditismo e alla fine riuscirà ad assicurare la banda colpevole alla giustizia.

18,30 Narratori italiani
Giovanni Verga
« La storia di una capinera »
a cura di Francesco Sapori

20,45 Telegiornale

21 — Raid delle Americhe
Sulla rotta di Vespucci
Maner Lualdi presenta l'apparecchio con cui effettuerà la traversata e illustra preparativi e finalità della sua impresa

21,10 Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21,30 QUARTA DIMENSIONE
Evasione musicale nel mondo della fantasia
Presenta Raffa - Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Regia di Mario Landi

22,30 Dal Salone internazionale della Tecnica in Torino:
INCONTRO CON IL ROBOT ANATOLIO

23 — Replica Telegiornale

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Parliamo della Venezia Giulia con... - L'hanno fatto i nostri nonni - 13,50 **Musica da camera:** De Martino: Fiaba; Alfano: Terza danza rumena - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Trude Fontana: « Schatten aus dem Morgenland » - Orchester-Parade - Die Kinderecke: Lettura fiabe e piccola posta - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20** Orchestra diretta da E. Nicelli. **8,45-9** Lavoro italiano nel mondo. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,30** Musica operistica. **12,15** N. Segurini e la sua orchestra. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,20** Fantasia di musica leggera. **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,50** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri. **15** Listino Borsa.

17,30 Balliamo con R. Flanagan. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Dirige L. Stokowsky. **19,20** Canzoni e ritmi. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,20** Ricordate questi motivi? G. Cergoli al pianoforte. **20,40** Quasi un'intervista: notizie e musiche da film. **21** « Il pozzo dei miracoli », tre atti di Corra e Achille. **22,45** F. Russo e la sua orchestra da ballo. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** La bacchetta d'oro, presenta N. Filogamo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Dischi di musica leggera. **19,15** Canzoni. **20** Notiziario. **20,20** Dischi richiesti. **21,20** Musica da camera: **Sonata op. 10** (Beethoven); **Melodie** (R. Korsakoff-Liszt ecc.); **Sonata in do** (Strawinsky). **22,20** Dischi. **22,50** Attualità nel mondo.

ANDORRA

19,20 Le avventure di Buffalo Bill. **20** Attualità. **20,15** Battaglia di dischi. **20,30** Jacques Helian e la sua orchestra. **20,45** I fratelli Medinger e le loro fisarmoniche. **21** Il tesoro della fata. **21,15** I miei amici della fisarmonica. **21,31** Dischi d'oro. **21,45** Music-hall della sera. **22,45** Musiche richieste.

AUSTRIA

SALISBURGO

19,40 Ballabili. **20** Notiziario-Sport. **20,15** « Romeo e Jeannette », radioadattamento della commedia di Jean Anouilh a cura di Hans Gurzki. **21,35** Alfredo Casella: **Serenata**, diretta da Karl Randolf. **22** Notiziario. **22,10** « Opplà, gemelli! ». **22,30** « La merenda dei bambini », un ricordo dell'estate di Otto Hofmann-Wellenhof. **22,50** Mettiamo in discussione: Heinz Schröter: **Bagatella op. 9 per due pianoforti**; Cesare Bresgen: **Sonata per flauto e pianoforte.** Presentiamo: la pianista Elisabeth Kern con composizioni di Rachmaninow, Debussy e Albeniz. Poi: « Dopo molte estati », di Aldous Huxley e Discussione. **24-0,05** Ultime notizie.

FRANCIA

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. **19,15** Giro ciclistico di Europa. **19,30** Vorrei sapere. **20** Notiziario. **20,20** Grande rivista di canzoni. **21** Ritratto di Georges Simenon a cura di Pierre Lhoste. **21,10** Note sulla chitarra. **21,20** « Il canto dell'usignuolo », commedia in tre atti di Roger Ferdinand. **22** Notiziario. **22,15** Seguito della commedia.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Varietà. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Questo mi piace. **19,55** Notiziario. **20,15** Anna, amica mia. **20,30** Chitarra e voci d'oro. **21** Il tesoro della fata. **21,15** Varietà. **21,30** Cento franchi al minuto, gioco concorso. **22** Notiziario. **22,20** Concerto d'arpa: Amedea Redditi-Tapella - Marcel Tournier: **Au hasard des ondes** (opera postuma). **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. **19,15** Teleudienze e televisione, conversazione. **19,45** Composizioni di Hugo Wolf, dirette da Georg Ludwig Jochum, soprano Käthe Möller-Siepermann e coro. a) **Canto degli elfi** dal « Sogno di una notte d'estate » di Shakespeare, per coro, soprano e orchestra; b) **Pentesilea,** poema sinfonico; c) **« Il Cavaliere del fuoco »,** ballata per coro e orchestra. **20,30** « La vita migliore », radiocommedia di Georg Heine. **20,45** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Orchestra e cantanti viennesi: Musica leggera e canzoni. **23** Fritz Schulz Reichel suona per voi. **23,15** Notiziario musicale: Kranichstein 1954 - Corso estivo di nuova musica a Darmstadt. **24** Ultime notizie. **0,15** Uno sguardo a Berlino. **0,25** Ritmi e canzoni. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Inaugurazione della grande sala delle trasmissioni nella Casa della Radio al Dornbusch: a) Varie conferenze inaugurali; b) Concerto diretto da Karl Böhm. Beethoven: **Sinfonia n. 9 con coro finale,** op. 125. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Aldous Huxley e la sua opera come critica dell'epoca, conversazione di Hartmann Goertz. **22,50** Musica da Israele. **23,20** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Musiche richieste. **19,15** Haydn: **Quartetto in fa, op. 3, n. 5;** Schubert: **Quartetto in do min.** (Morte di una ragazza); Wolf: **Serenata italiana.** **20,15** Lettere dall'America. **20,30** Venti domande. **21,15** Discussione. **21,45** Concerto dell'orchestra di Londra. **22,30** L'uomo stazionario. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Musica richiesta. **20** « Happy Holiday » commedia musicale. **20,45** Magia di un violino. Solista: David Mc Callum: Heuberger, arr. Kreisler: **Campane di mezzanotte;** De Falla: **Jota;** Friml: **Indian love call;** Glazunov: **Danza spagnola.** **21** « Lorna Doone » dramma radiofonico da un romanzo di R. D. Blackmore, di Ronald Gow; con Barbara Jefford e Paul Rogers (V parte). **22,45** Vecchie musiche da ballo.

ONDE CORTE

7 Notiziario. **7,30** Canti. **11,30** I suonatori di Montmartre, diretti da Henry Krein. **12,30** Varietà musicale. **14,45** Orchestra SPA, diretta da David McCallum. **15,45** Orchestra sinfonica della BBC: Bloch: **Concerto grosso n. 2;** Strauss: **Gli ultimi tre canti;** Bloch: **Sinfonia breve.** **18,45** Felix King al piano. **19,30** Quello era l'anno, varietà musicale presentato da Lionel Gamlin. **20,15** Tutto per voi: orchestra della BBC e il suo coro. **22** Rendez vous. **22,15** **Il ladro e la zitella,** opera in musica di Gian Carlo Menotti. **0,15** Canti. **0,45** Programma dei radioascoltatori.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,40 Musica popolare. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Melodie di Josef e Johann Strauss suonate dai Filarmonici di Vienna. **20,30** « Lo stolto e la morte », di Hugo von Hoffmansthal, per il 25° anniversario della morte del poeta. **21,15** « Il cavaliere della rosa », commedia musicale di Richard Strauss. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Concerto della radiorchestra.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** La cronaca giudiziaria, di Sergio Jacobella. **13** Canzonette. **13,30-13,45** Musica a quattro. **17** Tè danzante. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,30** Armonie leggere. **19** Il quotidiano. **19,15** Notiziario. **19,25** Pagine da opere buffe. **20** Orizzonte ticinese. **20,30** Da Ascona: Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti. (solista Gaspar Cassadò, violoncello) - Vivaldi: **Concerto in mi minore per archi e cembalo;** Schubert-Cassadò: **Concerto dell'arpeggione, per violoncello e orchestra;** Bach: **Partita, per violoncello solo;** Vogel: **Pezzo lirico;** De Falla: **L'amor brujo,** suite. Nell'intervallo: Corriere degli spettacoli. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Serenate e barcarole.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del tempo, attualità. **19,40** Ritmi e romanze. **20** La commedia radiofonica: « La pelle di un altro ». **20,35** Festival del disco 1954, con Christian Méry, Lucie Dolène, Amador, Patachou, Joss Boselli e la sua orchestra. **21,15** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna: musiche di Strawinsky, Beethoven, Schibler. **22,30** Notiziario. **22,35** Al giardino botanico: I. Dialoghi di bestie. II. Perché? III. Le bestie vi parlano.

VENERDI 1° OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e il suo complesso** (8,15 circa)

11 — **Il matrimonio per forza**
Un atto di Molière
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Mario Ferrari - Regìa di Enzo Ferrieri

11,45 Musica da camera

12,15 **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Luciano Virgili, Alma Danieli, Egle Mari, Franco Bolignari e Emma Joli

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

13,15 Carillon *(Manetti e Roberts)*
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« La storia della Chiesa » di Daniel Rops, a cura di Arturo Chiodi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

17 — **Gino Conte e la sua orchestra**

17,30 Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca

17,45 **Concerto della pianista Gabriella Galli Angelini**
Clementi: *Sonata in re maggiore op. 26 n. 3:* a) Presto, b) Un poco andante, c) Assai allegro; Sgambati: *Preludio e fuga in mi bemolle minore op. 6;* S. Fuga: *Due studi:* a) In do maggiore, b) In fa maggiore

18,15 **Ricordo di Ferdinando Ciniselli**

18,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Bona Edlmann: *« Biblioteche e scuole per bibliotecari in Europa e in America »*

18,45 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Natalino Otto, Bruno Pallesi, i Radio Boys e Flo Sandon's

19,15 **GENTE DI TEATRO**
Autori, attori, critici del teatro italiano del primo Novecento
Gigi Michelotti: *Guido Cantini « intrighi ed idilli in vena di tenerezza »*
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Regìa di Eugenio Salussolia

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

Il maestro Giovanni Fusco, che dirige alle 21 un concerto sinfonico interamente dedicato alla « Cantata profetica » di sua composizione

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori

CONCERTO SINFONICO
diretto da GIOVANNI FUSCO
Fusco: *Cantata profetica per soli, coro e orchestra*
Rosanna Carteri, *soprano;* Giuseppe Taddei, *baritono*
Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

22 — *Paesi tuoi*

22,15 **Edmund Ros e la sua orchestra**

22,45 *Conversazione*

23 — **Canta Rino Salviati** con il complesso diretto da Giuliano Pomeranz

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Incontri minimi
Oltre il Colle
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Nello Segurini e la sua orchestra

10-11 **Vecchie melodie del Golfo**
Canzoni e ritmi da tutto il mondo

MERIDIANA

13 **Canzoni incrociate**
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Le nuove canzoni di Roberto Murolo

14 — **Il contagocce**
Personaggi straordinari
di Anton Germano Rossi
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Quattro passi tra la musica**
Un programma di Biamonte e Micocci

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
A zonzo per l'Italia
con Mario Mazza

15,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Gianni Ravera, Mercedes Pierini, Bruno Rosettani, Almarella, Nella Colombo e Vittorio Tognarelli
Devilli-Marsala-Skylar: *Sognarti ancora;* Anazelia-Odorici: *Bel pescatore;* Calzia-Cram: *Signorina Sans-Souci;* Colombi-Bassi: *Musica menzognera;* Quattrini-Riva: *Mi voglio sposar;* Ciocca-Bo: *Con te...;* Minoretti-Gasparino: *Da quel dì;* Pinchi-Cergoli: *Addio*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in miniatura: Duo Brun-Polimeni - *Rubrica filatelica* - Le *« Serenate »* di Mozart

17 — **I RICORDI DI SONZOGNO**
Spigolature di Ermete Liberati

18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI

19,15 **Canta Perry Como**

Perry Como è uno dei più popolari cantanti d'America. Di recente ha iniziato alla C.B.S. un'originale rubrica televisiva che il pubblico segue con molto entusiasmo

INTERMEZZO

19,30 **Fred Buscaglione e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Dario Dalla, Carla Boni, Gino Latilla, Fiorella Bini e il Duo Fasano
Poletto-Javello: *Maya;* Bartoli-Wilhelm: *Volevo dir di no;* Bixio-Young: *Bonsoir;* Nisa-Calzia: *Lucianella;* Simoni-Peruzzi-Valleroni: *Equador;* Pinchi-Devilli-Suesse: *La ragazza senza nome;* Larici-Philippe-Gerard: *Bolero gaucho*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **BIS**
Una retrospettiva di successi radiofonici a cura di Francesco Luzi
Presenta Franco Scandurra

22 — **Giuseppe Porelli** in
GLI ALUNNI DEL SOLE
di **Giuseppe Marotta**
Adattamento di Paolo Campanella dal romanzo omonimo - Quinta puntata - Regìa di Marco Visconti
Ultime notizie

22,45 **I menestrelli del jazz**

23-23,30 Siparietto
Tu musica divina
Un programma dell'orchestra di Gino Conte

LA QUADRIGLIA è il titolo della nuova trasmissione a premi che ha inizio quest'oggi e che andrà in onda ogni giorno alle 20,30 sul Secondo Programma e alle 21 sul Nazionale. Sono in palio ogni settimana premi per 700.000 lire e ogni mese due Fiat 1100. Ogni trasmissione sarà costituita da cinque comunicati commerciali intercalati da brani musicali: sui brani musicali verranno pronunciate alcune parole che gli ascoltatori saranno invitati ad accoppiare ai nomi dei prodotti citati nei comunicati commerciali. I premi saranno sorteggiati fra coloro che avranno indicato gli accoppiamenti esatti precedentemente depositati presso un notaio.

TERZO PROGRAMMA

19 — **Musiche di Couperin, Clérambault, Buxtehude e Bach**
L. Couperin: Da *« Pièces d'orgue »* Fugue sur les jeux d'anche - Benedictus (Cromorne en taille) - Plein jeu - Fugue sur la trompette
N. Clérambault: *Plein jeu - Récit de Nazard*
D. Buxtehude: *Preludio e fuga in sol minore*
J. S. Bach: *Preludio al corale « Nun komm der Heiden Heiland »*
Organista Ferruccio Vignanelli

19,30 **La Rassegna**
Cultura francese, a cura di Carlo Bo
Letteratura e scienza - La realtà cruda - Poesie di bambini - Omaggio a Supervielle

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
B. Bartok: *Suite di danze*
Direttore Ferenc Fricsay
I. Strawinsky: *Il bacio della fata,* suite dal balletto
Sinfonia - Danze svizzere - Scherzo - Passo a due
Direttore Ferruccio Scaglia
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Tre atti unici di Luigi Pirandello**
L'IMBECILLE
Luca Fazio — *Fernando Farese*
Leopoldo Paroni — *Tino Erler*
Il commesso viaggiatore — *Gianni Pietrasanta*
Rosa, la vecchia — *Franca Mazzoni*
I redattori — *Franco Luzzi, Carlo Principini, Enzo Tarascio, Raffaele Giangrande, Fernando Cajati, Corrado De Cristofaro, Franco Sabani, Gualberto Giunti*

BELLAVITA
Bellavita, dolciere — *Salvo Randone*
Il Notaio Denora — *Franco Luzzi*
L'Avvocato Contento — *Enzo Tarascio*
La signora Contento — *Franca Mazzoni*
Lo scrivano dello studio — *Raffaele Giangrande*
Il signor Giorgino — *Gianni Pietrasanta*

ALL'USCITA
Apparenza dell'uomo grasso — *Fernando Farese*
Apparenza del filosofo — *Fernando Cajati*
Apparenza della donna uccisa — *Franca Mazzoni*
Apparenza del bambino dalla melagrana — *Giorgetta Torelli*
Un contadino — *Gualberto Giunti*
Una contadina — *Jolanda Verdirosi*
Una bambina — *Giovanna Sanetti*
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regìa di Umberto Benedetto

22,45 **Spazi musicali**
G. Tartini: *Sonata in re maggiore per violino e clavicembalo* (Inedita)
Esecutori: Sirio Piovesan, *violino;* Piero Ferraris, *clavicembalo*
G. F. Malipiero: *Quarta sinfonia* (In memoriam)
Allegro moderato - Lento funebre - Allegro - Lento
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

---

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Savina)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Canzoni da film e riviste
6,06-7 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

VENERDI 1° OTTOBRE

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Ragazzi in gamba*
Settimanale di varia attualità a cura di Bianca Maria Piccinino con la partecipazione di Fausto Tommei
b) *Buonincontro*
Interviste di ragazzi con personalità del mondo scientifico, culturale e del lavoro a cura di Anna Maria Romagnoli

Per i ragazzi è facile creare il mito: uno scienziato che ha dimestichezza con l'energia atomica, un pilota ultrasonico, il comandante di un transatlantico, un esploratore di terre ignote od uno scalatore di vette inaccessibili fanno presto a divenire degli eroi nella fantasia dei ragazzi, quand'anche tutti costoro non lo fossero nella realtà. I ragazzi sentono parlare di questi uomini, ne conoscono le imprese, ma vorrebbero saperne di più: la diffidenza e la curiosità sono le molle che giustificano il loro entusiasmo.
Un gruppo di ragazzi ogni volta opportunamente scelti ma niente affatto preparati, ogni quindici giorni potranno affrontare negli studi TV una persona che notoriamente si distingua in uno dei numerosi settori della società.

20,45 Telegiornale

21 — TRISTI AMORI
di **Giuseppe Giacosa**
Personaggi ed interpreti:
L'avvocato Giulio Scarli — *Tino Carraro*
La signora Emma — *Laura Solari*
Il conte Arcieri — *Marcello Giorda*
L'avvocato Fabrizio Arcieri — *Giancarlo Sbragia*
Il procuratore Ranetti — *Romolo Costa*
Marta — *Italia Marchesini*
Gemma — *Lia Greco*
Aldo — *Paolo Butti*
Regia di Claudio Fino

22,45 Replica Telegiornale

(Foto Giancolombo)
Fausto Tommei partecipa alla trasmissione di « Ragazzi in gamba » alle ore 17,30

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Incroci triestini - Quello che il vostro libro di scuola non dice - 13,50 **Musica leggera:** Grever-Abreu: Fantasia su motivi da « Bellezze al bagno »; Manno: Pioggia d'estate - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)
14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Trasmissione per i ladini della Val Badia (Bolzano 1)
14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartungen: « Die unvernünftige Lebensweise » « Guitarrensolist Miguel Abloniz - Moderne Schlager - « Das internationale Sportecho der Woche » - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. 7,15 Segnale orario - Giornale radio. 7,30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. 8,15 Giornale radio. 8,20-9 G. Gimelli e il suo complesso. 11 Per ciascuno qualcosa. 11,30 Attualità scientifiche della BBC. 11,45 Musica da camera. 12,15 Orchestra diretta da E. Nicelli. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,20 Musica per corrispondenza. 14,15 Terza pagina. 14,25 Segnaritmo. 15 Listino Borsa.
17,30 Musica d'America. 18 Giornale radio e le opinioni degli altri. 18,20 Melodie del tempo andato. 18,45 Canti popolari italiani. 19 Concerto del soprano Miretta Chitter. 19,35 Dal mondo cattolico. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Microgialli: quale dei tre? 21,05 Concerto sinfonico diretto da Giovanni Fusco (Progr. Nazion.) 22 Paesi tuoi. 22,15 E. Ros e la sua orchestra. 22,45 Conversazione. 23 Canta Rino Salviati. 23,15 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Dischi di musica leggera. 19,15 Dischi di musica folcloristica. 19,26 Varietà. 20 Notiziario. 20,20 Tocca a voi giocare, emissione di Jacques Bedos. 21,05 Concerto sinfonico dell'orchestra di Radio Algeri, diretto da Julien Galinier: musiche di Rameau, Rivier, Roussel. 22,05 Musica notturna. 22,50 Attualità nel mondo.

ANDORRA

19,15 Attualità. 19,25 Yves Lescure e la sua fisarmonica. 19,45 Chiacchiere della sera. 20 Claude Luter e la sua orchestra. 20,15 Alla rinfusa, con J. J. Vital. 20,35 Chiacchiere in musica. 21 Cento franchi per minuto secondo, con J. J. Vital. 21,31 Varietà di canzoni. 21,45 Music-hall della sera. 22,45 Musiche richieste.

AUSTRIA
SALISBURGO

19,35 Concerto bandistico. 20 Notiziario-Sport. 20,15 Ricordi musicali di Schönbrunn durante il Festival di Vienna: Musica di Suppé, Millöcker, Strauss e Zeller. 21,30 Nuovo cabaret. 22 Notiziario. 22,10 Musiche richieste dai lavoratori notturni. 23,30 Jazz per conoscitori. 24-0,05 Ultime notizie.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Cronaca della Società dei Letterati di Francia. 19,15 L'uomo di fronte alle malattie. 19,30 Parigi vi parla. 20,02 Dal Festival di Vichy: « Beatrice et Benedict », opera in due atti imitata da Shakespeare, parole e musica di Ettore Berlioz. « Briseis », poema di Mikhael e Catulle-Mendes, musica di Chabrier. 22,15 Dialoghi e musica: Emanuele Rosenthal. 22,35 L'arte del commediografo: studio di una tragedia classica. 23,05 Solisti internazionali. 23,46 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,15 Giro ciclistico d'Europa. 19,30 La finestra aperta. Varietà musicale. 20 Notiziario. 20,20 Pace e libertà. 20,30 Sinfonia di ritornelli, con Boris Sarbex e la sua orchestra. 21,10 Quando danzavano le crinoline. 21,55 Intermezzo con Franck Pourcel. 22,15 Foro Internazionale. 22,35 Canti e danze esotiche. 23 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,22 Cronaca sportiva. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Questo mi piace. 19,43 Vedrai Montmartre. 19,48 « Alla domanda... », con Roger Nicolas. 20 I vincitori della stagione, varietà. 20,15 Alla rinfusa. 21,30 Intermezzo italiano. 21,45 Rivista universale. 22 Notiziario. 22,05 Spike Jones e la sua orchestra. 22,15 Canzoni di successo. 22,35 Trasmissione di attualità musicali di Sim Copans. 23 Notiziario. 23,10 Emissione in lingua spagnola.

GERMANIA
FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Belle canzoni popolari tedesche. 20,45 Dolf Sternberger al microfono. 21 Concerto variato della Radiorchestra sinfonica con vari solisti. Musica di Mozart, Lortzing, H. Götz, Nicolai, Mendelssohn, Morschner e Schubert. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Orchestre straniere. 23,15 Annotazioni da riviste letterarie. 23,30 Coro di cosacchi del Don e Michail Ignatieff. 24 Ultime notizie. 0,05 Musica al bar. 0,25 Musica da ballo. 1 Notizie e commenti da Berlino. 1,15 Musica in sordina. 2-4,30 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 I dischi desiderati in un deserto. 19 Luci di stelle alle sette, varietà. 21,15 In casa e fuori. 21,45 Stelle e musiche del passato e del presente. 22,15 Recita del venerdì. 23-23,08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Carroll Levis presenta nuovi artisti accompagnati da Jack Léon e la sua orchestra. 20,15 Risposte alle domande degli ascoltatori. 21 Musica del venerdì sera.

ONDE CORTE

6,30 Musiche richieste. 7,30 Ritmi, un programma di Denis Preston. 10,45 « Quello era l'anno », fantasia musicale presentata da Lionel Gamlin. 11,40 Musica da ballo. 12,30 Marcie e valzer. 13,15 Orchestra del Casinò, diretta da Sidney Bowman. 14,15 Ginette Neveu, violinista. 17,15 Concerto orchestrale - Donizetti: **Don Pasquale;** Sarasate: **Ouverture - Arie Zigane;** Delius: **Rapsodia n. 1.** 19,30 Orchestra della BBC diretta da Cyril Stapleton. 20,15 Orchestra della BBC scozzese, diretta da Ian Whyte - Mozart: **Il ratto dal serraglio,** ouverture; Dvorak: **Sinfonia n. 4 in sol.** 22,15 Tutto per il vostro piacere: trattenimento musicale con l'orchestra della BBC. 23,15 Musica leggera richiesta. 0,15 Concerto di musica moderna: Nicolai, Turina, Sibelius.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Fritz Kreisler: a) **Gioie d'amore,** b) **Capriccio viennese.** 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 « Marmorera », reportage. 20,45 Ländler eseguiti dall'orchestra Calanda. 21 Trasmissione per i Retoromani. 22,15 Notiziario. 22,20 Maurice Ravel: **Sonata per violino e violoncello.** 22,40-23 Samuel Barber: **Sonata per pianoforte, op. 26,** eseguita da Marjorie Mitchell.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12,15 Per voi sportivi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Suona la banda diretta da Denis Wright. 13,30-13,45 Danze d'una volta. 17 Ora serena. 17,30 Assoli pianistici. 17,50 Invito a meridione. 18 Musica richiesta. 18,30 Ravel: **Dafni e Cloe,** balletto. 19 Il quotidiano. 19,15 Notiziario. 19,25 Saldi di fine stagione. 20 « La nascita di un re », radiodramma di Giuseppe Negretti, regia di Francis Borghi. 21 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Schubert: **Sinfonia n. 6 in do magg.;** Grieg: **Ultima primavera,** dalle Melodie elegiache op. 34 per archi; Wunsch: **Festa sul Monbijoi,** suite op. 50. 21,45 Corso serale. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,30-23 Compositori svizzeri: Concerto vocale diretto da Edwin Löhrer con la partecipazione del coro e dei solisti della RSI.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La situazione internazionale, di René Payot. 19,35 Momenti nel mondo, attualità. 19,45 Musica. 20 Chiedete, vi risponderemo, emissione di Fred Marchal. 20,20 Le memorie di un suggeritore (seguito). 20,40 Un lavoro inedito: « Vendetta », di Pierac. 21,15 Concorso internazionale di musica: piano. 22,30 Notiziario. 22,35 L'Assemblea generale dell'O.N.U. a New York. 22,40 Musica. 23,05 Volete saperlo?, cronaca di Fernand Pouey.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Fred Buscaglione e il suo complesso** (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — Salotti veneziani
a cura di Alessandro Piovesan
« In casa Papadopoli »
Testo di Enzo Duse - Musiche di Rossini, Galuppi e Anonimo del '700

11,30 Musica sinfonica

12,15 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Cantano Paolo Bacilieri, Jula De Palma, Emilio Pericoli e Nilla Pizzi
Devilli-Newman: *Sentimental rhapsody;* Aznavour-Davis: *Dormire e sognare;* Giacobetti-Calibi-Warren: *Questo è amore;* Mc Hugh: *Quando sogno;* Minguel-Angel-Valladares: *Miseria;* Biri-Ferrio: *Tutto vietato;* Luttazzi: *Tzigana;* Testoni-Boneschi: *Questa è la televisione;* Coppola: *Occhi neri;* Jerome: *Città cinese*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cronache cinematografiche,* di Edoardo Anton

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

17 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
Omaggio alla Suora di Carità

17,45 Pagine scelte
IL CANDELIERE
Tre atti di Emidio Tieri - Libera traduzione dalla commedia omonima di Alfred De Musset
Musica di EZIO CARABELLA
Fortunio — *Amedeo Berdini*
Giacomina — *Ornella Rovero*
Notar Andrea — *Leo Pudis*
Clavaroche — *Walter Monachesi*
Il presidente, Un giudice — *Sergio Liliani*
La presidentessa — *Liliana Pellegrino*
L'avvocato, Uno scrivano — *Antonio Berri*
La consorte, La cognata, La sguattera — *Jolanda Torriani*
Landry — *Walter Artioli*
Maddalena — *Miti Truccato Pace*
Direttore **Pietro Argento**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,45 Gli ortaggi e la salute
a cura di Giuseppe Tallarico
I sette pregi della patata

19 — Estrazioni del Lotto
Il Festival della canzone napoletana
Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Carla Boni, Achille Togliani e Katina Ranieri
Nisa-Bixio: *Tre rundinelle;* Rendine-Rocco: *L'ammore vo girà;* Fiorelli-Ruccione: *'Na chitarra sta chiagnenno;* Parente-Palligiano: *Pulecenella;* Duyrat-Russo-Vian: *Balcone chiuso;* Bonaccorsi: *Mannaggia 'o suricillo;* Mangieri: *Suonno d'ammore;* Grasso-Cozzoli: *'O core vo fa sciopero;* Galdieri-Innocenzi: *Doje lacreme*

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *La quadriglia*
DON GIOVANNI INNAMORATO
Radiodramma di **Samy Fayad**
1° Premio del Concorso radiofonico 1954 indetto dalla Radiotelevisione Italiana
Don Giovanni Pizarro — *Stefano Sibaldi*
Fonseca, suo famiglio — *Carlo Campanini*
Il brigadiere Carranza — *Luigi Pavese*
Il fiscale — *Antonio Battistella*
Carmen — *Anna Miserocchi*
Rubino — *Riccardo Cucciolla*
Donna Teresa — *Edmonda Aldini*
Donna Ines — *Graziella Maranghi*
Elvira — *Pina Gallini*
Atalanta — *Giusi Raspani Dandolo*
Sotomayor — *Nino Bonanni*
Olivares — *Franco Scandurra*
Il narratore — *Nino Dal Fabbro*
La chitarra — *Mario Gangi*
Regia di Anton Giulio Majano

22 — Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard

22,30 La nave del sole
Documentario di Aldo Salvo

23 — Cantano Ettore e Romano

23,15 Giornale radio
La bacchetta d'oro
Dalla *« Villa Cardì »* di Catania: Complesso Zoffoli - Presenta Nunzio Filogamo
(Pezziol)

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

CASA SERENA

9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Voci, canzoni e fantasia

10-11 Musiche da balletti
Ciaikowsky: *La bella addormentata*
Vetrina delle canzoni

MERIDIANA

13 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani, Vittorio Tognarelli, Katina Ranieri e Mercedes Pierini
Devilli-Robin-Brodzsky: *Carlotta;* Nisa-Mangieri-Savina: *Lasciamoci per sempre;* Spadaro: *Sole;* Poletto-Fuentes-Mendes: *Ufemia;* Astro Mari-Ciervo-Caruana: *Cuore indifferente;* Gagis-Connor-Reine: *Casa mia;* Ranieri-Barzizza: *Blues della solitudine*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »
Suonano i « Three Suns »

14 — Il contagocce
Personaggi straordinari
di Anton Germano Rossi
(Simmenthal)
Mantovani e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli
di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
I successi di ieri

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Torri e campanili
Firenze
Prospettive turistiche di Mario Adriano Bernoni

Arturo Mantovani dirige un'orchestra di musica leggera che potrete ascoltare alle ore 14

15,30 Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione e il Duo Blengio
Testoni-Rava: *La colpa è di quel tredici;* Tettoni-Carrera-Gietz: *Rose e gardenie;* Fiorelli-Ruccione: *Chitarrata alla mia stella;* Poletto-Hernandez: *Baci, baci, baci;* Leoni-Simi: *Buon riposo, vecchio cuore;* Colombi-Filibello-Bassi: *Calisto il pittore;* Bertini-Mariotti: *Ti domando;* Ardo-Robin-Styne: *La ragazzina di Little Rock;* Gershwin: *Summertime*

POMERIGGIO IN CASA

16 Programma per i ragazzi
I racconti di Arlecchino
Radioscena di Luciano Folgore - Regia di Riccardo Massucci

16,30 Nello Segurini e la sua orchestra

17 — INVITO ALLA CANZONE
Registrazione effettuata a Salerno il 12-9-1954

18 — Giornale radio
BALLATE CON NOI
Suonano le orchestre dirette da Angelini e da Francesco Ferrari

19 — Prospettive musicali

INTERMEZZO

19,30 Orchestra diretta da Gorni Kramer
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Quartetto Van Wood
(Profumi Paglieri)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
MANON LESCAUT
Dramma lirico in quattro atti di Praga, Leoncavallo, Ricordi e Illica
Musica di GIACOMO PUCCINI
Manon Lescaut — *Clara Petrella*
Lescaut — *Afro Poli*
Il cavaliere Des Grieux — *Mario Del Monaco*
Geronte Di Ravoir — *Franco Calabrese*
Edmondo — *Angelo Mercuriali*
L'oste — *Sergio Liliani*
Un musico — *Miti Truccato Pace*
Il maestro di ballo, Un lampionaio — *Walter Artioli*
Direttore **Nino Sanzogno**
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Intermezzi* di Ermete Liberati - **Ultime notizie** - Siparietto

TERZO PROGRAMMA

(Foto Palleschi)

Samuel Barber è l'autore della « Sonata per pianoforte » programmata alle 20,15. Nato a West Chester (Pennsylvania) nel 1910, ha studiato al Curtiss Institute di Filadelfia con il piemontese Rosario Scalero. Barber ha scritto anche musica sinfonica

19 — L'oggi e il domani della cooperazione in Italia
Alberto Basevi: *Il fenomeno cooperativo all'estero*

19,15 Vincent D'Indy
Istar, variazioni sinfoniche
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

19,30 La poesia burlesca
a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni
VI. *La letteratura eroicomica del Seicento*

20 — L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera
S. Barber: *Sonata per pianoforte op. 26*
Allegro energico - Allegro vivace e leggero - Adagio mesto - Fuga (Allegro con spirito)
Pianista Vladimir Horowitz
C. Debussy: *Cinq poèmes de Charles Baudelaire*
Le balcon - Harmonie du soir - Le jet d'eau - Recueillement - La mort des amants
J. Tourel, *mezzosoprano;* E. I. Kahn, *pianista*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Albert Giraud
Traduzione di Alberto Savini

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Johannes Klassen**
Wolfgang Amadeus Mozart
Vesperae Solemnes de Confessore K. 339
Franz Joseph Haydn
Missa solemnis in si bemolle minore (Theresien Messe)
Solisti: Maria Comes Strauss, *soprano;* Ada Baer, *contralto;* Reinhold Barthel, *tenore;* Herbert Beil, *basso*
Organista Heinrich Weber
Coro della Cattedrale di Trèves
Orchestra della Radio Svizzera Italiana
Registrazione effettuata l'11-9-1954 ad Ascona per « Le settimane musicali di Ascona »
Nell'intervallo: *Cultura europea e cultura americana nei dibattiti delle « Rencontres » di Ginevra*
Ragguaglio di Giancarlo Vigorelli

Vincent D'Indy, del quale potrete ascoltare alle 19,15 le variazioni sinfoniche « Istar », nacque a Parigi nel 1851. Fu organista, maestro di cori, timpanista, presidente della « Société Nationale de Musique » e uno dei fondatori della « Schola Cantorum ». Apprezzati e molto frequentati furono i suoi corsi di composizione. Morì nel 1931

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Fragna)
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operettistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
5,36-6 : Gai campagnoli
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

17,30 Giungla - Film
Regia di Nunzio Malasomma
Produzione I.C.I. - S.A.F.I.C.
Interpreti: Vivi Gioi, Mario Ferrari, Camillo Pilotto, Lauro Gazzolo, Rudolf Fernan, Albrecht Schonhals

In un'isola selvaggia tre medici, due uomini e una donna si prodigano per debellare una malattia tropicale. Uno di loro, ingiustamente condannato in contumacia, sotto falso nome si è conquistato una gran fama per il suo valore professionale. Un farmacista lo denuncia ma tutto si conclude nel migliore dei modi.

20,45 Telegiornale e Notiziario sportivo

21,05 Matita magica
rassegna di disegnatori umoristici a cura di Curatola e Grimaldi

21,25 Dal Teatro Alfieri di Torino: Ripresa televisiva di una parte de « I BALLETTI AFRICANI » diretti da Keita Fodéba

22,15 I tre cercatori - Telefilm
Regia di John Mantley
Produzione André Luotto
Interpreti: Sebastian Cabot, Michael Morel, Adam Gennette, Richard Garrick, John Stacy

Tratto da un racconto di Chaucer ed ambientato nell'Inghilterra del 1600, questo film narra di tre sciocchi e spavaldi ubriachi che vanno in cerca... della morte, e in un tesoro trovano quello che cercano.

22,40 Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana
Replica Telegiornale

Da sinistra: Adam Gennette, John Stacy, Sebastian Cabot e Michael Morel in una caratteristica scena del film « I tre cercatori », che viene trasmesso alle 22.15

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12,15 Cronache di Torino (Alessandria Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Acsta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Fra noi - 13,50 **Canzoni:** Kiblo-Seracini: Musica segreta; Rivi-Innocenzi: Dormi mamma; Bonagura-Lebus: E lei non lo sapeva - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Fantasie in schwarzweiss - « Unsere Rundfunkwoche » - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotto (Bolzano 2 Bressanone - Merano)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7,15** Segnale orario - Giornale radio. **7,30** Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa. **8,15** Giornale radio. **8,20** Fred Buscaglione e il suo complesso. **8,45-9** La comunità umana. **11** Per ciascuno qualcosa. **11,30** Musica sinfonica. **12,15** Orchestra diretta da L. Luttazzi. **12,50** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,20** Musica operistica. **14,15** Spettacoli e sport. **14,25** Segnaritmo. **14,50** Chi è di scena? cronache del teatro di S. D'Amico. **15** « Knock, o il trionfo della medicina », tre atti di Jules Romains, indi musica leggera. **17** Sorella Radio. **17,45** Ritmi dell'America latina. **18** Giornale radio e le opinioni degli altri. **18,20** Banda della Polizia Civile della Venezia Giulia, diretta da P. Mansi. **18,45** Musica da ballo. Nell'intervallo: Conversazione. **19,35** Estrazioni del lotto. **19,40** Attualità economiche, al microfono G. Roletto. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,20** In due si suona meglio, con le orchestre dirette da G. Cergoli e F. Russo. **21,20** « Bassa marea », documentario di G. Altarass, musica di G. Cambissa. **21,50** Offenbach: Fantasia di motivi. **22,15** Musiche di Chopin interpretate da Nikita Magaloff. **22,40** Musica da ballo. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Harlem notturno.

Estere

ANDORRA

19,15 Verbena della Paloma. **19,25** Com'è bella la musica. **19,40** Testa o croce. **19,45** Chiacchiere della sera. **20** Dubonnet in vacanza. **20,15** Non una parola. **20,35** Appuntamento con gli amanti dello stile (la signorina Orléans). **20,48** Canta Leo Ferre. **20,55** Chiacchiere in musica. **21,10** Concerto degli ascoltatori di Radio Andorra. **21,30** Music-hall della sera. **22,45** Musiche richieste.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Per o contro la musica moderna. **19,21** Antologia musicale del XX secolo - Riccardo Strauss: **Il Cavalier della rosa,** suite del valzer del terzo atto. **19,30** Parigi vi parla. **20,02** Concerto di musica leggera, orchestra Verney. **20,30** « Il pesce d'oro », commedia musicale di Aubert. **22** Solisti. **22,45** Melodie cantate da Lena Carène. **23** Delle idee e degli uomini. **23,25** Concerto per flauto ed orchestra. **23,48** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. **19,15** Giro ciclistico di Europa. **19,30** Musica di Loulou Gasté. **19,45** Virtuosi e tzigani. **20** Notiziario e allocuzione del Presidente del Consiglio - Wal-Berg e la sua orchestra. **21,15** Harry James, la sua tromba e la sua grande formazione. **21,35** I tribunali comici. **22,15** Musica per sognare, orchestra Mantovani. **22,45** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Storielle da parrucchiere. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Questo mi piace. **19,43** Canzoni di Parigi, canzoni di oggi. **19,55** Notiziario. **20,15** Sere di Parigi: « Serenata ». **20,30** L'uomo della Giamaica (25° episodio), film radiofonico. **20,45** La canzone in marcia. **21** I temerari, scherzo musicale animato.
21,30 Concerto sinfonico dell'orchestra radio Montecarlo diretta da Teodoro Bloomfield, solista violinista Raymond Gaullet - Dvorak: **Carnoval;** Bartok: **Seconda rapsodia per violino e orchestra;** Wagner: **Estratti sinfonici dei Maestri cantori di Norimberga. 22,45** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Quelli erano giorni!, varietà. **19,30** In città questa sera. **20** Varietà teatrali presentati da Vic Olivier. **21,15** « Una questione di fatto », commedia di Wynyard Browne. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** « The Archers » novella di Webb e Mason. **20,30** Che cosa sapete? problemi e nuovi indovinelli. **21** Dischi. **22,15** Musica da ballo.

ONDE CORTE

7,30 Ginette Neveu, violino. **8,30** Intervista alle stelle del palcoscenico. **10,50** Stanley Black e la sua orchestra. **11,15** Nell'intimità del Parlamento. Conferenza di Nairobi. **11,30** Max Bygraves fa una passeggiata in « Paradise street », rivista. **12,30** Musiche preferite. **14,15** Musica richiesta. **15,15** Musica da ballo. **17** Notiziario. **17,15** Musica leggera. **18** Organista Gerald Shaw. **18,30** « The Archers », novella di Webb e Mason. **21,15** Jean Pougnet e la sua orchestra in « Grand Hotel ». **22,45** Intervista con le stelle del cinema. **0,15** Stanley Black e la sua orchestra.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Le campane di Zurigo. **19,05** Da stabilire. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Il coro « Giovane Vienna » rende gli omaggi a « Vecchia Vienna ». **21** « Nous irons à Oerlikon », commedia musicale di C. F. Vaucher e Tibot Kasics. **21,45** Concerto popolare. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Musica da ballo.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Piccolo notiziario turistico e culturale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Cronache del cinema. **13,10** Sicilia. **13,30-13,45** I quindici minuti del « radioprogramma ». **16,30** Per la donna. **17** Concerto della radiorchestra diretto da Otmar Nussio - E. Bodart: **Lo sventato sig. Bandolin,** ouverture; K. Albert: **Parata degli animali sapienti,** suite d'orchestra; R. van der Velden: **Arlequinade,** musica da balletto. **17,30** Problemi del lavoro. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Il quotidiano. **19,15** Notiziario. **19,25** Melodie di sogno. **20** « Chincaglieria », di Sergio Maspoli. **20,30** L'orchestra Radiosa presenta: Melodie da operette e musica ricreativa. **20,50** Le muse in vacanza. **21,20** Mozart: **Haffner serenade,** serenata n. 7 in re magg. K. 250. **22,15** Notiziario. **22,20** Cartoline musicali. **22,45** Notturno poetico. **23** Circoli per gli amici del jazz, di Flavio Ambrosetti. **23,30-24** Musica da ballo americana.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del tempo, attualità. **19,50** Il quarto d'ora del Cantone di Vaud, di Samuel Chevallier. **20,20** « La figlia di Londra », di Pierre Mac Orlan e Armand Lanuox, musica di Pierre Henry. **21,20** Radio varietà. **22,30** Notiziario. **22,35** Balliamo, di Raymond Colber.

Juliette Greco a "Un, due, tre,,

La celebre cantante francese ha partecipato recentemente a una trasmissione televisiva di « Un, due, tre » dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano, suscitando il più schietto entusiasmo con la sua inconfondibile arte *(Foto Luxardo)*

CONCORSI RADIO E TV

5° CONCORSO NAZIONALE DELLA CINEMATOGRAFIA D'AMATORE

Sul numero 25 del « Radiocorriere » veniva pubblicato un Bando di Concorso indetto dalla RAI-Radiotelevisione Italiana, in occasione del 5° Concorso Nazionale della Cinematografia d'amatore promosso dalla Fedic (Federazione Italiana Cineclub) a Montecatini.

Il concorso della Fedic ha avuto un esito quanto mai brillante con la partecipazione di 46 Cineclub nazionali e la presentazione di un imponente complesso di ben 213 lavori. Tali lavori hanno dimostrato che anche la cinematografia d'amatore ha raggiunto ormai un notevole livello tecnico ed estetico anche per la parte riservata agli « esordienti » che si sono rivelati in possesso di una buona preparazione tecnica e di un gusto estetico che ben depone per i migliori sviluppi della cinematografia nazionale.

Alcune opere, fra quelle premiate dalla Fedic sia nella categoria « anziani » che in quella « esordienti », sono da considerarsi pressocché perfette sotto molti punti di vista. Agli effetti di una eventuale utilizzazione del materiale in trasmissioni televisive nella rubrica « Formato ridotto » si può ritenere che una buona parte di questo potrà essere degnamente presentato all'attenzione dei telespettatori. A tale scopo la RAI-Radiotelevisione Italiana, bandisce un nuovo Concorso permanente per Cineamatori le cui modalità sono pubblicate a parte. Per quanto concerne il risultato del concorso bandito in occasione del Concorso Fedic, qui di seguito si pubblica il verbale redatto dall'apposita giuria per l'assegnazione dei premi posti in palio dalla RAI-Radiotelevisione Italiana.

« I sottoscritti membri della commissione giudicatrice del concorso indetto dalla RAI-Radiotelevisione Italiana per l'assegnazione di tre premi ad altrettanti film cortometraggi scelti fra quelli presentati al Congresso indetto dalla Fedic a Montecatini nei giorni 5-11 luglio;

« preso in esame il materiale filmistico presentato dai cineamatori al 5° Concorso Nazionale di Cinematografia d'amatore, ha deciso di attribuire i tre premi di cui sopra ai seguenti lavori:

« 1) Televisore serie « Anie », al film *Settenote* di Luigi Turolla del Cineclub di Milano, per la particolare attitudine a realizzare cartoni animati e per la miglior tecnica raggiunta nella animazione dei disegni;

« 2) Apparecchio radio ricevente, al film *Ciò che amiamo vive* di Eva Esslinger del Cineclub di Milano, per il film di maggiore impegno tecnico e per la migliore interpretazione;

« 3) Materiale cinematografico al film *Cow boy story's* di Boschetti e Sacchi del Cineclub di Biella, per la garbata e divertente satira di un genere di film (western) particolarmente gradito al pubblico giovanile e per l'impegno posto nella realizzazione dai giovani esordienti.

« La commissione giudicatrice rileva che molto altro materiale presentato sarebbe stato degno di premio e che dovrà esserne tenuto conto per un eventuale utilizzo televisivo in base al progettato concorso permanente. La commissione giudicatrice esprime comunque la propria soddisfazione ai cineamatori partecipanti al Concorso Fedic per la seria preparazione dimostrata e per il notevole livello tecnico raggiunto nella maggior parte della produzione presentata. - Firmato: *Gianni De Tomasi, Elio Giorgetti, Guido Guarda* ».

Gli interessati potranno prender contatti col « Servizio Film » della RAI-Radiotelevisione Italiana, via Oslavia 32, Roma, per gli accordi relativi alla consegna dei premi.

Bando di concorso permanente per cineamatori

La RAI-Radiotelevisione Italiana, nell'intento di far conoscere al pubblico italiano la produzione cinematografica nazionale a formato ridotto, ha deciso di presentare, per mezzo della Televisione, le realizzazioni più notevoli dal punto di vista artistico e tecnico. Pertanto i cineamatori, sia aderenti all'organismo nazionale del « formato ridotto », sia anche indipendenti, possono inviare una copia dei loro film, possibilmente in bianco e nero con o senza colonna sonora alla RAI-Radiotelevisione Italiana, Servizio Film - via Oslavia, 32 - Roma.

Tali film saranno prescelti ad insindacabile giudizio del Servizio Film e potranno essere trasmessi per mezzo della Televisione.

Per la libera utilizzazione televisiva di tali film, la RAI corrisponderà al produttore un compenso da determinarsi caso per caso. Le copie dei film non prescelti saranno restituite agli interessati a cura del Servizio Film.

Bacchetta d'oro Pezziol

Estrazione del 18-9-54.

Vince un televisore da 17 pollici serie Anie il signor:

Angelo Polenghi - Via Zorlesco - Casalpusterlengo.

Personaggio mascherato

Estrazione del 13-9-54. Soluzione esatta « CORRADO » (Mantoni).

Vince una valigia di pelle:

Tosella Pieri - Via Dalmazia, 22 - Pistoia.

Vincono prodotti Dop-Biodop:

Laura Minguzzi - Via s. Vitale, 122 - Bologna — *Ambrogio Galli* - Piazza Libertà, 33 - Trezzo sull'Adda (Milano).

Concorso per un nuovo Inno Olimpico

Il Comitato Internazionale Olimpico ha indetto un concorso internazionale, con scadenza il 20 dicembre p. v. e senza limiti di età, per la composizione di un nuovo inno olimpico su testo tratto dalle « Odi Olimpiche » di Pindaro.

Il lavoro dovrà avere lo stile di una composizione per orchestra sinfonica e può includere una parte corale che all'occorrenza dovrà poter essere eseguita da strumenti. La durata della composizione, la quale dovrà essere assolutamente inedita, non dovrà essere superiore ai quattro minuti.

Il bando di concorso ed ogni altra informazione potranno essere richiesti al signor Otto Mayer, cancelliere del C.I.O. Concorso Internazionale per l'Inno; Mon Repos Lausanne (Svizzera)